

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 - GENNAIO 2008

C.C. post. n° 36229003 intestato a Fondazione Villaggio don Bosco - Tivoli - Spediz. in Abbon. Post. Artt. 1/2 - D.L. 353/03 - DCB Roma

Dopo le ripetute rimostranze dei residenti nel centro storico si procede al ripristino della zona a traffico limitato nel quartiere medievale e si restringe la circolazione nei rioni Trevio-Santa Croce

ZTL... sempre più...TL: ecco il nuovo regolamento alla circolazione nel centro di Tivoli

Istituzione di una nuova zona a traffico limitato, denominata "Trevio-Santa Croce", e ripristino della zona a traffico limitato "Medievale": Sono le decisioni prese dall'amministrazione comunale, con l'approvazione di una deliberazione della Giunta avvenuta nei giorni scorsi, per la viabilità nel centro cittadino, maturate a seguito degli incontri di consultazione con i residenti e con i comitati e anche in relazione al termine dei lavori che hanno permesso la riapertura al traffico di via Pacifici e l'apertura del nuovo parcheggio di piazza Massimo.

I provvedimenti entreranno in vigore dal prossimo 1° febbraio.

Ztl Medievale

Per quel che riguarda la ztl Medievale, viene di fatto ripristinata la disciplina in vigore fino alla scorsa estate, quindi:

- Via San Valerio con senso di marcia a scendere, da piazza Rivarola fino a piazza Tani, direzione via del Colle;
- Riattivazione varco elettronico in piazza Rivarola, all'inizio di via San Valerio;
- Ripristino orario attivazione della ztl, con divieto di transito e sosta dei non autorizzati tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20; per la domenica invece l'orario del divieto sarà dalle 13 alle 22;
- Ripristino della viabilità precedente in uscita dalla ztl, con direttrice da via del Colle in direzione piazza Garibaldi, a salire passando per Arco del Macello, piazza Duomo, via Postera, via Macera, via della Missione, via Pacifici.

Per la ztl medievale resta valida l'intera disciplina in vigore relativa a permessi e autorizzazioni.

Nuova ztl "Trevio-Santa Croce"

Viene istituita una nuova zona a traffico limitato nell'area del centro storico compresa tra piazza Rivarola, via del Trevio e piazza Garibaldi, incluse via dei Sosii e via Domenico Giuliani. In questa ztl il transito



La Chiesa di Sant'Antonio in Via D. Giuliani prima dell'installazione dei paletti che vietano alle auto di sostare davanti alla porta d'ingresso.

e la sosta saranno consentite solo ai residenti e agli autorizzati tutti i giorni dalle 10 alle 12:30 e dalle 17 alle 20. Nei restanti orari il transito e la sosta saranno consentiti a tutti. Per quel che riguarda il rilascio dei permessi e delle autorizzazioni, valgono le direttive comunicate lo scorso dicembre, che in sostanza sono le stesse relative alla vecchia ztl medievale. Per effetto dell'introduzione della nuova ztl, in base alle norme del codice della strada, sarà eliminata la fascia blu mista, con l'eliminazione dei parcheggi a pagamento all'interno del perimetro. L'unica eccezione, in cui resterà in vigore la sosta a pagamento, è il parcheggio Maramotti, nel tratto finale di via Domenico Giuliani, dove termina di fatto l'area delle ztl. Per quel che riguarda la sosta in entrambe le ztl, essa è consentita per i non autorizzati solo negli orari in cui è permesso il transito a tutti. Ad esempio, nella ztl "Trevio Santa Croce", i non autorizzati possono sostare dalle 20 fino alle 10 del mattino e dalle 12:30 alle 17. Va infine evidenziato che i permessi per la sosta e il transito sono validi esclusivamente per la relativa ztl per cui vengono rilasciati. Sono valide le richieste di permesso già presentate a partire dallo scorso dicembre, relative all'ampliamento della ztl. I residenti e gli aventi diritto che non l'abbiano ancora fatto, in particolare i cittadini che risiedono in via dei Sosii e in via Domenico Giuliani, possono ottenere i permessi presentando le proprie richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza del Governo e alla sede della Polizia Municipale in via Monte Vescovo, utilizzando gli appositi moduli. Il rilascio dei permessi è gratuito per i residenti e i domiciliati nel perimetro della ztl e per altre categorie di automobilisti. Per altre categorie esiste inoltre la possibilità di permessi a pagamento mentre, per casi particolari, possono essere rilasciati permessi temporanei. Per informazioni: 0774453501.

Elenco delle vie ztl Trevio-Santa Croce

La nuova ZTL Trevio Santa Croce comprende le seguenti vie e piazze: Via Ponte Gregoriano (da piazza Rivarola) - via dei Sosii - via Domenico Giuliani - Piazza Palatina - Via Palatina - Vicolo dei Palatini - Vicolo dei Granai - Piazza Plebiscito - Via Trevio (tratto da Piazza Plebiscito a Via Colsereno in cui vige il divieto di transito e sosta per tutti

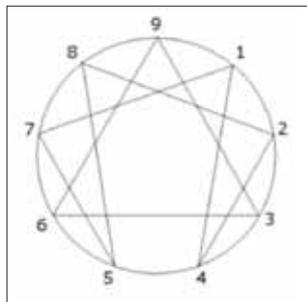
LIBERA UNIVERSITÀ «IGINO GIORDANI»

www.centrocultvp.com – luig@centrocultvp.com

La Luig organizza un seminario sull'Enneagramma

a cura di Mariangela Riccioni

Il rettore della LUIG è lieto di presentare due incontri su un tema così interessante e importante per migliorare se stessi. Il seminario è diretto dal prof. Stefano De Camillis, psicologo clinico e psicoterapeuta, collabora come docente con l'Università Popolare di Roma. I due incontri si svolgeranno a partire da venerdì 8 febbraio 2008 alle ore 16:30-19:30 presso la sede della Libera Università «Iginio Giordani» a Villa Adriana, via Leonina snc Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», tel. 0774534204. Enneagramma (dal greco "ennea", nove "gramma", disegno) in psicologia, è un'antica dottrina che rappresenta un mezzo efficace per conoscere se stessi e migliorare il rapporto con gli altri. Ha origini antichissime, in Persia più di 2000 anni fa, dove era usato dai maestri Sufi come iniziazione delle proprie cerimonie. L'enneagramma permette di capire che ognuno di noi ha modelli di comportamento che lo condizionano nelle relazioni quotidiane con famigliari, amici e colleghi. È importante riconoscere il tipo di personalità a cui apparteniamo per migliorare la visione di noi stessi e le relazioni interpersonali. Questa tecnica psicologica descrive nove diversi tipi di personalità (Perfezionista, Generoso, Manager, Artista, Osservatore, Difensore, Entusiasta, Leader, Mediatore) e il rapporto tra loro, attraverso la scoperta e la conoscenza del proprio tipo si può, con impegno e costanza, migliorare il proprio comportamento, al fine di raggiungere un equilibrio psicologico e spirituale.



Simbolo dell'Enneagramma.

Incontri del venerdì. Seminari a ingresso gratuito

La LUIG organizza a partire da venerdì 8 febbraio 2008, presso la propria sede a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» telefono 0774 534204, una serie di seminari su diversi argomenti. Gli incontri tratteranno varie materie: *SILONE E GIORDANI* (7/3/2008 h. 18.00-19.30); *DIRITTO DEI LAVORATORI* (14/3/2008 h.18.00-19.30); *LEONARDO DA VINCI* (4/4/2008 h.18.00-19.30); *GEOPOLITICA* (18/4/2008 h. 18.00-19.30); al fine di approfondire la conoscenza su determinati aspetti, scambiare opinioni e pareri, confrontare la propria esperienza con quella di altri partecipanti.

Corso di degustazione vini

Sono aperte le iscrizioni per il corso di *DEGUSTAZIONE VINI* di I° e II° livello, presso la LUIG, a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», te-

lefono e fax 0774534204. Docente è il Sig. Giovanni Ciotti, il corso di *DEGUSTAZIONE VINI* è composto da 7 lezioni da 2 ore, il programma del corso base prevede: **I° incontro:** Dalla Vite all'uva; **II° incontro:** Dall'uva al vino; **III° incontro:** Tecnica della degustazione, prima parte; **IV° incontro:** Tecnica della degustazione, seconda parte; **V° Incontro:** i vini spumanti, liquorosi, passiti; **VI° Incontro:** Introduzione alla tecnica cibo-vino; **VII° Incontro:** Cena Didattica. Il *CORSO AVANZATO* prevede: **I° incontro:** Pane-grissini-olio-speck-pesto; **II° incontro:** Olio-burro-parmigiano-mortadella; **III° incontro:** Uova sode-maionese-salsa di pomodoro; **IV° incontro:** Diverse tipologie di formaggio; **V° Incontro:** Salumi misti; **VI° Incontro:** Crostata con marmellata e mortadella e cioccolato, **VI°** Cena completa con prove di abbinamento. Ogni lezione prevede un'esercitazione pratica con tre vini in degustazione.

Apertura Segreteria

La LUIG comunica che la segreteria sarà aperta a partire da lunedì 21 gennaio 2008 anche il martedì e il giovedì dalle ore 17.00 alle 19.00. Si ricorda, inoltre, che la stessa è aperta per ogni informazione anche il Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00. La sede si trova a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», telefono e fax 0774534204.

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER

DELEGAZIONE VALLE DELL'ANIENE

PRESENTA

 al Ristorante "LA TENUTA DI ROCCA BRUNA"
Villa Adriana - TIVOLI - Strada di Rocca Bruna, 27

Il Corso per Sommelier più interessante del mondo!

a cura di Giovanni Ciotti*

Inizio Mercoledì 6 Febbraio, ore 20,30. Informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle ore 19,00 alle 22,30 presso la sede "Ristorante di Rocca Bruna", o telefonando al DELEGATO AIS 0774440721 - 3382737978.

...diventare sommelier è facile e bello, puoi farlo per lavoro o per la vita, grazie alla più interessante struttura della comunicazione del vino del mondo...

Ecco il corso:

- 53 incontri settimanali in 15 mesi;
- Valigia del sommelier con 6 calici di cristallo da degustazione;
- Attrezzi del sommelier;
- 9 libri di testo tra i quali Duemilavini, il Libro Guida ai Vini e ai Ristoranti d'Italia;
- 3 quaderni con schede di degustazione;
- Tastevin d'argento e Insegne di Sommelier;
- 140 etichette in degustazioni, tra i migliori vini d'Italia e del Mondo;
- 2 cene e cibi in degustazione;
- Elementi naturali per riconoscimenti olfattivi;
- Una gita presso un'Azienda Vitivinicola;
- Festa per la consegna dei Diplomi;
- Abbonamento a Bibenda, la rivista nata per rendere più seducente la cultura e l'immagine del vino;
- Abbonamento a DeVinis, pubblicazione ufficiale dell'A.I.S. Nazionale;
- Sommelier Notizie la rivista che ti consente di partecipare alle molteplici attività di vino e cibo organizzate per gli associati.

Tutto questo e anche altro è compreso nel Corso e nell'iscrizione all'Associazione Italiana Sommelier.

* Delegato

APPUNTAMENTI

CENTRO CULTURALE «VINCENZO PACIFICI»

www.centrocultvp.com – luig@centrocultvp.com

Campo Scuola Estivo

Il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» sta organizzando un Campo Scuola Estivo previsto per fine luglio 2008 della durata di una settimana per ragazzi della Scuola Media. Il campus sarà guidato dai genitori e animatori del Centro Culturale. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi presso la sede del Centro a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», telefono e fax 0774534204.

Festa di Carnevale

Il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» organizza una divertente e frizzante Festa di Carnevale per ragazzi dagli 11 ai 13 anni Venerdì 1/2/2008 dalle ore 15.30 presso la propria sede a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», telefono e fax 0774534204. I ragazzi potranno divertirsi con musica e giochi e ristorarsi con un invitante rinfresco. Sarà premiata la maschera più bella.

CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO LOCALE DI TIVOLI

Corso per badanti, collaboratori domestici e baby sitter

a cura di **Maria Luisa Angrisani***
e **Maria Grazia De Santis****

A causa dell'alto numero di richieste, la domanda di partecipazione è stata procrastinata al 31 gennaio. Le domande, redatte in carta semplice, oltre le consuete generalità, dovranno contenere un numero telefonico, fisso o cellulare, che sarà usato per la prima convocazione. Le lezioni avranno cadenza settimanale (due ore). La frequenza è obbligatoria. Sarà rilasciato un attestato di partecipazione che permetterà di accedere ai successivi Corsi specialistici. Le lezioni si svolgeranno presso l'Istituto Rapid, viale Trieste Tivoli in giorno e orario da concordare secondo le esigenze lavorative dei frequentanti. I Corsi sono totalmente gratuiti e aperti a tutti.

* Ispettore della Sezione Femminile
** Presidente del Comitato Locale

A.A.A. cercasi

La compagnia «TeatrArgo» di Montecelio cerca un attore non professionista o aspirante attore per il ruolo di Giasone nello spettacolo *MEDEA* di Euripide che si terrà nel Teatro «Dario Vittori» di Guidonia Montecelio nel periodo febbraio-marzo 2008. Caratteristiche richieste: bell'aspetto. È richiesto un provino. Spedire foto e curriculum a teatrargo@yahoo.it oppure contattare il regista Sergio Fedeli ai numeri 3337691388 - 3385847289 - 3315037632.

P.S. - La TeatrArgo è una compagnia no profit; pertanto l'eventuale prestazione è da considerarsi NO LUCRO.

ItaliaNostra

ITALIA NOSTRA ONLUS

Sezione «Aniene e Monti Lucretili»
Via dei Sosii, 18 - 00019 Tivoli



WWF ITALIA ONLUS

Sezione «Valle Aniene e Monti Lucretili»
Via dei Sosii, 18 - 00019 Tivoli
Tel. 0774312745
anienelucretili@wwf.it

**Anno 2008
Calendario gite e visite guidate**

- 20 Gennaio - **Il trek di Pierluigi da Palestrina**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ L. Meloni
- 10 Febbraio - **Guidonia razionalista**
☒ ore 9.00 - ☒ 1/2 giornata - ↑ elementare - ☺ R. On-garetto
- 24 Febbraio - **Aefula**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ P. Proietti
- 9 Marzo - **Via di Pomata**
☒ ore 9.00 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ C. Boldrighini
- 30 Marzo - **Acque Albule**
☒ ore 9.00 - ☒ 1/2 giornata - ↑ facile - ☺ M. Giardini
- 13 Aprile - **Don Nello del Raso**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ F. Fantozzi
- 11 Maggio - **Sentiero Linceo**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ media - ☺ G. De Angelis
- 25 Maggio - **Monte Pellecchia**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ media - ☺ L. Meloni
- 15 Giugno - **Monte Viglio**
☒ ore 8.00 - ☒ 1 giornata - ↑ impegnativa - ☺ R. Napoli
- 28 Settembre - **Monte Serra Comune**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ media - ☺ L. Meloni
- 12 Ottobre - **I grifoni del Monte Aurunzo**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ L. Meloni
- 26 Ottobre - **Anello di Camposecco**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ A. Amati
- 9 Novembre - **L'Aniene a Subiaco**
☒ ore 8.30 - ☒ 1 giornata - ↑ facile - ☺ M. Ammannito
- 30 Novembre - **Giro in Sabina**
☒ ore 9.00 - ☒ 1/2 giornata - ↑ elementare - ☺ M. Testi
- 13 Dicembre - **Presentazione Gite 2009**
☒ Luogo e orario soggetti a successiva comunicazione

Foto L. Meloni



Neottia nidus-avis (L.) Rich.

**INFORMAZIONI GENERALI
SULLE VISITE GUIDATE**

Modalità di partecipazione. Per tutte le visite guidate l'incontro con i partecipanti è fissato, di norma, in Piazza Garibaldi a Tivoli, di fronte al Bar Arist. Il Direttore di gita potrebbe comunque fissare un appuntamento ulteriore che verrà in ogni caso comunicato di volta in volta. Le visite sono aperte ai soli soci del WWF o di Italia Nostra (è possibile iscriversi anche prima della partenza).

Tale limitazione si rende necessaria ai sensi della normativa vigente sulle Onlus. Le escursioni sono guidate da volontari che non percepiscono alcuna remunerazione. Per contribuire alle attività delle Associazioni suggeriamo un contributo volontario, che indichiamo nella misura di 2 Euro. Nel corso delle iniziative verranno approfondite le tematiche ambientali e storiche del territorio con particolare attenzione alle minacce presenti e future.

Per informazioni rivolgersi presso la sede del WWF e di Italia Nostra, sita a Tivoli in Via dei Sosii, 18, aperta il venerdì dalle 18.00 alle 20.00 e il sabato della 15.30 alle 17.00 oppure al numero 0774312745 o per posta elettronica e-mail: anienelucretili@wwf.it

CONTINUA DA PAGINA 1

i veicoli e continuerà l'accesso regolamentato con la sbarra - Via Colsereno (tratto da Via Trevio a Via Inversata) - Via Pacifici - Piazza Garibaldi - Via Boselli - Piazza Trento - Via della Missione (tratto da Via Pacifici a Via del Collegio) - Via del Collegio - Via Leone - Via A. Parmigiani - Via M. Planco - Piazza del Governo - Via del Governo - Piazza del Comune - Via Sinferusa - Piazza Sabucci - Vicolo del Melangolo - Via del Gesù - Via I. Missoni, Via della Missione, Via Pacifici, Piazza Garibaldi (tratto di strada di scorrimento ubicato tra la delimitazione dell'area centrale e il bar Arist).

Estratto Regolamento ztl

È stato istituito il divieto di transito e sosta negli orari sopra indicati per tutte le categorie di autoveicoli e motoveicoli, fatta eccezione per: ciclomotori, motocicli, residenti autorizzati, autoveicoli e motoveicoli delle Forze di Polizia, Ambulanze e dei Vigili del Fuoco solo in servizio di emergenza, veicoli al servizio delle persone diversamente abili, muniti di contrassegno di cui all'art. 381 del Regolamento del C.d.S., specificando che per il transito nella ZTL si dovranno preventivamente comunicare le targhe, fino a un massimo di due, al Comando della Polizia Locale di Tivoli. È stato istituito il nuovo contrassegno che individua le categorie per le quali non si rendono applicabili le limitazioni per il transito e la sosta nella ZTL, secondo quando di seguito riportato: a) **AUTORIZZATI CON PERMESSI NON A PAGAMENTO** Residenti e domiciliati nella ZTL - possessori di garage, aree interne, cantine, magazzini, automobilisti diretti a scuole materne ed elementari ubicate all'interno ZTL, per il tempo strettamente necessario all'entrata ed uscita degli scolari, veicoli di pubblico interesse e pubblici servizi. Sarà possibile inoltre richiedere alla Polizia Municipale permessi temporanei di transito e/o sosta per particolari necessità. b) **AUTORIZZATI CON PERMESSI A PAGAMENTO** Agenti e rappresentanti di commercio, ditte artigianali con sede fuori della sede ZTL, professionisti iscritti all'albo professionale e esercenti l'attività, esercizi commerciali, esercizi pubblici e artigiani con sede all'interno ZTL del settore alimentare per la consegna a domicilio, medici per l'espletamento delle proprie mansioni (veterinari-infermieri professionali), assistenza congiunti o persone al servizio di anziani, veicoli in uso agli alberghi, pensioni, Bed and Breakfast e strutture ricettive, per il trasporto dei clienti. c) **AUTORIZZATI A CIRCOLARE E SOSTARE NELLA ZTL, SENZA RILASCIO DI ALCUN CONTRASSEGNO** Veicoli di proprietà delle Forze dell'Ordine, Polizia Provinciale, Polizia Comunale, Pubblico Soccorso, ambulanze, Tribunale, mezzi pubblici urbani quali Bus-Taxi, noleggio da rimessa, macchine operatrici dell'ASA, TELECOM, ENEL, ENI già ITALGAS, ACEA, POSTE ITALIANE.

Modalità per il rilascio dei permessi

Le istanze per il rilascio dei permessi devono essere presentate attraverso gli appositi moduli allo sportello U.R.P. in Piazza del Governo e presso il Comando Polizia Locale sito in Via Montevescovo 2 e saranno oggetto di rinnovo alla scadenza del 31 dicembre 2008. Non saranno più validi i permessi di transito rilasciati per accedere alla sosta nella fascia fascia blu. I detentori di tali permessi, in presenza dei requisiti, devono presentare una nuova richiesta per il rilascio del permesso ztl. I permessi non a pagamento hanno validità biennale e saranno rinnovati allo scadere dei due anni, dalla data del rilascio, presentando la relativa istanza, in carta semplice, prima della loro scadenza al 31 dicembre di ogni due anni. I permessi a pagamento, avranno durata annuale e saranno rinnovati allo scadere dell'anno solare al 31 dicembre di ogni anno, previa istanza da presentare in carta semplice. Le istanze di rinnovo, sia per i permessi di validità biennale che annuale, dovranno essere presentate 30 giorni prima della scadenza. Il costo annuale per il rilascio del permesso a pagamento è pari alla somma di € 100,00. Il pagamento può essere effettuato per intero e/o frazione di 12 mesi, a mezzo c/c postale n.51056000 intestato al Comune di Tivoli - Servizio Tesoreria, avente per causale "Rilascio autorizzazione ZTL". I titolari di contrassegno per i diversamente abili possono comunicare un massimo di due numeri di targa dei veicoli da loro autorizzati, fornendo le generalità complete dei proprietari.



Un consultorio tutto nuovo ritorna a Tivoli insieme a tante iniziative

di **Gianna Marinucci**

Il Consultorio, provvisoriamente decentrato presso alcuni locali di Villa Adriana, ritornerà a Tivoli. I nuovi locali trovati grazie all'impegno del Sindaco, Marco Vincenzi, e dell'assessore al bilancio Antonio Pica-razzi, che ha stanziato nel bilancio comunale 2008, un fondo destinato a riportare i locali del consultorio a Tivoli centro, si trovano in Via delle Piagge n. 38 (ex Tiburmedica), in una zona facilmente raggiungibile e in una sede già attrezzata e ristrutturata.

La Commissione delle Elette del Comune di Tivoli, insieme al Sindaco Marco Vincenzi aveva già incontrato il 21 dicembre scorso una delegazione delle operatrici del consultorio, per trovare una soluzione concreta.

È con grande soddisfazione, quindi, che accogliamo questa notizia, non solo per noi, ma per tutte le donne, le operatrici del consultorio di Tivoli che finalmente verranno ospitate presso una sede accogliente e confortevole.

* * *

Intanto altre attività interessanti sono in cantiere. Insieme alla Commissione delle elette del Comune di Tivoli e la sua Presidente Maria Paola Pisanelli abbiamo redatto un calendario di iniziative.

- 1) la istituzione di una "casa rifugio", per donne maltrattate e/o vittime di violenza;
- 2) la messa in opera di un sito internet, che informi e documenti rispetto alla sua attività;
- 3) l'istituzione del Comitato delle Pari Opportunità nel Comune di Tivoli.

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, di cui ricorre il centenario, verranno realizzate una serie di iniziative (dal 1 al 12 Marzo) presso i locali delle *Scuderie Estensi*. Tra queste, in collaborazione con la «Casa Internazionale delle Donne» di Roma, un'esposizione collettiva di giovani donne artiste de «La Magnolia».

Si sta lavorando, inoltre, alla possibilità di studiare un percorso che costruisca di Tivoli e dei suoi luoghi, il cuore e il motore di una attività capace di ospitare nella nostra città manifestazioni collaterali come ad esempio: concerti e spettacoli. Veri e propri eventi costruiti annualmente intorno a una persona o più di fama internazionale.

Molteplici eventi, quindi, che cercheremo di realizzare e ampliare per fare di Tivoli un "luogo" dove la cultura delle donne prenda spazio e metta le sue radici.

Personalmente, sono impegnata nella costituzione di un'associazione, che lavori in stretto contatto con la Commissione delle Elette del Comune e che tratti di argomenti legati alle tematiche femminili.

Al centro della sua attività, ci sarà la formazione ossia la costruzione di un circuito nel quale scambiare esperienze e saperi, oltre a promuovere e rafforzare attitudini, meriti e competenze del mondo della donna.

ATTUALITÀ

Il parcheggio di Piazza Massimo

Sotto l'albero di Natale dei Tiburtini è giunto, fresco di inaugurazione (21 dicembre u.s.), il parcheggio multipiano di Piazza Massimo. Ancora restano dei lavori da ultimare, come appare dalle transenne e dai teli riamasti qua e là.

La sosta sarà gratuita fino a metà gennaio, poi diventerà a pagamento.

Nel contempo, è stata liberata dalle auto la Piazza Rivarola con le sue zone attigue.

Accludiamo qui qualche scatto degli spazi della zona, diversa nel suo aspetto da quanto eravamo abituati a vedere.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.


PRATICA SPORTIVA

Alla scoperta di un “mondo” con il premio Hercules Victor 2008

Presentato il regolamento e consegnato l’attestato di merito alle società sportive operanti sul territorio tiburtino

di C.P.

Forse gli “addetti ai lavori” hanno una consapevolezza ben diversa, ma il grande pubblico tiburtino no!

Perché, sapete forse che la città di Tivoli cela un mondo di associazionismo sportivo ricco di realtà variegata e in fervida attività? Sapete che la città di Tivoli fa crescere ed “esporta” campioni come Mauro Badaracchi nel tiro a segno, Riccardo Cinti nell’automobilismo, Patrizio Carabba negli Special Olympics e la coppia Danilo Decembrini - Francesca Iacarelli nel pattinaggio artistico a rotelle?

Sarebbe bastato partecipare alla serata dell’11 gennaio scorso nel Salone del Villaggio Don Bosco per avere solo una minima idea di tutto ciò.

Dal basket alla scherma, dalla pallavolo alla danza del ventre, dalle bocce alle arti marziali, dal tennis al nuoto, le possibilità di praticare una qualsiasi disciplina nel nostro territorio sono molte e le più disparate.

È servito un momento di forte aggregazione voluto dal Comune di Tivoli – Assessorato allo Sport – in collaborazione con il *Notiziario Tiburtino* per dare a tutti – sportivi, operatori e cittadini in genere – la consapevolezza di quale sia la dimensione del fenomeno “pratica sportiva” a Tivoli e di quanto risulti apprezzata l’attività di tutte le associazioni che da anni sono impegnate nella diffusione della pratica sportiva e dei valori ad essa collegati.

Perché, ricordiamolo, lo sport è gioco, è sana competizione ma è anche formazione, educazione ai valori forti della solidarietà, dell’amicizia, della lealtà. Emblematico è il ricordo dell’aiuto leale che nel passato ha contraddistinto il rapporto tra i due campioni rivali nel ciclismo Coppi e Bartali. Ancora, lo sport è salute, cultura, impiego del tempo libero, stare insieme. E per questo, il Villaggio, che conserva e diffonde nel tempo l’insegnamento di Don Bosco, ha voluto, attraverso il suo giornale d’informazione, notiziario “dei tiburtini” dal 1965, essere portavoce di una così valida iniziativa.

Alla manifestazione, presentata da Anna Maria Panattoni, nostro direttore, e Maria Grazia Moriconi, già speaker di molte manifestazioni locali, hanno preso parte oltre 200 persone che hanno colto l’occasione per incontrarsi, presentarsi, conoscersi, scambiare esperienze. Molta la voglia di parlare di sé e della propria esperienza in una “prima volta” che ha offerto a tutti la possibilità di raccontarsi, seppur in pochi istanti. Molte anche le richieste all’amministrazione di nuove risorse dedicate, soprattutto all’impiantistica.

Non è mancata la partecipazione delle scuole che svolgono un importante ruolo, oltre che di formazione, di stimolo e di supporto alla pratica sportiva dei ragazzi.

L’Assessore allo Sport Antonio Pizzolorusso ha ribadito l’impegno dell’amministrazione in un settore così importante per lo sviluppo socio-culturale della città di Tivoli, coadiuvato anche dal Prof. Antonio Pisapia, Presidente della 5° Commissione Consiliare “Cultura, sport e turismo” del Comune di Tivoli e ideatore del premio *Hercules victor 2008*.

A tutte le associazioni e a tutte le rappresentanze delle scuole presenti è stato consegnato l’attestato di merito per l’attività svolta fino ad oggi. Il diploma, stampato su un prestigioso acquerello creato *ad hoc* dall’artista locale Lucio Vizzaccaro, rimarrà affisso nel tempo nei luoghi deputati alle attività sportive a ricordo di un momento di aggregazione che ci auguriamo possa trovare seguito nei prossimi anni quale incentivo a una crescita quantitativa e qualitativa dell’offerta di sport sul nostro territorio.

A tutte le associazioni e le scuole che nel corso della serata non abbiano potuto ritirare l’attestato, quest’ultimo verrà recapitato nella propria sede. Per eventuali disguidi si prega di contattare la redazione del Notiziario Tiburtino.



A porgere il benvenuto agli ospiti a nome del Villaggio, il Prof. Domenico Giubilei, Presidente della Fondazione Villaggio Don Bosco, diviso con Don Benedetto gli impegni ufficiali.



Testimonial d’eccezione: DANILLO DECEMBRINI e FRANCESCA IACARELLI (pattinaggio a rotelle).

EVENTI



Foto G.P.

Testimonial d'eccezione: MAURO BADARACCHI (tiro a segno), qui con EGIDIO VERIGARI (Pallavolo A.S. Tivoli - Guidonia).



Foto G.P.

Testimonial d'eccezione: RICCARDO CINTI (automobilismo F2000), con GUGLIELMO PISTOCCHI (allenatore FIHP).



Foto G.P.

ANDREA GIOCONDI, olimpionico Atlanta 1996.



Foto G.P.

L'Assessore allo Sport A. PIZZOLORUSSO.



Foto G.P.

Le tre esibizioni di danza della serata.



Foto G.P.



Foto G.P.



Foto G.P.

Testimonial d'eccezione: PATRIZIO CARABBA (Special Olympics) con P. AGNALETTI e l'Associazione *Liberi di fare Sport*.



Foto G.P.

M. GRAZIA MORICONI.

**A pagina 68
è riportato
il regolamento
del premio.**

La tradizione della Befana di Tivoli

Per la prima volta a Piazza Plebiscito

Per il quinto anno consecutivo il *Circolo Legambiente di Tivoli* e la *Squadra Soccorso Alpino di Tivoli del CAI-Stazione di Subiaco*, hanno organizzato, con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura di Tivoli, la discesa della Befana. Hanno collaborato alla preparazione della discesa i *Rangers d'Italia-sezione di Tivoli* e l'*Associazione culturale Ercole Vincitore*.

Quest'anno, a causa della indisponibilità della Rocca Pia, interessata dai lavori di restauro, l'evento è stato dirottato su piazza Plebiscito, in pieno centro storico. Ma le difficoltà non sono finite qui!

L'inclemenza del clima ha fatto la sua. Una pioggia battente ha ridotto il numero dei bambini presenti ma non ha fiaccato né la vecchina né i *fedelissimi*.

La *Vecchina* si è calata con un po' di ritardo dalla chiesa di San Biagio per atterrare sul palco posto al centro della piazza, salutare i bambini e il Sindaco, e poi distribuire dolciumi.

Foto M. De Angelis



I volontari.

Foto M. De Angelis



La Befana...

Foto M. De Angelis



...concede un'intervista

Foto M. De Angelis



...ma ci sono anche due "befanette".

**C.U.C. – COMITATO UNITARIO
PER IL CARNEVALE DI TIVOLI**

Carnevale di Tivoli 2008

33^a Edizione

Ecco il programma predisposto dal Comitato Direttivo dei C.U.C.

- 1) Sfilate di carri allegorici e gruppi mascherati a Tivoli nelle giornate 20-27 gennaio e 3-5 febbraio 2008 con partenza alle ore 15,00;
- 2) Sfilata di carri e gruppi mascherati a Tivoli Terme il 26 gennaio 2008;
- 3) Sfilata di carri e gruppi mascherati a Villa Adriana il 2 febbraio 2008;
- 4) Parata di maschere carnevalesche realizzate dalle scuole a Piazza Plebiscito il 31 gennaio 2008;

- 5) Dal 17 gennaio al 5 febbraio 2008 Torneo di calcio giovanile organizzato con la collaborazione della Società sportiva *Aletico Tivoli*;
- 6) Dal 27 gennaio al 2 febbraio 2008 settimana dell'Arte, Cultura, Antiquariato e Artigianato;
- 7) 17 gennaio 2008 - Apertura del Carnevale con sfilata nel centro storico di Tivoli.

(Il Presidente Delio Petri)

Foto A.M.P.



Sala San Bernardino. Il Sindaco di Tivoli con l'Assessore al Turismo Ugo Innocenti, Delio Petri, Pres. C.U.C., e la Sig.ra Ada Muri.

Borsa di studio «Salvatori»

Come è consuetudine annuale, anche il 19 dicembre scorso è stata assegnata la borsa di studio agli studenti meritevoli del Villaggio e della città di Marcellina, alimentata dal fondo Salvatori. Si tratta di un'iniziativa benefica voluta dalla defunta signora Giuseppina.

La consegna del premio ha visto protagonisti due giovani: Ezio Passacantilli (Marcellina) ed Egor Cazacu (Villaggio Don Bosco).



I due vincitori.

Nella giuria e alla consegna del premio, il prof. Domenico Giubilei, il Dr. Renzo Bitocchi, il Sig. Angelo Micolli, Don Mario Giagnori e il Sig. Salvatore Salvatori.



Ezio Passacantilli di Marcellina.



Egor Cazacu del Villaggio Don Bosco.



La giuria al completo con i premiati.

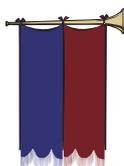


AL VIA PROGRAMMA 2008 PER LA MANUTENZIONE DELLE STRADE

Sono partiti in questi giorni i lavori inseriti nel programma 2008 dell'amministrazione comunale per la manutenzione delle strade cittadine. I lavori appena avviati, per un importo di circa mezzo milione di euro, riguardano più di trenta vie e strade in tutto il territorio comunale: a Villa Adriana, Tivoli Terme, Tivoli

Centro e agli Arci. Nel dettaglio la prima tranche dei lavori in corso per il rifacimento del manto stradale, che dureranno circa un mese, comprende tra l'altro: **Tivoli:** via San Pastore, via Domenico Giuliani, via dei Sosii, via San Valerio; **Arci:** via degli Oleandri, via dei Ruderi Romani; **Campolimpido e Paterno:** via San Francesco d'Assisi, via Casal Fraschetti, via Sabina; **Villa Adriana:**

via Ponte Lucano, via Lago di Albano; **Tivoli Terme:** Strada Cesurni, via Petrocchi, via Bacci, via Sciascia, via Frescobaldi, via Albinoni, via Muzio Clemente, via Bellini, via Scarlatti, via Toscanini. Al termine della prima parte, tra febbraio e marzo, sarà avviata una seconda tranche di lavori, che comprenderanno tra l'altro via del Barco e via Pascarella a Tivoli Terme, oltre a un'altra serie di vie a Tivoli centro e negli altri quartieri.



IN OCCASIONE DI S. SEBASTIANO, PATRONO DEI VIGILI URBANI

In occasione della ricorrenza di San Sebastiano, Patrono dei Vigili Urbani d'Italia, lunedì 21 gennaio 2008 è stata celebrata, come è ormai tradizione, la festa del Corpo della Polizia Locale di Tivoli. Dopo la Santa Messa, alle 11,30, nella chiesa di San Biagio, nella Sala Rossa di Palazzo San Bernardino è stata presentata agli organi di stampa la relazione sull'attività del Corpo di Polizia Locale nell'anno 2007.



Inchinata

di Vincenzo Pacifici

Con l'auspicio di vedere effettivamente conclusa la disputa su piazza Trento, si ha il dubbio se suggerire come titolo della nota: *Punto e basta* o *Punto a capo*.

All'inizio del 2008 è più opportuno chiedere *Punto e basta*, non senza aver notato che comunque e ovunque le scelte architettoniche e urbanistiche, se vogliono essere credibili e logiche, non possono non essere compatibili con la storia delle città e dei luoghi interessati.

Mi affretto a precisare che questa affermazione non vuole essere una provocazione ma soltanto una opinione e che quindi come tale non può aprire una nuova diatriba, oltretutto perché la stanchezza è ... tanta.

Non posso però rinunciare a pubblicare a epilogo, senza operare considerazioni di sorta, la lettera, esistente nell'archivio civico tiburtino, inviata il 30 settembre 1839 dal Gonfaloniere al granduca di Modena Francesco IV d'Austria Este (1779-1846), figlio di Maria Beatrice Ricciarda, ultima erede, dal lato paterno, di casa d'Este:

«Altezza, la Villa estese in Tivoli, oggi appartenente all'Altezza Vostra, nel mentre forma l'ornamento della Città, è una delizia singolare de' Tiburtini, e de' forestieri maggiormente, tra i quali non v'ha pur uno, cui non prenda vaghezza di visitare ed esaminare le sue magnificenze. Eruditi, artisti, speculatori [nel senso classico, non in quello odierno, sul quale si potrebbe malignare] vi concorrono tutto giorno con frequenza e ansietà, ripetendo l'augusto nome di V.A., alla di cui generosità devono l'attuale manutenzione, e il comodo che loro si fornisce nell'accedervi.

A incontrare peraltro le piene soddisfazioni degli ammiratori di questa Villa deliziosa resterebbe a desiderarsi tuttavia qualche restauro, tale sarebbe appunto il voto di tutti. Al riflettere quindi che potrebbe con questo rendersi maggiore l'ornamento della città e meglio soddisfatto il pubblico con decoro insieme dell'A.V. cui nulla sarebbe altronde qualunque lavorazione, arderei pregarla in nome ancora della popolazione e de' forestieri a volersi degnare di benignamente condescendervi, ordinando che venga impiegata qualche somma del suo tesoro in quei restauri che più opportuni sarebbero per reputarsi da persone d'arte, cui piacesse a V.A. commetterne l'incarico».

* * *

di R.C.

Le consorelle e i confratelli dell'«Arciconfraternita del Santissimo Salvatore e Sacramento» hanno vissuto con appuntamenti salienti e un impegno straordinario ma oltremodo necessario l'ultimo bimestre del 2007.

Il 17 novembre sono intervenuti in numero consistente, con intensa partecipazione, alla Santa Messa, celebrata nella Basilica Cattedrale dal Cappellano, il presidente del Capitolo rev.do Luigi Casolini, mentre l'8 dicembre, dopo la partecipazione alla solenne cerimonia dell'Immacolata, si sono riuniti presso la sede del sodalizio per festeggiare in modo affettuoso il Natale. Ottima è stata la riuscita dell'incontro, curato con grande impegno dalle consorelle Roberta Cinopri e Augusta Segatori. Il priore, nel compiacersi per l'alto numero di presenti, ha incoraggiato a intrattenere rapporti sempre più profondi e sentiti tra gli iscritti al sodalizio, tenendo lontane dispute e ripicche.

Erano presenti, tra gli altri, anche il priore emerito cav. Nicolino Giangiorgi, il cappellano e il vicepriore rag. Giancarlo Rosati

Diverse consorelle e molti confratelli si sono poi mobilitati per la raccolta delle firme in difesa dell'Inchinata. È stato un atto da tutti ritenuto indispensabile per spingere al ripensamento su una decisione inopportuna e incongruente.

Considerazione

di Bruno Moriconi



La cerimonia dell'«Inchinata» davanti alla Chiesa di S. Maria Maggiore.

«Qualunque intervento sull'arredo urbano, sui beni architettonici e paesaggistici *dovrebbe* tener conto della storia, delle tradizioni e dei sentimenti delle popolazioni».



La chiusura dell'Hotel Sirene

Cari ragazzi, gli ex dipendenti dell'ex Hotel Sirene di Tivoli vi ringraziano per i vostri articoli e la vostra attenzione.

L'Hotel ha chiuso ufficialmente il 30 novembre tra l'indifferenza generale unico albergo in una città visitata da cen-

tinaia di migliaia di turisti l'anno. Unico albergo di una città che possiede due siti dichiarati patrimonio universale dall'Unesco.

Un albergo considerato dalle guide turistiche mondiali come unico nel suo genere per la sua splendida posizione.

Questa chiusura conferma la diseducazione, l'ignoranza, la totale mancanza di cultura di una nazione che nel passato ha avuto ben altri maestri!

Ci spiace non svolgere più il nostro lavoro, ma ci spiace ancor di più vedere fatto a pezzi un bene che dovrebbe esser goduto da tutti.

Questo avvenimento si inserisce tra le tante vergogne di questa Italia... ormai ci siamo abituati.

Un caro saluto a voi tutti e in particolare al nostro caro Don Benedetto.

Tanti cari auguri di cuore e ancora grazie!

gli ex dipendenti ex Hotel Sirene di Tivoli



PARCO DEI MONTI LUCRETILI

Passeggiata speciale alla Cima Coppi

di Francesca Romana Orlando*

Sabato 22 dicembre si è tenuta, come da programma, l'escursione che porta dalla zona Pratarelle di Orvinio, alla cima dove si trovava l'antico abitato di Petra Demone.

La Cima Coppi, infatti, era dedicata, probabilmente in epoca romana, al dio Giove e ancor oggi è possibile rintracciare resti di marmi intagliati e incisi come anche i resti di coppi in terracotta usati per le coperture di antiche costruzioni che danno appunto il nome al Monte. In età cristiana si riteneva che il luogo dove si erge il grande masso bianco sulla cima del Monte fosse dedicato a culti pagani in onore del dio Giove da cui il riferimento al demone. La salita dura circa un'ora con alcune soste per osservare la fonte sorgiva che taglia il sentiero e il panorama che si allunga fino a Licenza.

Giunti sulla vetta il gruppo si è fermato per uno spuntino e i Guardiaparco hanno offerto caffè, vino e olive e hanno anche intrattenuto un bimbo con la costruzione di un gioco semplice di antica

memoria fatto con le canne e le galle degli alberi. Tra gli escursionisti che si sono avventurati su per la vetta, tra querce, ginepri, arbusti di rosa canina e licheni, c'era anche Francesca, che, affetta da Sensibilità Chimica Multipla (MCS), si muoveva tra i boschi come incantata dalla sensazione di benessere. La MCS la obbliga a una vita completamente ritirata perché la minima traccia di sostanza chimica, come profumi, odori di detersivo sugli abiti degli altri, fumo di sigaretta, smog e fumo di camini, le provoca crisi respiratorie fino a vere e proprie convulsioni.

Le guide si erano preparate astenendosi dall'indossare abiti profumati ed hanno organizzato la passeggiata, avvisando gli altri partecipanti, in modo che Francesca stesse sempre a favore di vento per non sentire tracce di profumi.

«Avevo già provato a partecipare ad altre passeggiate organizzate dal Parco – racconta la ragazza di Roma – ma c'era moltissima gente ed era praticamente impossibile non finire sotto la scia di qualche deodorante o abito lavato di fresco e avevo dovuto rinunciare». Francesca ha scelto il Parco dei Monti Lucretili per trasferirsi perché i medici le hanno consigliato di lasciare Roma al più presto e di trovare un luogo sano dove rigenerarsi. «Dopo cinque anni di ricerche – racconta ancora Francesca – ho scoperto questo Parco meraviglioso con vaste aree boschive lontano dai campi coltivati con pesticidi e dal fumo di camini dei centri abitati. Anche la scarsità di fonti di inquinamento elettromagnetico, come i ripetitori dei cellulari o le reti WiFi, rendono questo Parco una ricchezza inestimabile per tutti, ma ancor di più per chi ha bisogno di disintossicarsi per convivere con una malattia così invadente come la MCS. "Per me questo Parco vale quanto un farmaco salvavita"».

Vista questa esperienza positiva, l'Associazione per le Malattie da Intossicazione Cronica e Ambientale (A.M.I.C.A. - www.sensibilitachimica.it) che si occupa di malattie ambientali, proporrà al Parco una passeggiata specifica per persone che hanno questo tipo di disabilità.

*per l'Uff. Comunicazione del Parco

Il contenitore di vestiti usati

di Riccardo Pozzilli

Ho notato spesso che quando rincaso la sera, dopo una lunga e stancante giornata di lavoro, presso il contenitore di vestiti usati situato in Via Villa Braschi vicino alle varie campane della raccolta differenziata di vetro, carta e plastica, c'è sempre qualcuno intento a rovistare e frugare vestiti usati che magari dovrebbero andare da chi ne ha veramente bisogno. Addirittura una sera ho visto un bambino che avrà avuto 10 anni al massimo introdursi all'interno di questo seccione spinto dal genitore per tirar fuori vestiti e quant'altro.

Vorrei sapere a cosa servono questi contenitori gialli per la raccolta di vestiti usati visto che nella nostra bellissima Tivoli ce ne sono moltissimi.

L'erba del vicino

MANDELA

LO STATO DELLE COSE

PROGRAMMAZIONE DI FEBBRAIO

- 1 GUIDA PER RICONOSCERE I TUOI SANTI**
di Dito Montiel con Robert Downey Jr. e Shia LaBeouf
- 8 THE PRESTIGE**
di Christopher Nolan con Hugh Jackman e Christian Bale
- 15 THE GOOD SHEPHERD**
di Robert De Niro con Matt Damon e Angelina Jolie
- 22 LA VIE EN ROSE**
di Olivier Dahan con Marion Cotillard e Gérard Depardieu
- 29 MARIE ANTOINETTE**
di Sofia Coppola con Kirsten Dunst e Jason Schwartzman

Circolo del cinema LO STATO DELLE COSE al n. 1 di Piazza Europa Unita, all'interno del Palazzo Comunale, a Mandela. Proiezione alle ore 22,00.

SUBIACO

SEZIONE AIMC



È nata la Sezione AIMC (Associazione Italaiana Maestri Cattolici) di TIVOLI-Subiaco: ora c'è!

SUBIACO CON SAN BENEDETTO

NOTIZIE BENEDETTINE

- Nuovo Priore del Sacro Speco è Dom Luigi Tiana, proveniente dall'Abbazia di S. Pietro di Sorres di Borutta-Cabras (Oristano).
- La Rivista "IL SACRO SPECO DI S. BENEDETTO", al suo 113° anno di vita, è il legame con la Comunità Benedettina di Santa Scolastica e del Sacro Speco. Ci si può abbonare versando direttamente € 11,00 al monaco di servizio nella Libreria presso la Portineria di Santa Scolastica o versando la stessa somma al ccp 12998001.
- Incontri di fede e spiritualità benedettina: 2008 INVITO A TUTTI - CALENDARIO DEGLI INCONTRI In Santa Scolastica, Sala delle Associazioni, ogni ultimo Sabato del mese, dalle ore 15,30 alle 16,30 (esclusi Luglio e Agosto). PERTANTO: 26 GENNAIO - 23 FEBBRAIO - 29 MARZO - 26 APRILE - 31 MAGGIO - 28 GIUGNO - 27 SETTEMBRE - 25 OTTOBRE - 29 NOVEMBRE - 27 DICEMBRE

Inoltre: 10 febbraio, Festa di Santa Scolastica; 21 marzo, Festa di S. Benedetto Patrono di Subiaco; 24 giugno, Festa di S. Giovanni Battista presso il Monastero Monache Benedettine di S. Giovanni Battista; 11 luglio, Festa di S. Benedetto Patrono d'Europa; 13 ottobre, Festa di S. Chelidonia.

Sono previste due ASSEMBLEE ANNUALI DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DEL PATROCINIO DI SAN BENEDETTO.

Per informazioni: Benedetto Cignitti, Presidente dell'Associazione Patrocinio di S. Benedetto 0774822450 - Romeo Proccaccianti, Segretario 0774822275 - Luigi Emili 077483119 - Adriana Orlandi 077484204.

PROGRAMMA 2008

VISITE GUIDATE DALLA PROF.SSA BEATRICE KLAKOWICZ

Tema dell'anno ARCHITETTURA SACRA: MANIFESTAZIONE E PEDAGOGIA DI PACE E ARMONIA.

S. Maria dell'Anima e S. Agostino.....12 gennaio
 Propaganda Fide e S. Andrea delle Fratte.....16 febbraio
 S. Maria in via Lata, S. Marcello al Corso
 e Ss. Apostoli.....15 marzo
 Cripta Balbi19 aprile
 Ara Pacis.....17 maggio

Per informazioni e adesioni telefonare a: Signora Nella Boccardi 06632870, oppure Signora Giovanna Cicala 0639750474.

L'invito è esteso a tutti. Vi aspettiamo! Buon anno!

Nota: nel sito web

www.sivoallasapienza.eu/scheda_Klakowicz.htm si potrà scaricare il saggio "VALORE E MISSIONE DELL'ARCHITETTURA SACRA NELL'OPERA DI FRANCESCO BORROMINI". La stessa Prof.ssa Klakowicz terrà una "Spiegazione artistico-culturale della Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza", martedì 15 aprile 2008 dalle ore 19,30 alle 20,30. Organizzazione Centro Culturale Paolo VI.

MARCELLINA

CONCERTO DI FINE ANNO

di Franco Cerasuolo

Ancora una volta, come di consueto, la corale polifonica Marcellinese ha tenuto il suo 11° Concerto di Natale. L'evento si è svolto il giorno dell'Epifania, presso la parrocchia di Cristo Re di Marcellina davanti a un pubblico numeroso e interessato al vasto repertorio. I cantori, diretti come al solito magistralmente dal M° G. Valeriani, hanno proposto brani famosi tra i quali *Jingle Bells*, *Happy Christmas*, *Tu scendi dalle stelle*, *Mio Signore*, *Ninna nanna* e altri ancora. La manifestazione è stata organizzata dalla stessa Corale Polifonica e patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. La corale, ancora una volta, ha dato prova della propria bravura nell'affrontare brani che richiedevano impegno e alta professionalità, doti che non mancano certo ai componenti della stessa e che recentemente, del resto come nel passato, sono state apprezzate anche all'estero nell'ultima tournée autunnale. La comunità di Marcellina è grata a questa inossidabile équipe che, dopo tanti anni di duro lavoro e impegno costante, che ha portato numerosi successi, riesce ancora a proporsi ogni volta in modo sempre nuovo, sempre appassionante con lo stesso entusiasmo delle prime volte mantenendo alto il nome della nostra cittadina e facendone conoscere e applaudire a tutti l'arte della polifonia.

Un calendario per il Villaggio Don Bosco

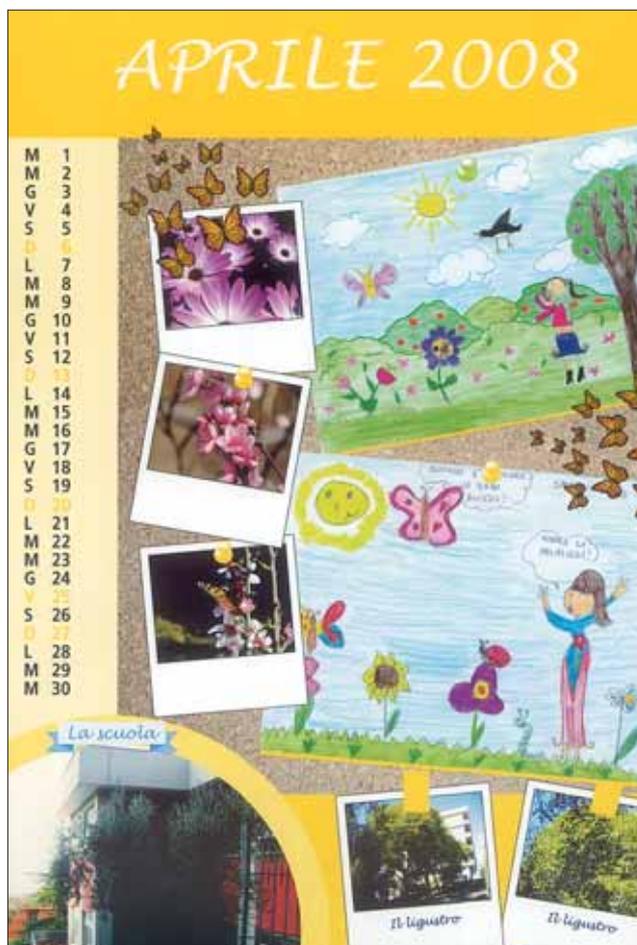
Sono piccini ma già fortemente motivati.

Da qualche anno si assumono, insieme alle loro maestre, un compito importante: realizzano un calendario tutto loro, con foto, disegni, risultati di attività formative e lo diffondono in città a favore dei Ragazzi di Don Benedetto, poi fanno visita al Villaggio.

Grazie ragazzi, a voi, alle vostre docenti (in particolare alla maestra M. Gina De Cinti) e alle vostre famiglie!



Tutti con Don Benedetto!



Una delle pagine del calendario.

CIRCOLO DIDATTICO TIVOLI I
PLESSO VIA DEL COLLEGIO

Al torneo di Scacchi

Anche quest'anno gli alunni del I Circolo Didattico di Tivoli di via del Collegio hanno partecipato al torneo promozionale di scacchi 2007/2008 indetto dal Ministero della P.I. in collaborazione con il Comitato Regionale della Federazione Italiana Scacchi.

Il torneo, che si è svolto il giorno 14 dicembre 2007, presso l'ITIS Armellini di Roma, ha visto la partecipazione di molte scuole primarie della provincia ed è stata un'ottima prova per il torneo Provinciale che si terrà nei mesi di febbraio e marzo a Roma.

**Grande successo di critica e di pubblico
del presepe vivente animato dai bambini della scuola primaria**

Un presepe suggestivo all'interno del Convitto Nazionale

**a cura degli studenti della Redazione del Convitto
con la collaborazione di Vincenzo Bucciarelli**

Il Convitto come Betlemme per far rivivere la suggestione e la particolare atmosfera del Santo Natale.

Il cortile interno del Convitto Nazionale di Tivoli, abitualmente teatro delle tante partite di pallavolo inserite nei tornei sportivi pomeridiani per gli alunni semiconvittori, si è, infatti, letteralmente trasformato giovedì 20 dicembre scorso, in un insieme di viuzze e botteghe di Betlemme nelle ore antecedenti la nascita del Salvatore con la capanna, però, bene al centro dell'attenzione, abbellita con tante luci colorate, sormontata dalla stella cometa e illuminata dai riflettori: un effetto davvero notevole considerato che il presepe vivente si è animato quando cominciava a fare buio, tra le sedici e trenta e le diciotto.

Proprio per questa occasione sono state mirabilmente allestite sotto le arcate del Cortile interno diverse botteghe artigianali che si rifacevano ai quadri dell'Ottocento tiburtino, quello, per intenderci, che il pittore tedesco Ettore Roesler Franz ha immortalato in tante sue opere. Come per incanto i bambini, che si sono immedesimati molto bene nelle loro parti di popolani, negozianti, pastori, angeli e piccole stelle (gli alunni delle prime classi), hanno reso vivo un ambiente davvero realistico con la naturalezza che è tipica dei bambini.

Ogni particolare è stato riprodotto nei minimi dettagli dal lavoro, molto attento ai particolari, degli educatori che, a partire dai primi giorni di dicembre si sono messi all'opera realizzando una scenografia degna dei film più famo-

si per effetti speciali e scenografie. Tutta la realizzazione della scenografia è stata curata dall'educatore Onorio Picardi, direttore artistico di tutti gli spettacoli teatrali e musicali che si svolgono in Convitto, con esperienze notevoli in importanti manifestazioni cittadine come il Carnevale e il Settembre Tiburtino, ma, come detto in precedenza, tutti gli educatori hanno contribuito all'allestimento. La complessa regia dei movimenti di tutti i bambini della scuola primaria è stata curata, invece, dall'insegnante Maria Luce Mauro, coadiuvata da tutte le sue colleghe. La maestra Mauro anche l'anno scorso aveva diretto, insieme con l'educatore Picardi, la manifestazione teatrale "Natale Insieme".

Le musiche sono state dirette dai maestri Monia e Alessio Salvati, mentre il coro del Convitto, di cui faceva parte anche una rappresentanza della scuola secondaria di primo grado, ha eseguito brani tradizionali e di repertorio più moderno ispirati al Natale. Malgrado il freddo pungente i genitori hanno pazientemente assistito alla rappresentazione, insieme al rettore del Convitto, Carlo Mercuri che, alla fine, ha ringraziato tutti per l'ottima riuscita della serata, giusta preparazione all'inizio delle vacanze natalizie.

Da segnalare, infine, che al presepe vivente hanno assistito il Sindaco di Tivoli, Marco Vincenzi, l'assessore alla pubblica istruzione Alessandro Moreschini, l'assessore al turismo Ugo Innocenti e il consigliere comunale Francesco Luciani.

Merry Christmas Peter Pan

di Mario Medaglia

L'11 dicembre 2007 presso il Gran Teatro di Roma si è svolto lo spettacolo *Merry Christmas Peter Pan*, organizzato dall'Associazione «Peter Pan» per l'accoglienza dei bambini onco-ematologici. Il Convitto Nazionale «A. di Savoia» di Tivoli ancora una volta è stato presente con gli alunni, i genitori, le insegnanti e gli educatori delle classi seconde della scuola primaria. Due autobus gran turismo si sono riempiti e partiti alla volta di Roma per portare il loro contributo di gioia e solidarietà ai bambini meno fortunati.

Lo spettacolo, condotto da Giampiero Ingrassia e Matilde Brandi, ha visto alternarsi sul palco, tra gli altri, gli

artisti Gigi D'Alessio, Gabriella Germani, Rodolfo Laganà, i Tibur Gospel Singers, il comico A. Bagnato che ha coinvolto il pubblico con i suoi sketch che hanno visto tra le prime file, come protagonisti attivissimi, proprio i genitori e i bambini del Convitto.

Le varie esibizioni si sono alternate con gli interventi di sensibilizzazione e a contribuire per gli aiuti a questa benemerita Associazione onlus che accoglie ogni anno nella propria struttura decine di piccoli sfortunati bambini, che in questo modo possono svolgere il loro ciclo di cure direttamente sul posto, evitando lunghi viaggi e condividendo il loro cammino di speranza con i propri cari e i volontari a loro disposizione.

Le insegnanti e gli educatori del Convitto colgono l'occasione di questo spazio per ringraziare tutte le famiglie che hanno aderito a questa iniziativa e in particolare la signora Rita Iacovone, volontaria dell'Associazione, che ci ha permesso di entrare in questo mondo solidale dove sofferenza e gioia, soprattutto in questo periodo di feste, si mescolano con i sentimenti di tutti noi.

Chi volesse, tra i lettori, approfondire notizie sull'Associazione può collegarsi al sito www.asspeterpan.it

ISTITUTO «I. GIORDANI»

Il progetto “Io e la mia città”

di Angela Desario e Michela Minati

Il 12 dicembre u.s. presso l'Istituto «I. Giordani» di Tivoli, le insegnanti della scuola dell'infanzia sez. G, Angela Desario e Michela Minati, hanno invitato il prof. Domenico Petrucci, direttore del Laboratorio Teatrale «Peter Pan», del Centro Sociale Polivalente per Anziani di Tivoli, autore di molte commedie teatrali in dialetto tiburtino, e il “nonno vigile” Marcello Daggiante, in servizio di controllo presso la scuola, “ad aprire”, per i bambini dell'infanzia “una finestra” sulle tradizioni legate al Natale e alla lingua dialettale della nostra città.

All'incontro hanno preso parte la dirigente Giovanna Sprovieri e le insegnanti Desario, Minati, Modesti, Guerreschi, Pradisi, Carboni e Cherubini, oltre naturalmente a più di cento bambini.

Il prof. Petrucci, ha gentilmente dedicata e recitata, ai bambini e al Corpo Docente, una sua poesia di Natale in dialetto tiburtino dal titolo: “Lu Babinellu”, appositamente scritta per l'occasione e nonno Marcello ha raccontato i giochi e i ricordi legati al Natale della sua infanzia.

L'esperienza vissuta vuole essere una prima tappa del “viaggio virtuale”, progettuale, negli usi, costumi e tradizioni della città di Tivoli che i bambini, con le insegnanti della sezione G, stanno percorrendo in quest'anno scolastico.

Il progetto scolastico dal titolo “Io e la mia città” si basa sulla lettura di un racconto a sfondo fantastico “Gelsomino nel paese dei bugiardi” di Gianni Rodari. Il percor-



La foto ricordo.

so didattico intende creare un parallelo tra fantasia e realtà, per sviluppare nei bambini la coscienza del proprio essere e l'appartenenza a un gruppo sociale che, nel tempo, ha assorbito, interiorizzato e maturato valori e tradizioni.

In una società che ha subito profondi mutamenti, radicali e incessanti trasformazioni, è prioritario sviluppare, sin dalla più tenera età, la costruzione di una solida personalità per non incorrere, nel futuro, in una “superficialità di pensiero”; come qualcuno ha detto: «I bambini sono come alberi con radici nel passato e gemme nel futuro».

Si tratta di un progetto pedagogico, ma anche culturale e sociale che si basa su strategie e metodologie che invitano i bambini, attraverso il gioco, a osservare, toccare, sperimentare, scoprire, avendo come libro aperto, per dirla con il Frabboni, pedagogista presso l'Università di Bologna, la propria città.

Al termine della bella esperienza, che ha lasciato in tutti noi un bellissimo ricordo, il prof. Domenico Petrucci ha promesso che scriverà, appositamente per i nostri bambini, una breve commedia in dialetto tiburtino, attinente al nostro progetto, dal titolo “La leggenda della nascita di Tivoli” che andremo a rappresentare, probabilmente, alla fine dell'anno scolastico.

SCUOLA «TADDEI»

Il Natale dei piccoli

Al tradizionale appuntamento al Giuseppetti è stato presentato l'inno della scuola

Lunedì 17 dicembre si è svolta, come ogni anno, la manifestazione natalizia della Scuola «Taddei» di Tivoli presso il teatro Giuseppetti.

È stata l'occasione per verificare la bontà del lavoro svolto dai docenti e maestri in questi mesi.

Il Concerto, dal titolo *Aria di Natale*, ha visto la partecipazione di numerosissimi genitori, parenti e amici pronti ad applaudire i piccoli concertisti della scuola dell'infanzia e primaria dell'Istituto Taddei. Per la prima volta è stato cantato l'Inno della scuola intitolato *Bambino dagli occhi dai mille perché*, composto da M. Di Fabio e musicato dal maestro di musica F. Troiani; l'Inno richiama alla memoria l'opera di Antonio Taddei, il benefattore fondatore della scuola, la sua volontà di regalare a Tivoli la “scuola dei mille perché” e mette in risalto co-

me lo Spirito educativo attuale sia successione ininterrotta dell'originario desiderio, teso a rendere *bello*, nel corso della storia il cammino umano e didattico di tanti alunni. Tra le molte canzoni natalizie, tutte molto belle, una in particolare: *La Nascita de lu Babinellu*, ha riscosso successo, scritta in dialetto tiburtino dal maestro di musica Carlo Gizzi, ha suscitato commozione e nostalgia e un richiamo all'essenzialità dell'evento del Natale.

Un ringraziamento al maestro F. Troiani, così paziente e premuroso nell'insegnare ai piccoli della scuola dell'infanzia, al maestro C. Gizzi che ha anche realizzato un bellissimo CD riassuntivo delle canzoni natalizie cantate dagli alunni insieme al personale scolastico.

Un pensiero particolare a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo.



Mentre all'asilo nido «Il Girasole» di Castel Madama parte il corso di *Musica in Fasce*, ci deliziamo con qualche foto sulle attività natalizie

Giorni di festa: Buon Natale dai piccoli dell'asilo nido

di Serafina Salvati

I bambini dell'asilo nido «Il Girasole» di Sabrina Grippo e Carmela Totaro hanno voluto avvicinarsi al Natale con tre giornate di festa un po' speciali. I piccoli hanno iniziato il 12 dicembre quando, con i propri genitori, hanno incollato dodici loro lavoretti con le caratteristiche proprie dei mesi dell'anno su un calendario.

In queste piccole opere d'arte hanno sempre mantenuto un legame stretto con la programmazione inserendo, in ogni mese, gli animali della fattoria. Hanno proseguito il 19 dicembre quando è arrivato Babbo Natale che si è fatto fotografare insieme ai bimbi e alle educatrici con la sua slitta e il suo cavallo.

I bambini hanno terminato il 20 dicembre quando hanno festeggiato con una grande festa insieme ad amici e parenti. La festa è stata allietata dalla presenza di Babbo Natale che ha aiutato i bambini ad adagiare nella sua culla una statua di Gesù Bambino a grandezza quasi naturale e a portarlo dinanzi a Maria e Giuseppe che lo stavano ad aspettare in un presepe di cartoncini.

Come vuole la tradizione Babbo Natale ha consegnato a ogni ospite dell'asilo e al rispettivo genitore il lavoretto

di Natale: un Babbo Natale con un cappello fatto con i tappi di bottiglia rossi. I genitori hanno potuto assistere insieme ai loro figliuoli alla rappresentazione della Natività con l'utilizzo di un teatrino di burattini e alla recita della poesia di Natale da parte dei bambini più grandi. In questo modo gli ospiti e anche tutto il personale dell'asilo nido hanno voluto augurare a tutti un *Buon Natale e un sereno 2008*.

Non tutti sanno che nell'asilo nido «Il Girasole» si svolge anche un corso di ginnastica e, da martedì 8 gennaio 2008, un corso chiamato "Musicainfasce". Il corso si tiene il martedì dalle ore 16,45 alle 17,45 e proseguirà fino a maggio per un totale di 15 lezioni rivolte ai bambini e anche ai loro genitori.

**Per informazioni rivolgersi a: ASILO NIDO "IL GIRASOLE"
Via delle Cave s.n.c. - CASTEL MADAMA
Tel./fax 0774447289 - Tel. 3381697630 - 3284681962**



il Girasole  **asilo nido**
di S. Grippo & C. Totaro

Corso di Musicainfasce
in fascia pomeridiana tenuto da insegnanti associati Aigam

il corso è rivolto ai bimbi che hanno una fascia di età compresa tra i 28 mesi e i 5 anni, ed è APERTO A TUTTI!

Castel Madama
Via delle Cave s.n.c.
www.ilgirasolenido.it
Tel./Fax 0774 447289
Tel. 338 1697630 Tel. 328 4681962

In una scuioletta piccola così

La meraviglia del Natale ...in famiglia

C'era una volta... così iniziano tutte le fiabe e questa è appunto una fiaba che però c'era e c'è ancora, perché si ripete ogni anno in una piccola scuola tra i ruderi dell'antico acquedotto romano nel quartiere Arci.

Parliamo di fiaba perché proprio qui ogni anno assistiamo a una magia tutta particolare: si creano infatti, come per incanto, quel calore, quell'entusiasmo, quell'unità che tutte le famiglie desiderano provare a Natale.

Sì, perché la nostra più che una scuola è una "famiglia" e nel periodo precedente le festività natalizie qui è tutto un fermento di attività e di lavori che, proprio come in una famiglia, coinvolgono proprio tutti: collaboratori, insegnanti, alunni, genitori... e quest'anno anche un nonno, che con impegno e serietà ha recitato, ha portato regali a tutti in veste di Babbo Natale, si è commosso e ha versato qualche lacrima guardando i suoi piccoli recitare. Un "nonno vigile" veramente nonno e benvenuto da tutti.

Quanta fatica, che stress, che ansia... ma quante risate, che felicità! Poi la verifica di tutto il lavoro svolto: la recita di Natale. Che meraviglia!

I bambini così agitati, ansiosi, non per il timore di dimenticare qualche battuta o di recitare male, la loro era un'eccezione forte, diversa, era il desiderio di stupire, compiacere, rendere orgogliosi i genitori.

La bellezza e la magia che si ripete, quindi, non sta tanto nell'abilità di recitazione dei piccoli, che tuttavia si so-



Classi 4ª e 5ª, Arci.

no dimostrati provetti attori, quanto nello scambio di sguardi tra figli e genitori, sguardi pieni di amore e di intesa che si dicevano a vicenda: – Sono qui per te!

Gli occhioni scintillanti dei bambini esprimevano la gioia di vivere quei momenti di unità e di complicità con le persone che amano e dalla quali si sentono amati; gli occhi delle mamme e dei papà, forse più emozionati dei figli, pieni di tenerezza e commozione nell'ammirare silenziosi e stupiti ciò che i bambini erano capaci di fare.

E gli occhi delle maestre? Anche quelli un po' lucidi e pieni di soddisfazione hanno gioito della gioia dei loro alunni. Non è forse questa una vera magia? Non sembra una bellissima fiaba? Non sono forse stupendi questi meravigliosi bambini che con la loro spontaneità e la loro semplicità ci insegnano tanto? Ci fanno capire che non serve sentirsi "i migliori", "i più bravi", ciò che conta veramente è fare tutto con amore e si è felici solo quando questo sentimento ci riempie il cuore.

Così, in quest'atmosfera festosa, carica di armonia, di serenità e di pace, tutti ci siamo scambiati gli auguri con la consapevolezza del vero senso del Natale che ci rende capaci di aprirci agli altri, nella semplicità, per costruire la vera pace, quella del cuore, iniziando proprio qui, nella nostra "scuioletta piccola così".



Scuola dell'Infanzia, Arci.



Classe 3ª, Arci.



Classi 4ª e 5ª, Arci.



Classe 3ª, Arci.

CIRCOLO DIDATTICO TIVOLI I

Pigotte, bambole per la vita

Una iniziativa per l'UNICEF

di L.M.

Anche quest'anno, per l'esattezza il quinto, il Circolo Didattico di Tivoli I ha risposto positivamente all'iniziativa di solidarietà promossa dall'Unicef: *una bambola per una vita "Progetto PIGOTTA"*.

La tradizionale bambola di pezza fatta a mano che contribuisce a salvare la vita di un bambino.

Il 15 e 16 Dicembre 2007, nonostante il freddo, le Pigotte sono scese in piazza Santa Croce per essere adottate.

Molte sono state le persone che con un'offerta minima di 20,00 euro, hanno consentito di tradurre in realtà il progetto, donandosi o donando una Pigotta realizzata da bambini, parenti, docenti, collaboratori scolastici, amici, permettendo all'UNICEF di fornire ai bambini della **Guinea Bissau** interventi mirati che riducono il pericolo di mortalità nei primi cinque anni di vita.

Il kit salvavita dell'UNICEF è composto da vaccini, dosi di vitamina A, kit ostetrico per un parto sicuro, antibiotici e una zanzariera.

Con noi ha partecipato ancora l'Istituto Comprensivo Rocca Santo Stefano.

Nuove collaborazioni da parte di:

- alcune classi del Circolo Didattico di Tivoli II;
- Casa di riposo "Villa Monica" di Mandela (RM).

Ci sono ancora delle piccole Pigotte pronte per essere adottate, chi fosse interessato potrà rivolgersi presso il Circolo Didattico di Tivoli I in via del Collegio, 2 o chiamando il numero della scuola 0774312194, un piccolo gesto che salverà la vita di altri bambini.

Gli esiti del progetto verranno resi noti al più presto.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato con noi e a tutti quelli che vorranno ancora farlo.



ALLARME FORMATIVO

San Getulio, addio!

Dopo 170 anni
di solida attività educativa
destinata a chiudere la scuola

Veniamo a conoscenza, in chiusura di giornale, del fatto che l'attività formativa ed educativa dell'Istituto S. Getulio di Tivoli cesserà dal prossimo anno scolastico. Ciò causa dissenso finanziario dell'Ente di Diritto Privato (già IPAB): alla metà di novembre u.s. si era dimesso il Consiglio di Amministrazione ed era stato nominato dal Vescovo, in qualità di Commissario Straordinario, il Dott. D. Petralli.

La notizia dello stop del S. Getulio ha destato un profondo rammarico e una dolorosa amarezza da parte dell'Autorità e della componente religiosa, della città, degli alunni attuali e dei loro genitori.

Mentre da queste pagine esprimiamo alle Suore di Carità, la solidarietà e il ringraziamento per il prezioso impegno, silenzioso ma davvero insostituibile, e mentre in città è stata avviata una raccolta di firme, ci auguriamo che sul prossimo numero siamo in grado di riferirvi dell'adozione di soluzioni provvidenziali, al momento non valutate, che possano *ridar vita* all'Istituto. È previsto a giorni infatti un incontro tra i genitori degli attuali studenti del S. Getulio con S. E. Mons. Giovanni Paolo Benotto.

TIVOLI II

La leggenda del quarto Re

Tra spettacolo e riflessione

di Anna Maria Segatori

La storia di Artabano il quarto re dei Magi, che si mette in viaggio come gli altri tre più famosi verso Betlemme, ma non vi arriva a causa di molte vicissitudini, è nata dalla fantasia di uno scrittore americano di origine olandese, Henry Van Dyke.

Per aiutare alcune persone in difficoltà, Artabano non riesce a raggiungere gli altri tre sapienti e così arriva a Betlemme troppo tardi.

Il suo viaggio di ricerca continuerà per molti anni finché proprio alla fine della sua vita riuscirà finalmente ad incontrare il suo Re, in un epilogo sconvolgente: Artabano si trova nei pressi del Calvario, dove Gesù di Nazareth, cioè il bambino che aveva cercato per tanto tempo, sta per essere crocifisso.

Tra l'immensa tristezza e il rammarico di non averlo potuto omaggiare con i suoi doni, arriva la rivelazione, una voce che gli dice: "In verità io ti dico: quanto hai fatto a ognuno dei tuoi fratelli, l'hai fatto a me".

Tutto questo è stato rivissuto sul palcoscenico in una versione teatrale e musicale dagli alunni delle classi VC -VD della scuola primaria «I. Giordani» che si sono immersi nei personaggi, nelle vicende, nelle atmosfere evocate attraverso i dialoghi e le canzoni magistralmente interpretate.

Una storia intensa e commovente, che fa riflettere sul Natale come scelta di Dio di farsi uomo tra gli uomini e rimanda al comandamento evangelico: *Amatevi gli uni gli altri*.



Alcuni momenti della rappresentazione.

ISTITUTO «I. GIORDANI»

SCUOLA DELL'INFANZIA «SAN GIORGIO»

Carolers tiburtini

Il 10 dicembre 2007 sono iniziati i Christmas carols per i bambini della scuola «I. Giordani», delle classi quinte.

I bambini, che indossavano festose coroncine natalizie e accompagnati da un vecchio ma simpatico Babbo Natale ovvero "Santa Claus", hanno cantato le canzoni natalizie inglesi, come vuole la tradizione britannica per le strade della città di Tivoli e in alcune scuole.

Inaugurazione nella piazza Plebiscito dove i carolers hanno riscosso simpatia e applausi da parte dei passanti e dallo storico fiorista "Raniero".

È seguita l'esibizione nel teatro della scuola dell'infanzia «San Giorgio».

I piccoli, le suore, le insegnanti hanno accolto il "coro" con grande entusiasmo, calore e partecipazione c'è stata molta emozione nello scambio degli auguri natalizi.

Venerdì 14 i Christmas Carols sono stati eseguiti nel Salone Biancaneve della scuola primaria «I. Giordani» per il pubblico di piccoli bambini della scuola dell'infanzia e delle loro insegnanti.

I carolers erano molto emozionati per questa esibizione "very English".

Con maglia rossa e coroncina natalizia si sono esibiti davanti al piccolo grande pubblico accompagnati da un delizioso video nel quale bambini e insegnanti inglesi erano impegnati anch'essi nei carols.

A fine esibizione i piccoli dell'infanzia hanno ricevuto un piccolo dono preparato dai carolers: un cracker da ap-



pendere all'albero di Natale e da aprire prima del pranzo natalizio.

Naturalmente nel cracker la sorpresa più gradita è la coroncina che trasforma in re della tavola, colui che la indossa durante il pranzo natalizio.

Molto gradito quindi dai piccoli e dalle loro insegnanti.



L'attività del Centro Sociale Polivalente per Anziani

Auguri al Centro

di **Domenico Petrucci**

Ormai è consuetudine che ogni anno ci si riunisca tutti al Centro per lo scambio degli auguri di Natale ed è prassi che gli stessi siano accompagnati da una breve esibizione del Laboratorio Teatrale e dal Coro dei componenti il corso di lingua inglese. Il 21 dicembre u.s., infatti, dopo i saluti del Presidente Sig. Ennio Bettini, che ha augurato a tutti un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo, gli attori del Laboratorio Teatrale «Peter Pan»: Maria Pascucci, Ivana D'Orazio, Giancarlo Giupese, Giulia Monnanni, Carla Mazzilli, Giovanna Silvestri, Angelina De Santis, Marcello Daggiante e Annamaria Vallati, hanno sceneggiato, con la solita bravura, un serie di divertenti barzellette in dialetto tiburtino, dal titolo "Sentite de qua e dellà e... 'mpo 'nventate". Poi Luigi Di Censi, autore anche del bellissimo e originale presepe allestito al Centro, ha recitato una sua poesia molto particolare e, dopo alcune scenette interpretate Maria Pascucci, Franco Pacifici e Marcello Daggiante, il prof. Domenico Petrucci ha letto una sua composizione dedicata al Natale. È stato quindi il momento del coro formato dai partecipanti al corso di inglese: Gio-



I partecipanti al coro.

vanni Avenali, M. Antonietta Bitocchi, Luciano Ceccarelli, Gabriella Colilli, Elisabetta Del Tito, Isadora Di Marco, Edda Francescut, Angela Giovannetti, Carlo Lanciani, Rita Latini, Marcello Marziale, Angelino Maugliani, Luigia Meloni, Rolando Rocchi, Maria Rita Renzetti, Francesco Rufini, Ivana Segatori, Maria Luisa Urbani, Osvaldo Vernarelli, Reno Petri, diretti dalla loro bravissima insegnante prof.ssa Jacqueline Frances Watling Tarisciotti, coro che si è esibito nelle più belle canzoni natalizie in lingua inglese, quali: *Stop the Cavalry*, *Jingle Bells*, *Silent Night*, *White Christmas*, *A Child is Born* e *Happy Christmas*, dimostrando una grande preparazione e creando una fantastica atmosfera natalizia che ha coinvolto, piacevolmente, tutti i presenti. Infine, sono stati fatti saltare i tappi delle bottiglie e tutti hanno brindato con spumante e panettone.

Il Laboratorio anche al teatrino comunale

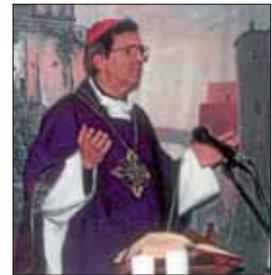
Prosegue a pieno ritmo l'attività del Laboratorio Teatrale «Peter Pan» che dopo le tre esibizioni consecutive al Centro, il 16 dicembre u.s. ha presentato la commedia "Nt'arepperizzicà che t'aretummulì" a Licenza, nella sala Consiliare poi, il 23 dicembre u.s. a Tivoli, nel rinnovato Teatrino Comunale di via del Collegio, alla presenza dell'Assessore al Turismo Ugo Innocenti, promotore dello spettacolo e costantemente vicino a tutti coloro che, a Tivoli, hanno qualcosa di interessante da proporre. La dott.ssa M. Vittoria Pepe, assente per improrogabili impegni, ha fatto pervenire i suoi saluti e auguri, tramite la Presidente dell'Associazione Culturale per le Tradizioni Tiburtine Sig. Elena Silvestri, per l'occasione anche brillante presentatrice. In entrambi i casi grande partecipazione di pubblico e notevole successo, dovuto soprattutto alla bravura degli attori, all'ottima organizzazione di Franco Pacifici e alla scenografia, di Rolando Rocchi. Perfetto il "Service" a cura del "Gep Sound" di Cavallo, di Costi e Salvati. La Sig.ra Elena Silvestri, nella sua brillante presentazione, ha messo bene in evidenza le caratteristiche

delle commedie rappresentate dal Laboratorio Teatrale "Peter Pan" che, attraverso l'ironia, la satira, l'allegoria e il sarcasmo, pongono spesso l'uomo nella condizione di studiare se stesso e le proprie reazioni di fronte alle difficili situazioni che la vita ci costringe continuamente ad affrontare. Numerosi sono gli inviti che pervengono al Centro per richiedere la rappresentazione di quest'ultima commedia presso Enti e Associazioni, inviti che verranno senz'altro accolti i primi del prossimo anno, rispondendo così anche a quelli che sono gli obiettivi fondamentali del Laboratorio Teatrale "Peter Pan": la diffusione del dialetto tiburtino attraverso il teatro e, se possibile, ...divertirsi e far divertire!

Importante avvenimento religioso

di **Ennio Bettini**

Alle ore 16,00 del 18 dicembre 2007, nel salone principale del Centro sociale polivalente per anziani di Tivoli-centro, S.E. Mons. GIOVANNI PAOLO BENOTTO, Vescovo di Tivoli, in vista del Santo Natale, ha celebrato la S. Messa davanti a numerosissimi soci e ad altre persone non iscritte alla nostra associazione ugualmente intervenute. Nel corso dell'omelia Mons. Benotto, dopo aver spiegato alcuni brani del Vangelo, ha esortato ad avere sempre fede per essere più vicini a Dio e più disponibili verso il prossimo. Al termine della cerimonia religiosa, il Vescovo si è congedato augurando ai presenti e alle loro famiglie il Buon Natale; la risposta è stata un lungo applauso. Uscendo nel giardino ha ammirato e approvato la bella costruzione del Presepe che rappresenta il ciclo importante della nostra religione: la Creazione, la Natività, la Crocifissione e la Risurrezione di N.S. Gesù Cristo. Il Presepe è stato ideato e costruito dal socio Luigi Di Censi, membro del Comitato di gestione del nostro Centro sociale.



Il pranzo sociale 2007

di **Franco Pacifici**

Il 15 dicembre u.s. l'appuntamento, per coloro che non si sono avvalsi del pullman, messo a disposizione dal Comitato di Gestione del Centro, era alle ore 13.00 al Ristorante "La Villetta" di Marcellina; mentre, per tutti gli altri alle ore 11,45 in piazza delle Nazioni Unite, con l'assistenza del consigliere Sig.ra Maria Pascucci. Ottima l'organizzazione curata personalmente dal Presidente del Centro Sig. Ennio Bettini coadiuvato, in modo determinante, dal Vice Presidente. Nell'accogliente salone de "La Villetta", insieme a circa 230 partecipanti, era presente anche il Consigliere Provinciale dott. Andrea Napoleoni, da diversi anni un grande amico del nostro Centro. Il pranzo, servito con puntualità e professionalità, è stato apprezzato da tutti, senza riserve, e ha soddisfatto anche i buon gustai più esigenti concludendosi verso le ore 15.00 con dolce frutta, caffè e amaro. Poi sono iniziate le danze, con musica dal vivo, e tutti si sono fatti coinvolgere dai balli di coppia e di gruppo, tra allegria e divertimento. Non è mancata la consueta lotteria che quest'anno comprendeva ben 25 premi. Un bellissimo pomeriggio, quindi, ancora all'insegna dell'amicizia e della socializzazione.

Nel segno della Società Tiburtina di Storia e d'Arte

**Presentati il nuovo volume degli atti
e il calendario dell'attività scientifica 2008**

di P.C.

Il 14 dicembre scorso la Società Tiburtina di Storia e d'Arte ha presentato, nel corso di una manifestazione presso l'ex-chiesa di S. Stefano ai Ferri, l'annuale volume della rivista sociale "Atti e Memorie", quest'anno giunto al n. 80.

Per il sodalizio, esistente e operante a Tivoli dal 1921, erano presenti il presidente prof. Vincenzo Pacifici, il segretario prof. Pietro Candido, i consiglieri professori Franco Sciarretta e Roberto Borgia, il dott. Zaccaria Mari e il sig. Mauro Maschietti. Assente a Firenze per impegni accademici il prof. Cairoli F. Giuliani e non presenti per motivi professionali l'avvocato Massimo Ferrari, i professori Francesco Ferruti e Anna Maria Panattoni, indisposto il decano Mons. Lorenzo Ciccotti. Il prof. Pacifici ha innanzitutto ringraziato l'Amministrazione comunale per il contributo stabilito per la stampa del volume di ben 374 pagine ed ha chiesto che esso torni a essere stabile, così da assicurare tranquillità operativa al sodalizio. Il Sindaco dott. Vincenzi, intervenuto con l'Assessore cav. Moreschini, si è impegnato a fissare nel prossimo bilancio e nella programmazione triennale finanziamenti a sostegno della Società Tiburtina. Il presidente ha presentato il programma di attività per il 2008, trasmesso al Comune per l'inserimento nel ciclo del "Natale di Tivoli" e del "Settembre Tiburtino":

- **11 aprile** Z.MARI, *Adriano, Antinoo e Vibia Sabina a Villa Adriana*;
- **9 maggio**, M.L. ANGRISANI, *Scoperte librerie nella Tivoli del XVI secolo*;
- **16 maggio**, C.F. GIULIANI, *Da Tivoli al Fucino: l'ingegneria idraulica lungo la Via Tiburtina Valeria*;
- **23 maggio**, gen. L. BENEDETTI, *Osservazioni del territorio con i satelliti di più avanzata tecnologia: riflessi sull'area tiburtina*;
- **10 ottobre**, F. FERRUTI, *Memorie di Adriano a Tivoli e nel mondo romano*;
- **17 ottobre**, A.M. PANATTONI, *Stelle e strisce nell'arte tiburtina*.

Oltre alle conferenze i consiglieri della Società Tiburtina cureranno per i soci, che saranno tempestivamente informati, le seguenti "visite guidate":

- **18 maggio**, C.F. GIULIANI, *Tempio di Ercole Vincitore*;
- **12 ottobre**, Z. MARI, *Museo di Palombara*;
- **26 ottobre**, F. FERRUTI, *La Mensa ponderaria*.

Il presidente ha dato infine la parola al dott. Agesilao Polidori, al prof. Alberto Foresi, al prof. Franco Sciarretta, al prof. Giancarlo Savo, al dott. Zaccaria Mari, alla dott.ssa Letizia Rustico, alla professoressa Maria Luisa Angrisani, alla professoressa Maria Sperandio e al dott. Maurizio Pastori, che hanno sinteticamente illustrato i contenuti degli articoli presentati nel volume.

La segreteria ringrazia il prof. Adriano Genga e i consoci sig. Tertulliano Bonamoneta e Antonio Renzetti per l'utilissimo apporto recato nell'espletamento degli oneri organizzativi.



ROTARY INTERNATIONAL

Attività

Il Presidente Enrico Chianca ha pensato che il modo più bello di vivere la conviviale di Natale del nostro club, fosse quello di organizzarla al Villaggio don Bosco. Così, sua moglie Anna, coadiuvata dalle sue "attendenti" mogli di rotariani, il 15 dicembre ha trasformato il salone di don Benedetto, socio onorario del club, in un trionfo rosso e d'oro, ammirato anche dal prof. Domenico Giubilei, ospite di eccezione... a casa sua! Il gospel ha aperto la serata, con la voce "di punta" della socia Anna Maria Mancina e alla tastiera il presidente dell'Interact Massimo Petrocchi. Era presente anche il presidente del Rotaract Cristian Cerquatti. La cena, tradizionalmente di beneficenza per il Villaggio e questa volta anche per padre Stefano Scaringella ai fini del costoso trasporto di materiale sanitario in Mozambico dove il frate opera come chirurgo, è stata seguita dalla consegna dei premi vinti alla riffa, alcuni dei quali donati dai soci e veramente molto belli e importanti, consegnati con gli esilaranti annunci del Presidente Incaricato Emanuele Lolli e del membro della Commissione Elezione Presidente, Piero Pascucci. Tanti ma proprio tanti di questi 100 doni sono stati offerti dalla socia Elisabetta Bernardini. Da queste pagine il Rotary Club desidera ringraziare gli altri sponsor che hanno messo a disposizione i regali di questa riffa: pellicceria Ales, boutique Margherita, Calzedonia, Ciavarella biancheria, Confezioni Ubaldo Chiarelli, Dandy's Abbigliamento maschile, Fiorista Ronci, Gioielleria De Rossi, Greenmile Italian Product, Interno 6, Intimissimi, L'Archetto, L'idea Maglia, La Cicogna, Galleria 90, Le cucumelle, Libreria Villa d'Este, Gioielleria Lo Scigno, Masotti, Mood, Nicoletti pelletterie, Oro Verde erboristeria, Persepolis tappeti, Planet, Sisley. Inizia un 2008 pieno. Tutti i soci si preparano ad assecondare le tante iniziative e magari a proporre "altre utili alla famiglia rotariana. Per l'affetto che mi lega al babbo-presidente è questo l'impegno che prendo", come scrive il socio Carlo Conversi sul nostro bollettino di gennaio.



Don Benedetto, il presidente del Rotary Chianca, padre Stefano Scaringella.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

La Campagna Sight First II

SightFirst è in assoluto l'iniziativa più ambiziosa e di successo dei Lions. Grazie alla prima Campagna SightFirst, i Lions hanno restituito la vista a 7 milioni di persone con operazioni alla cataratta, hanno evitato che 20 milioni di persone subissero una grave diminuzione della vista e hanno migliorato i servizi di cure oculistiche per centinaia di milioni di persone.

Il programma SightFirst è stato avviato dai Lions nel 1989 per sconfiggere la cecità prevenibile (80% dei casi di cecità). Tramite SightFirst, i Lions sono riusciti a preveni-



re la cecità con progetti a favore di operazioni alla cataratta, finanziando la costruzione o l'ampliamento di ospedali e cliniche oftalmiche, distribuendo cure e formando personale qualificato.

L'azione di SightFirst non solo si è dimostrata formidabilmente concreta, ma anche incredibilmente efficace. *In media 6 dollari donati hanno restituito la vista a una persona o a evitato che rimanesse affetta da cecità permanente.* (La prima Campagna SightFirst ha raccolto dai Lions 143 milioni di dol-

lari). L'impegno maggiore è concentrato nell'aiutare i bambini. In collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, SightFirst ha lanciato la prima iniziativa mondiale per combattere la cecità infantile. Il progetto si sta occupando della realizzazione di 30 centri per le cure oculistiche pediatriche in tutto il mondo.

La Campagna SightFirst II consentirà ai Lions di espandere i risultati già straordinari di SightFirst. L'obiettivo è la raccolta di almeno 150 milioni di dollari per combattere la cecità prevenibile, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- 1) Implementazione di servizi oculistici su larga scala:
 - controllo della cataratta, della retinopatia diabetica e del glaucoma,
 - realizzazione di 200 cliniche oculistiche a livello mondiale;
- 2) eliminazione delle infezioni virali degli occhi, curare 40 milioni di persone affette da tracoma, eliminare il tracoma nei 10 paesi più colpiti, dispensare 70 milioni di trattamenti sanitari contro la cecità da fiume;
- 3) potenziare i servizi a favore delle persone con problemi alla vista;
- 4) eliminare la cecità prevenibile nei bambini;
- 5) sviluppare trattamenti sanitari a basso costo per i difetti rifrattivi nei bambini;
- 6) realizzare nuove metodologie per il contenimento del glaucoma e della retinopatia diabetica;
- 7) finanziare l'impegno a favore della riabilitazione e dell'educazione delle persone non vedenti;
- 8) investire nelle attività di ricerca presso gli Istituti di Ricerca Oculistica Lions;
- 9) implementare e migliorare i programmi Lions per la conservazione della vista tra le popolazioni ad alto rischio, nei paesi in via di sviluppo;

- 10) debellare la cecità da fiume:
 - in Sud America entro il 2010
 - in Africa entro il 2020;
- 11) eliminare il tracoma entro il 2020.

Festa degli Auguri

La tradizionale Festa degli Auguri si è svolta il 21 dicembre in interclub con il L.C. Guidonia Montecelio al Ristorante "Il Maniero". Presenti circa 100 ospiti, sono stati raccolti fondi per gli alluvionati del Bangladesh tramite una lotteria, che ha permesso di destinare 1000 Euro ai nostri amici bisognosi. Durante la serata, come augurio per le festività natalizie e ringraziamento per la solidarietà manifestata, il Presidente del Lions Club Tivoli Host ha omaggiato i presenti con un concerto dei "Tibur Gospel Singers". Questo straordinario coro è un fiore all'occhiello della nostra città: le sue qualità artistiche sono confermate dai successi riportati in Italia e all'estero in concerti e trasmissioni televisive. Il nostro grazie a tutti i componenti, all'eccezionale pianista Michel Zanoboli, al Direttore Marco De Santis e al Presidente Arch. Raffaele Bencardino.



I Lions e i Giovani

I Lions svolgono molti programmi internazionali a favore dei giovani. Ogni anno milioni di studenti migliorano le proprie doti e acquistano sicurezza in se stessi per poter vivere vite produttive, senza uso di droghe, grazie al programma del *LionsQuest*, considerato il più valido ed efficiente per la prevenzione del disagio giovanile. Il progetto è rivolto soprattutto ai *docenti della scuola media inferiore e del biennio della superiore*, qualunque sia la disciplina di loro competenza, per prepararli, attraverso un corso di formazione intensivo, ad applicare la metodologia del progetto nelle classi. Gli organismi istituzionali che ne riconoscono la validità e che l'hanno approvato sono il Ministero della Pubblica Istruzione, i Provveditorati, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e le Università Italiane.

Inoltre, tramite il programma Scambi Giovanili del Lions International, migliaia di studenti possono recano in paesi stranieri, dove vivono con famiglie locali, apprendendo culture diverse dalle proprie. I giovani disabili e meno favoriti possono prendere parte a Campi Giovanili organizzati dai Lions.



GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario

di P.I.G.

Una finestra su... ...premi in denaro per il concorso "Vestiamo l'Antico Abito di Festa"

Grande aspettativa per la VII Edizione del Concorso VESTIAMO L'ANTICO ABITO DI FESTA, nato per onorare, con la suggestiva cerimonia della *Consegna delle Chiavi* da parte del vincitore, l'ingresso a Tivoli della Madonna di Quintiliolo nella prima domenica di Maggio.

L'interesse e il successo, riscosso dalla manifestazione nel corso degli anni, hanno portato gli ideatori, pur lasciando immutati i principi ispiratori ed il tema del concorso, ad una revisione del regolamento allo scopo di consentire la partecipazione ad un maggior numero di persone.

L'impegno, poi, dei partecipanti e le alte spese da questi sostenute per l'acquisto dei tessuti, delle guarnizioni, degli accessori e per la confezione dei costumi, hanno giustificato, sempre da parte dell'organizzazione, l'istituzione

di un premio in denaro ad integrazione delle previste pergamene e medaglia (copia della famosa Medaglia degli Eventi) con incisi data e nome del vincitore.

A tal fine, attraverso la collaborazione di selezionati sponsor, saranno assegnati cospicui premi in danaro sotto forma di buoni acquisto ai vincitori.

Tra le altre novità in cantiere è prevista, per il 2009, una mostra dei costumi che hanno partecipato alle singole edizioni e una rassegna di documenti inediti sulla processione e le feste dedicate alla Madonna di Quintiliolo (pubblicazioni, foto e filmati) dal 1907 ad oggi.

Ricorrenza

Il 27 gennaio, a 4 mesi dalla scomparsa di **ULISSE SABUCCI**, ricordiamo nelle nostre preghiere il socio e l'Amico.



VESTIAMO L'ANTICO ABITO DI FESTA

Il Gruppo Amici di Quintiliolo indice un concorso per il miglior costume d'epoca, confezionato per singolo personaggio o gruppo, che rappresenti, in continuità d'amore e di fede, il popolo della Diocesi di Tivoli in occasione della Cerimonia della Consegna delle Chiavi alla Vergine di Quintiliolo la prima domenica di maggio.

Il concorso è aperto a tutti ed in particolare alle Associazioni, alle Scuole d'Arte, alle imprese, alle famiglie ed ai singoli.

L'iscrizione è completamente gratuita.

Gli interessati sono invitati a comunicare per scritto la loro partecipazione, entro e non oltre il **31 marzo 2008** a:

AMICI DI QUINTILIOLO
c/o Maria Rosaria CECCHETTI
Via Inversata, 31 - 00019 Tivoli - tel. 0774 331028
Per informazioni: 0774 330708 - 334488

Pranzo con gli anziani della Parrocchia

di Giorgio Bramosi*

Il 20 dicembre u.s., come ormai consuetudine, la Confraternita di San Lorenzo Martire in Tivoli, ha organizzato un pranzo per lo scambio di auguri per il Santo Natale, al quale hanno preso parte gli anziani della parrocchia della Basilica Cattedrale e zone limitrofe.

Sotto la guida di Don Fabrizio FANTINI, i confratelli hanno provveduto a sistemare la sala, gentilmente messa a disposizione dal Gruppo Folcloristico della Tamburellare di Tivoli. Per gli inviti ci ha pensato l'instancabile Anna Sabbi della Caritas parrocchiale.

Tutto è stato curato nei minimi particolari per ben accogliere i commensali (così almeno pensiamo noi!). Dalle tavole ben imbandite alle stufe per scaldare l'ambiente, ai fiori per ornare i tavoli.

Per non parlare delle prelibatezze offerte e preparate con cura dalla Signora Teresa Palombi, e dai suoi validi collaboratori, il figlio Ruggero e il genero Giacomo (ristorante Laghi dei Reali).

Tra una portata e l'altra musica per allietare i commensali, anche Adalberto MARINUCCI, il nostro Priore si è messo a far musica con un tamburello.

L'allegria e la serenità si leggeva sui visi dei partecipanti, che hanno avuto modo di incontrarsi e farsi gli auguri per il Santo Natale davanti a un panettone e a una bottiglia di spumante.

C'è stato un momento di preghiera guidato da Don Fabrizio, e una breve rievocazione del Dott. Guido BALDINELLI, sulla vita e il martirio di San Lorenzo, di cui proprio nel 2008 ricorre il 1750° anno del Martirio.

A tal proposito quest'anno la Confraternita cercherà di organizzare qualcosa di speciale in occasione dei festeggiamenti di Agosto.

Vi faremo sapere dalle pagine del *Notiziario Tiburtino*.

*Segretario della Confraternita di San Lorenzo



AMCI - ASSOCIAZIONE
MEDICI CATTOLICI ITALIANI
SEZIONE DI TIVOLI

Attività

Terminato un 2007 molto ricco di eventi per la nostra sezione, come ci ha scritto di recente il nostro Presidente nazionale prof. Vincenzo Saraceni ("Complimenti per tutto quello che fate"), auspichiamo un nuovo anno *ad majora* perché per l'associazionismo volto ai fini sociali e umanitari, fare non è mai abbastanza. E *fare insieme* consente sviluppi esponenziali di energie per il bene comune, sicché è questa la linea che perseguiamo con convinzione dall'inizio del nostro mandato, operando in sinergia con altre importanti realtà affini nello spirito e nei programmi. Ne è un esempio la Messa di Natale che il nostro Vescovo S.E. Mons. Giovanni Paolo Benotto ha celebrato a Sant'Anna per le componenti tiburtine della Caritas, dell'Associazione Medici Cattolici Italiani, dell'U.C.I.D., alla presenza della nostra presidente prof. Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, del presidente U.C.I.D. cons. dr. Andrea Napoleoni, del direttore della Caritas Virgilio Fantini. Il Vescovo ha sottolineato l'importanza di queste collaborazioni. La serena comunione continuava dopo la Messa anche nel rinfresco augurale offerto dal sig. Fantini a S.E. e a tutti i fedeli nell'attigua sede Caritas-A.M.C.I. Su detti principi abbiamo organizzato il consueto incontro mensile di febbraio p.v.

PROGRAMMA

Martedì 26 febbraio ore 19 Sala Favari Curia Vescovile: il dr. Silvio Roscioli, Consigliere Esecutivo ARVAS parlerà sulla storia e l'operatività dell'ARVAS e dei rapporti di essa con l'A.M.C.I. Sarà presente la Presidente ARVAS Marina Oggioni. Tutti i Tiburtini sono invitati a intervenire.



ASSOCIAZIONE CULTURALE «I CAVALIERI DI SANTO STEFANO»

Un palcoscenico a Santo Stefano

di **Sandra Vignoli**

Prosegue l'attività dell'Associazione Culturale «I Cavalieri di S. Stefano» tesa alla valorizzazione di ogni espressione artistica legata alla città ma non solo, in una prospettiva nazionale ed europea.

Tra gli obiettivi dei soci l'attività di ricerca, studio, valorizzazione, diffusione di autori noti e meno noti, insieme all'incoraggiamento di giovani talenti.

Quale migliore occasione dunque del Concerto di Natale degli allievi dell'Accademia Angelica Costantiniana del Dipartimento di Musica Antica fondato nel 2002 a Roma e poi a Tivoli e diretto dai M^o Maurizio Lopa ed Emanuela Pietrocini, allo scopo di divulgare, promuovere e sostenere la cultura musicale.

Le attività del Dipartimento comprendono vari tipi di corsi; per informazioni rivolgersi al tel. e fax 0774448257 o al 347300760.

Negli anni il corso di canto, diretto dal M^o Sara Della Porta, si è ampliato insieme ai corsi di armonia, storia della musica, solfeggio in preparazione agli esami del Conservatorio e per l'accesso ai trienni e bienni.

Gli allievi dai 9 ai 22 anni si sono cimentati con un vasto repertorio musicale che quest'anno comprendeva anche arie d'opera, variazioni composte dai ragazzi sul tema della "follia" di Corelli e improvvisazioni.

Le immagini parlano per questi giovani e testimoniano il loro impegno.



Un altro importante avvenimento promosso dall'Associazione è stata la rappresentazione dell'opera di L. Pirandello: "L'uomo dal fiore in bocca" interpretata dalla Compagnia Thalia costituita da: Bruno Arcangeletti e Gianni Beccarini Crescenzi accompagnati da Giovanna Lattanzi al violino e dalla voce di Paola Perini, scenografia di Giuseppe Petrocchi.

Beccarini e Arcangeletti hanno elaborato una trilogia in cui "L'uomo dal fiore in bocca" vuole essere il fulcro di una riflessione più ampia sul senso dell'esistenza. La trilogia sarà completata in primavera e comprenderà anche "Il venditore di almanacchi" e "Malambruno e Farfarello".

Ciò in perfetta sintonia con l'Associazione dei Cavalieri che si adopera per tenere vivi nella città di Tivoli i valori del dire e del sentire dal punto di vista artistico.

L'ex chiesa di S. Stefano è ritornata in tal modo alla sua passata vocazione di antico teatro di Tivoli, aperto intorno al 1840.



Nel corso dell'anno i locali dell'ex chiesa di S. Stefano ospiteranno la stagione musicale dell'Associazione «Francesco Mannelli».

Venerdì 7 marzo ore 18.00, sempre nell'ex chiesa, avverrà la presentazione del libro "Racconti Segreti, uno sguardo insolito alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma", scritto dalla Prof. Margherita di Fazio.

Leggerà i brani il Gruppo Appuntamento con la Poesia costituito da Marcello De Santis, Gianni Pasqua, Alberto Maria Tarantino, Grazia Palma Testa, Pierluigi Garberini.

L'opera presentata è costituita da 30 racconti che traggono spunto da quadri e sculture nella Galleria d'Arte Moderna di Roma.

"Una guida, - secondo la scrittrice - "Insolita ... Un viaggio nella dimensione del racconto breve" rivolta ai lettori che vogliono conoscere ciò che è dietro il quadro.

Consultate, nella pagina a fianco, il programma della stagione dell'Associazione «F. Mannelli».

ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA D'ESTE

Piazza Plebiscito 23 – 00019 Tivoli (RM) – Tel. e Fax 0774332918 – 3393138942
e-mail: annabenedetti@tin.it – c/c post. 20826004 intestato all'Associazione - C.F. 94013800589

Invito “a cena con l'ospite d'onore”

Con il Dott. GIUSEPPE PROIETTI, Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direttore Dipartimento Ricerca, Innovazione, Organizzazione. Nella serata conviviale, il nostro Ospite presenterà:

**L'ECCELLENZA DEL RESTAURO ITALIANO
NEL MONDO: CINA**

La *Città Proibita*, Padiglione della Suprema Armonia. La grandiosa Sala del Trono da dove, per 500 anni, 24 Figli del Cielo – Imperatori delle dinastie Ming e Qing – hanno governato la Cina.

LA GRANDE MURAGLIA

Lunga 6.700 Km, con 25.000 torri, costruita in 2.000 anni dal VII secolo a.C., considerata fin dall'antichità l'Ottava Meraviglia del mondo.

Per una serata a cena in un ristorante tiburtino, aperta anche ai non iscritti, Giovedì 14 febbraio 2008 alle ore 20.30. Per prenotarvi – entro e non oltre il 7 Febbraio – e per qualsiasi altra informazione non esitate a contattarci ai recapiti su indicati.

Programma 2008

- Sabato 19 GENNAIO – ore 16.30 – Assemblea Generale in sede per deliberare il programma ed eleggere gli Organi.
- Giovedì 14 FEBBRAIO – ore 20.30 - “A cena con l'ospite d'onore” - “L'eccellenza del Restauro italiano nel mondo: Ci-

na” la Città Proibita, sala dell'Armonia e la Grande Muraglia. Presentate dal Dr. GIUSEPPE PROIETTI, Direttore Dipartimento Ricerca, Innovazione, Organizzazione Ministero per i Beni e Attività Culturali. *Incontro conviviale aperto a iscritti e non iscritti.*

- Domenica 30 MARZO: Mercatino di Primavera dell'Arte, dell'Artigianato e dell'usato; da casa per l'Associazione.
- APRILE: Visita guidata a LUCUS FERONIAE e al santuario di Farfa.
- MAGGIO: “Formato Cartolina” - Mostra di dipinti, grafica, fotografia, decorazioni, creazioni artigianali, scultura, poesie, pensieri, da riprodurre in cartolina.
- GIUGNO: Mercatino d'Estate dell'Arte, dell'Artigianato e dell'usato; da casa per l'Associazione.
- LUGLIO: “A cena con l'ospite d'onore” - Come avvicinarsi per “leggere” un dipinto moderno - Incontro conviviale aperto a iscritti e non iscritti.
- SETTEMBRE: Mercatino di Autunno dell'Arte, dell'Artigianato e dell'usato; da casa per l'Associazione.
- Mercoledì 1 OTTOBRE - “A cena con l'ospite d'onore” - “Francesco d'Assisi: un Santo moderno”, con la Prof.ssa ANNA D'INCALCI.
- dal 18 al 26 OTTOBRE: “XV Premio Creatività Donna” Concorso annuale a premi riservata a donne non professioniste nei seguenti settori: Pittura, Fotografia, Grafica, Prosa, Poesia, Decorazione, Creazione Artigianale, Riciclaggio. La manifestazione si svolgerà presso la nostra sede mentre la serata finale si terrà presso un noto locale cittadino.
- dall'11 al 17 DICEMBRE: “Mostra di arte sacra”.

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2008 (€ 30 sul c/c Post. 20826004 intestato all'Associazione).

**Il programma della stagione
dell'Associazione «F. Mannelli»**

- **26 gennaio** - *Concerto Inaugurale - IV stagione* - Elettra Scalpelli (soprano) - Manuele Orati (pianoforte) - musiche di: G. Rossini, A. Boito, A. Dvořák, A. Catalani
- **16 febbraio** - *Concerto Violino e Pianoforte* - Catherine L. Geach (violino) - Laura Cali (pianoforte) - musiche di: A. Dvořák, J. Massenet, J. Brahms
- **1 marzo** - *Concerto Flauto e Chitarra* - Luca De Marchis (flauto) - Simone De Marchis (chitarra) - musiche di:
- **12 aprile** - *Concerto Oboe e Pianoforte* - Giovanni Di Ruzza (oboe) - Massimo Multari (pianoforte) - musiche di: F. Chopin, C. Debussy
- **17 maggio** - *Concerto Lirico* - Slavina Borisovskaya Caruso (mezzosoprano) - musiche di: G. Verdi, J. Massenet, P. I. Tchaikovsky
- **21 giugno** - *Concerto pianoforte a 4 mani* - Marina Boschi - Teodora Ristic - musiche di: J. S. Bach, E. Grieg, G. Gershwin
- **20 settembre** - *Concerto pianoforte a 4 mani e voce* - Elettra Scalpelli (soprano) - Giovanni Sorana - Manuele Orati - musiche di J. Brahms, G. Mahler, R. Schumann
- **11 ottobre** - *Concerto Flauto e Pianoforte* - Jacopo Nobili (flauto) - Annachiara Nobili (pianoforte) - musiche di: J. S. Bach, A. Vivaldi, G. U. Fauré
- **22 novembre** - *Recital Pianistico* - Sergio Bernardini - Musiche di: F. Liszt, F. Chopin
- **13 dicembre** - *Concerto di Natale*

Violenza sulle donne

Presto a Tivoli il corso di formazione SOLIDEA
“Violenza alle donne e professioni di aiuto”

Il fenomeno della violenza alle donne è oggi tornato con forza all'attenzione pubblica. Il fenomeno delle donne in difficoltà e a rischio violenza è multiforme e in gran parte sommerso: nelle istituzioni e nelle statistiche emerge solo quando le donne decidono di chiedere aiuto e sporgere denuncia contro gli aggressori. La presenza sul territorio di servizi specifici e la maturazione culturale dei cittadini sono condizioni indispensabili per conoscere il fenomeno e contrastarlo. È per questo che in primavera arriverà anche nel distretto RM-G, grazie all'interessamento del Presidente della Commissione delle Elette del Comune di Tivoli, il corso di sensibilizzazione/formazione sulle tematiche della violenza alle donne, rivolto alle Forze dell'Ordine, ai medici di Pronto Soccorso, alle Assistenti Sociali dei Comuni e dei Consultori, al privato sociale. Il corso, totalmente finanziato da *Solidea*, Istituzione di genere femminile e solidarietà della provincia di Roma, che partirà nel Distretto Sanitario RM-H già questo mese, è di sei lezioni quindicinali e da diritto ai crediti formativi.

La Presidente della Commissione delle Elette, Maria Paola Pisanelli, riceve per appuntamento. Telefonare allo 0774453219.



A Tivoli ultimo appuntamento delle «Giornate Silone 2007»

Convegno sul sogno europeista di Altiero Spinelli

di Germano Genga

Nel pomeriggio di venerdì 21 dicembre presso la sala Ettore Roesler Franz in Piazza delle Erbe, promosso dal Circolo di Cultura «Ignazio Silone» di Tivoli e dalla rivista «Diritto e libertà», in collaborazione con la Regione Lazio, si è svolto un interessante dibattito sull'unità dell'Europa e sulle prospettive di crescita di un processo di assemblamento culturale, ideale e politico che determini nel tempo la creazione di un nuovo soggetto capace di inserirsi stabilmente, con autorità e forza contrattuale, nelle grandi questioni internazionali, in un mondo dove i rapporti di forza tra stati determinano prosceni differenti legati spesso a interessi sovranazionali.

Tali tematiche si sono sviluppate nell'ultimo degli eventi delle «Giornate Silone 2007», organizzate dal Circolo «Silone», presieduto dal prof. Sergio Spaziani, e dedicato all'europeista Altiero Spinelli a cento anni dalla nascita e al suo sogno federalista. Al convegno, coordinato da Mariano Giustino Direttore della rivista «Diritto e libertà», sono intervenuti, oltre al prof. Sergio Spaziani, il prof. Bruno Tescari, Presidente di Lega Arcobaleno; Pino Marango, Coordinatore regionale della Costituente Socialista; Luciano Romanzi, Assessore alle Risorse umane della Provincia di Roma e Giuliano Girlando, giovane universitario che ha letto testi di Spinelli dal «Manifesto di Ventotene» e una comunicazione di Luisa Mongardini, Vice Presidente del Parlamento Europeo, impossibilitata a partecipare.

Tutti i convenuti hanno riconosciuto il grande cammino fatto dall'Europa verso una unità di fatto, espressa oggi da organismi istituzionali comuni, da quando nel dopoguerra alcuni uomini illuminati, soprattutto Altiero Spinelli, ma anche Ignazio Silone, avvertirono



Foto Raffaele Berti

Il convegno.

l'esigenza di trasformare in disegno politico l'utopia di unire i popoli del nostro continente, allora divisi e profondamente legati a vincoli etnici che, ieri ma per certi versi anche oggi, rendevano difficile il fondersi di sentimenti e situazioni nazionali diverse, in un unico sentire, presupposto essenziale ad una unità stabile e non momentanea.

Grazie alla loro tenacia intellettuale e politica si è potuto mettere in moto tale processo che è divenuto patrimonio comune di una Europa che ha sicuramente raggiunto una sua unità geopolitica, con la libera

circolazione tra stati e la creazione di organismi che hanno il diritto/dovere di stabilire indirizzi economici e talvolta politici vincolanti.

A nessuno dei presenti è sfuggita la grande difficoltà di procedere verso una effettiva unità tra popoli europei, ma tutti hanno sottolineato l'ineluttabilità di un processo che porterà alla creazione di un unico soggetto politico che sostituirà la somma algebrica di tanti stati che, forti o deboli che possano essere, non spostano oggi le scelte di altri sulle grandi questioni internazionali.

Insomma «la costruzione effettiva di un'Europa che salvaguardi gli interessi della gente comune e non delle banche e delle lobby economiche» come ha affermato Spaziani; «un'unità europea dei popoli e delle nazioni che rappresenterà un momento fondamentale nella storia e per il futuro dell'umanità» come espresso da Tescari nel suo fervido intervento.

Un dibattito sull'unità europea, quello promosso dall'associazione «Silone», che è stato realmente utile per comprendere meglio il lungo cammino fatto verso l'unità dell'Europa e che ha visto la partecipazione di tanto pubblico in una occasione di approfondimento di alto spessore culturale e politico.



Foto Raffaele Berti



Da destra: il prof. Bruno Tescari; il coordinatore Mariano Giustino direttore di «Diritto e Libertà»; il prof. Sergio Spaziani presidente del Circolo «Silone»; lo studente universitario Giuliano Girlando e l'Assessore alla Provincia di Roma Luciano Romanzi.



È possibile modificare le tabelle millesimali di un condominio?

di Giorgio Giarè

Il Condominio, per gestire le parti e i servizi comuni, ha necessità di alcuni organi che di regola non possono mancare. Essi sono l'assemblea dei condomini, alla quale è demandata la parte dispositiva, e l'Amministratore del condominio, al quale spetta la parte esecutiva. A questi organi, nel corso della vita condominiale, possono presentarsi questioni e fatti che, pur riguardando le proprietà esclusive di singoli condomini, in un modo o in un altro possono essere correlati con quelli comuni e, di conseguenza, incidere sul concorso alle spese a cui tutti i partecipanti al condominio sono tenuti per le cose comuni.

Uno di questi casi si verifica quando un condomino lamenta, nel suo esclusivo interesse, che i valori millesimali attribuiti all'immobile di sua proprietà siano errati in eccedenza, così che tale reclamo ha un riflesso sugli interessi degli altri condomini in quanto una variazione dei valori millesimali a favore del condomino che reclama si dovrebbe risolvere per un aggravio in danno degli altri partecipanti al condominio.

Di norma, anzi quasi sempre, i valori millesimali, delle proprietà immobiliari risultano da una tabella predisposta nella fase di costituzione del Condominio, generalmente dal "costruttore-venditore" degli appartamenti, il quale la allega, di solito, al Regolamento di Condominio che i vari acquirenti accettano espressamente quale parte integrante dei rogiti di compravendita.

Tale forma di accettazione dei valori millesimali si definisce appunto "contrattuale" perché deriva da un accordo che riunisce l'unanimità dei consensi. Ma la tabella millesimale può essere redatta anche successivamente dai condomini stessi: in questo caso, però, deve ottenere il consenso di "tutti" i partecipanti al condominio essendo esclusa l'approvazione per maggioranza.

È comunque necessario che i valori di proprietà (quote) espressi dalla tabella millesimale siano correttamente determinati in quanto sono posti a fondamento della vita condominiale e in base a questi dovranno essere basate tutte le attività di gestione.

Non è possibile operare variazioni alle tabelle millesimali tranne che tutti i condomini esprimano il loro consenso, ovvero quando si abbia a verificare uno dei casi previsti dall'art. 69 delle disposizioni di attuazione del codice civile, e cioè:

- 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore,
- 2) quando le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni di piano.

Nel primo caso (il condomino che reclama un errore di calcolo dei millesimi in guisa da attribuirgli più valore in punto di spese a suo carico), può verificarsi la situazione di mero errore materiale, cioè l'operazione aritmetica di sommatoria di vari coefficienti è sbagliata e, quindi dovrà essere corretto l'errore se è fondata la doglianza.

Diverso discorso deve invece farsi nel caso in cui l'errore sui valori millesimali attribuito a una data unità immobiliare sia frutto di un errore di valutazione dell'estensore della tabella, ovvero frutto di un errato apprezzamento dei vari coefficienti che sono stati posti a fondamento della stesura della stessa tabella. Non solo, ma anche nel caso in cui un piano, ovvero una porzione di piano, da intendersi anche come unità immobiliare, venga sostanzialmente modificato in guisa da risultare alterato anche un solo coefficiente posto alla base della originaria formulazione dei valori millesimali, quali, ad esempio, la realizzazione di un nuovo vano su una superficie prima giardinata o terrazzata, dovrà farsi ricorso alla revisione dei valori millesimali. In questi casi, infatti, i valori di tutte le unità ricomprese nella originaria valutazione millesimale risultano "squilibrate", per effetto dell'errore di valutazione nel primo caso, per effetto dell'intervento edificatorio nel secondo. Pertanto, le carature millesimali, errate o sconvolte, dovranno per forza di cose essere riequilibrate mediante nuova formulazione. Va da sé che non raggiungendosi l'unanimità dei consensi dei partecipanti al Condominio per la riformulazione delle nuove tabelle, l'amministratore, o chi vi abbia interesse, dovrà rivolgersi al giudice affinché questi provveda a nominare un Consulente tecnico, sia per la valutazione della fondatezza della lamentela, sia per la rielaborazione della tabella secondo gli usuali criteri se viene accertata l'irregolarità dei valori millesimali, originaria o successiva che sia.

Su chi gravano le spese per la rielaborazione delle tabelle è cosa pur rilevante da valutare. In genere, siccome le tabelle vengono quasi sempre già fornite dal "venditore-costruttore" dell'immobile condominiale, è a questo che andrebbero imputate le spese se l'errore è all'origine, ma come nella maggior parte dei casi, può accadere che in un modo o nell'altro non si sia in grado di reperirlo, e allora sarà il Condominio a farsi carico della spesa per la riformulazione dei valori, salvo il caso in cui questi risultino modificati per l'alterazione di uno dei coefficienti posti alla base del calcolo dei millesimi posta in essere da un condomino. Ad esempio, se Tizio avesse costruito sul terrazzo di sua proprietà un nuovo vano in questo caso e in casi analoghi, siccome i valori millesimali sono variati per l'intervento modificativo di Tizio, questo dovrà farsi carico della spesa relativa alla rielaborazione delle tabelle se accetta di farlo spontaneamente. Diversamente, nel caso in cui dovesse ritenersi necessario l'intervento del giudice Tizio, oltre alle spese per la riformulazione delle tabelle millesimali, dovrà rispondere anche delle spese anticipate dal Condominio per promuovere l'azione giudiziaria tesa allo scopo.

Come si intuisce, le tabelle millesimali possono essere modificate e/o rielaborate ricorrendo determinate oggettive condizioni. È cosa semplice se non vi è contenzioso in seno al Condominio, diventa più complessa la revisione in caso di contrasto tra i condomini, fosse soltanto uno dei partecipanti al condominio a essere in disaccordo.

Mazzantini, un anno dopo

di Federico Piermartini

Lo scorso martedì 11 dicembre si è svolta a Tivoli presso le Scuderie Estensi una giornata di studio in memoria di Carlo Mazzantini. Erano presenti i familiari dello scrittore scomparso un anno fa. A coordinare l'incontro Lucio Saviani, prof. di Estetica all'Università «La Sapienza» di Roma. Hanno partecipato all'incontro il prof. Ciro Sbaìlò, docente di diritto pubblico comparato all'Università Kore di Enna, il prof. Giorgio Rebuffa, docente di filosofia del diritto all'Università di Genova e Giordano Bruno Guerri, saggista e scrittore.

A portare il saluto delle autorità è stato l'assessore alla cultura del comune di Tivoli, dott. Tripodi patrocinatore dell'incontro.

A introdurre la figura di Carlo Mazzantini è stato il regista e attore Sergio Castellitto, che insieme ad una delle figlie, Margaret, anche lei scrittrice, hanno letto alcune pagine dei suoi scritti tratti da *"A cercar la bella morte"*, *"L'ultimo repubblicano"* e *"I balilla andarono a Salò"*.

L'opera di Carlo Mazzantini, è stato sottolineato, costituisce una risorsa preziosa per la cultura italiana. Nell'ambito del progetto "ricostruzione storica e memoria condivisa", infatti, la figura dello scrittore emerge quale espressione "di parte" e per ciò stesso utile al fine di comprendere appieno fatti e accadimenti della meno recente storia del nostro Paese.

La vita di Carlo Mazzantini, segnata in giovanissima età dalla scelta di militare nella Repubblica di Salò, scelta "eroica" e "disperata", mai rinnegata, anche se convinto che la sua fosse la parte sbagliata, rappresenta il filo conduttore di un'esistenza dominata da una passione civile e patriottica, vissuta, come ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel telegramma di cordoglio inviato alla famiglia, "nel riconoscimento del significato di liberazione della Resistenza e nel convinto rispetto per tutte le vittime, come base della comune identità nazionale".

Il fatto di aver militato nella Repubblica di Salò apparve a Carlo Mazzantini una scelta obbligata, la sola capace di riscattare il crollo del regime fascista. In un'Italia in fiamme, priva del Re, il giovane Mazzantini, che non si è mai macchiato di fatti di sangue (rifiutò di partecipare a un plotone di esecuzione) venne arruolato insieme a molti adolescenti che pensavano di combattere gli invasori e che invece vennero chiamati a combattere altri italiani. È, questo, l'aspetto che più colpisce, navigando nei ricordi dello scrittore. Evocare lo spettro della guerra civile rappresenta allora l'unica verità di una generazione che su fronti opposti ha combattuto per gli stessi ideali patriottici. Questo fatto, come è noto, per tutto il dopoguerra, verrà misconosciuto in nome della diffusione della sola vulgata resistenziale, che certo ci fu, che certo contribuì alla disfatta del fascismo e del nazismo, ma che nella sostanza restò un fatto minoritario, presente soprattutto nel Nord del Paese, senza dimenticare che una fazione non secondaria di essa combatterà non solo per liberare il paese, ma per "fare come in Russia". Del resto, il fascismo rappresentava allora un quarto circa della storia dell'Italia unita, un periodo, cioè, nel quale erano cresciute almeno due generazioni di italiani. Getta luce sullo stato d'animo degli italiani una frase scritta sui muri della Capitale citata negli scritti di Mazzantini: "Nun volemo né tedeschi, né americani. Lasciateci piangere da soli". Insomma, con l'8 settembre del 1943 si è davvero assistito alla morte della Patria, clichè storico oggi abusato, ma che ha fatto fatica un cinquantennio prima di essere accettato. Il fatto è che l'Italia non volle fare i conti con



la propria storia. La sorte di Mussolini, ad esempio fa riflettere. L'averlo ucciso senza processarlo ha impedito al Paese di fare i conti con la propria storia. C'è da dire che il nostro Paese ha dei problemi enormi nel guardarsi allo specchio. Guardarsi allo specchio è doloroso, ma è la condizione per crescere. Durante il ventennio l'Italia era in gran parte fascista. Ci furono orrori, come l'emanazione delle leggi razziali e ci furono errori, come l'alleanza con Hitler. Il ruolo dei "ragazzi di Salò" è stato quello di salvare la continuità storica, di dimostrare che questo Paese ha una propria continuità di memoria nella quale c'è posto anche per gli errori.

Carlo Mazzantini, "scrittore e memorialista delle vicende dell'Italia divisa in due", sempre come ricorda il presidente Napolitano, ha detto tutto ciò quando non era permesso dirlo. Basti dire che il suo primo libro ha dovuto aspettare il 1986 per essere pubblicato. Il paragone che egli fa con la guerra civile americana, i cui caduti sono sepolti insieme nel cimitero di Arlington, è illuminante. Come la proposta di istituire a Tivoli una Piazza della Concordia, iniziativa intrapresa dallo scrittore insieme a diversi storici e combattenti partigiani, nel tentativo non di cancellare la memoria, ma di trovare un luogo ideale dove deporre i rancori, i rimproveri, le passioni che la memoria ancora suscita e riversa su generazioni assolutamente innocenti.

Fin qui il ricordo pubblico dello scrittore. Ma esiste anche il profilo privato di un personaggio che, in quanti lo hanno conosciuto, ha destato affetto e umana simpatia. Nacque in una famiglia borghese a Roma nel 1925. La sua vita errabonda prima a Parigi, nell'immediato dopoguerra, dove conobbe la futura moglie, la pittrice irlandese Onia Anne Donnelly, che gli resterà accanto per tutta la vita e che metterà al mondo quattro figlie, poi in Spagna e in nordafrica, a Tangeri, dove insegnò nel locale Liceo italiano, e quindi in Irlanda a Galway, dove insegnò all'Università, prima di tornare definitivamente in Italia per lavorare 25 anni nella redazione dell'Enciclopedia italiana, ne fanno una figura autentica dai tratti romantici.

Se la rivendicazione delle ragioni dei vinti, soprattutto sul piano morale, era stata la sua bandiera pubblica, la vocazione vera di Mazzantini era il racconto. Di quest'aspetto della personalità dello scrittore fanno fede, tra gli altri, due romanzi, "Ognuno ha tanta storia" e "Amor ch'al cor gentil", in cui l'autore dà prova delle sue qualità di narratore.





WWF

Sezione di Tivoli

WWF Sezione di Tivoli

Via dei Sosii 18 - 00019 TIVOLI (Roma)

e-mail: anienelucretili@wwf.it - Tel. 0774 312745

La sede è aperta il mercoledì e il venerdì dalle 18.00 alle 20.00 e il sabato della 15.30 alle 17.00

A piedi in Italia: "Cyrillusweg"

Il sentiero dei Santi d'Europa

di Luciano Meloni

luciano.meloni@libero.it

Il sentiero escursionistico esposto in questa breve nota, in un comprensorio di elevato valore estetico e culturale come quello di Bressanone e della Valle d'Isarco in Alto Adige, coniuga aspetti storici-paesaggistici con quelli naturalistici.

L'itinerario di facile identificazione inizia dalla stazione di Bressanone/Brixen e, con un giro ad anello, permette di ammirare la pieve solitaria di S.Cirillo e attraverso i masi della prima collina brissinese tornare in città in un paio d'ore.

Si parte dalla stazione ferroviaria e con i binari alle spalle si gira a sinistra per Viale della Stazione, oltrepassata la prima rotonda con la nuova strada per Tils/Tiles si prosegue sino all'incrocio con Via Vittorio Veneto. Alla rotonda si prende la vecchia strada per Tils a sinistra e poi a destra per la Via Carducci. All'incrocio con Via Castelliere si inizia a seguire il segnavia 2A (bianco-blu) della Alpenverein Sudtiroil (AVS) - il club alpino dei tedeschi e ladini dell'Alto Adige -.

Si segue la via Castelliere fino al sottopassaggio dell'autostrada, si passa per il Kinderdorf e un grande maso abbandonato. Oltre il torrente, a destra della strada carrabile, inizia il "Sentiero dei Santi d'Europa", itinerario caratterizzato dalla presenza di sette capitelli ispirati al tema dell'Europa unita. Nell'idea dei progettisti l'Europa deve nascere e svilupparsi non soltanto all'insegna di principi economici ma anche e soprattutto nelle più ampie dimensioni della fede attraverso la rappresentazione di alcuni santi europei raffigurati nelle singole stazioni dell'itinerario.



Lasciata qui la via carrabile, alla prima edicola del percorso, ci si inoltra per una pista forestale che in breve lascia il passo a una mulattiera ben selciata. Intorno si estende una fustaia mista caratterizzata dalla presenza del-

l'abete bianco (*Abies alba Mill.*), abete rosso (*Picea abies (L.) Karst.*), pino silvestre (*Pinus sylvestris L.*), pino cembro (*Pinus cembra L.*) larice (*Larix decidua Mill.*) e da cepaie di castagno. Salendo per la collina ci si rende conto che la presenza del bosco, in un'area caratterizzata da prati da sfalcio e castagneti da frutto è dovuta alla struttura del suolo prevalentemente formato da sabbie granitiche e sfasciamenti. In questo caso il bosco ha funzione di difesa dell'abitato sottostante e di regimazione delle acque piovane e di scioglimento della neve.

Con un ultimo strappo si arriva in cima al colle. La chiesa di S. Cirillo è posta a mo' di poppa con la facciata rivolta a Ovest.

Le prime notizie della presenza di un edificio di culto risalgono al 1283 ma probabilmente in loco esisteva un precedente sito sacro pagano.

La chiesa a navata unica di impianto romanico ha conservato nella facciata Ovest, sopra l'ingresso, degli interessanti affreschi del 1430-1440 con temi poco rappresentati come l'elemosina di Sant'Osvaldo o San Cirillo. Altre pitture sono: S. Lorenzo con i segni del martirio, palma e graticola e San Cristoforo.

L'interno presenta un soffitto in legno dipinto del XV secolo e arredi sacri del periodo barocco. Di grande effetto il vezzoso "Flügelaltar" a frascerie e arricciature di bottega brissinese del 1677. Nel 1985, in occasione dei restauri effettuati alla chiesa venne alla luce un prezioso ciclo di affreschi del primo gotico tra cui una adorazione dei magi.

Terminata la visita alla chiesa e goduto il panorama verso la Plose e Bressanone da qui si può riprendere il sentiero 2 bianco-blu che passa per il maso Breitwieser, scende al maso Zimmermann e sale per la strada carrozzabile a Pinzago. All'imbocco del paese si devia a sinistra, ci si porta in località "Tschötscher Heide" e dopo il maso Gummererhof si ritorna per la via Velturmo a Bressanone. Dislivello: 260 m in salita e discesa Durata: ca. 2 ore.

BIBLIOGRAFIA

Sudtirolo. Arte e Luoghi - Leo Andergassen - Athesia Tappeiner
Il Sentiero dei Santi d'Europa - depliant - Diocesi di Bolzano-Bressanone

Il Comitato per l'Aniene crea un canale su YouTube

Il Comitato per l'Aniene ha creato un canale tv su youtube, in cui sono stati inseriti i principali file video sulle iniziative del Comitato che da anni si batte contro il progetto di captazione delle sorgenti del Pertuso (alta valle dell'Aniene) da parte dell'ACEA e per la soluzione di numerose vertenze ambientali che riguardano vari punti del corso del fiume. L'indirizzo web di questo canale è:

<http://it.youtube.com/profile?user=ComitatoAniene>

È possibile visualizzare i filmati e lasciare appunti, commenti e suggerimenti.



Diario di Bordo

Pagine di Vita dalla Nostra Casa

Finalmente!



Dopo alcuni mesi di lavoro siamo arrivati allo scopo che ci eravamo prefisso: adeguarci alle nuove norme regionali.

Mi ritorno in mente...



Gruppo sportivo



Il 1° dell'anno, come sempre, un gruppo sportivo inizia il nuovo anno dandosi appuntamento al Villaggio. Dopo una breve corsa, la partecipazione alla Santa Messa e poi un brindisi beneaugurante.

Capodanno al Villaggio



... con gli auguri di tutti.

Non è Heidi...ma è bellissima!



Auguri

I bambini dell'Istituto «E. De Filippo» del plesso di Via Mazzini, in occasione della manifestazione Children for Children, porgono gli auguri di Buon Natale ai ragazzi del Villaggio «Don Bosco».

Auguri Monsignore!

Vivissimi auguri a Mons. Pietro Garlato, Vescovo Emerito di Tivoli, che il 10 gennaio ha compiuto 80 anni da Don Benedetto, il *Notiziario Tiburtino* e tutto il Villaggio «Don Bosco».

Un pensiero dalla Giordania

Caro Don Benedetto, non ti deve sembrare strano se ti dico che vi visito ogni giorno, ma non ti scrivo perché non so mai cosa dire da quel tanto che devo dire ed esprimere.

Non sono uno di quelli che hanno lasciato il Villaggio, ma sono uno di quelli che ci vivono ancora il Villaggio con tutti i ricordi che immagazzino dentro, mi dice tanto e tanto; mi sto avvicinando alla età di 60 anni e ho in tutto 6 figli, più 3 nipotine (sono nonno di 3), lavoro ancora e lotto tanto e ancora mi sento il figlio del Villaggio!

Quando incontrai il caro Franco Nero nel 2006 mi sentivo rinascere di nuovo; l'ho sentito da Santiago due settimane fa, ero felice. Mi aveva promesso che sarebbe venuto a trovarmi un giorno in Giordania per vedere la Petra.

Vi aspetto e sarà un giorno di felicità per me.

Vi auguro un Buon Natale e Felice 2008 e ti prego di salutarmi tutti i miei cari: il prof. Giubilei, l'ing. Mario Minati, il mio caro Franco Nero e tutti gli altri. Un forte abbraccio a tutti e un saluto cordiale per tutti gli amici del Villaggio.

Infine ricordate che qui in Giordania vi è un vostro figlio che vi ricorda sempre con molto affetto e stima assieme alla sua cresciuta famiglia.

Un forte abbraccio a te, caro Don Benedetto e a presto.

Vostro Nayef

Ringraziamenti

Un grazie di vero cuore da Don Benedetto e dai Ragazzi del Villaggio «Don Bosco» a quanti, in questi giorni di festa, sono stati a noi vicini con la premura e l'affetto di sempre.

ASSOCIAZIONE CULTURALE «CITTÀ DI TIVOLI»

INCONTRI MUSICALI 2007-2008

Concerto in onore dell'Immacolata Concezione

Sabato 8 dicembre nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Tivoli, dopo la S. Messa vespertina, il Coro femminile *Ensemble Armonia* di Pordenone diretto dal M° Patrizia Avon ha tenuto un concerto in onore dell'Immacolata Concezione.

Si è trattato di un concerto spirituale con il quale il gruppo vocale femminile ci ha invitato a "*Magnificare con Maria l'amore di Dio per noi*". Il pubblico presente è stato così coinvolto in un profondo e toccante momento di meditazione e preghiera in musica. Protagonisti del concerto, oltre al coro, sono stati Elisabetta Ghebbioni all'Arpa, Andrea Musizza al Flauto, Martina Petrafesa all'Organo insieme al Soprano Stefania Merluzzi e alla voce recitante di Paola Cardano.

Il coro ha eseguito brani mariani tra i quali alcuni tratti da un inedito *Magnificat* composto dal M° Patrizia Avon per coro, soli e arpa con testi a cura di Don Alessandro

Tracanelli, Segretario di S. E. Ovidio Poletto, Vescovo della Diocesi di Pordenone - Concordia.

La bravissima Elisabetta Ghebbioni all'Arpa ha ben sostenuto e valorizzato le delicatissime voci femminili tra le quali è degna di nota quella del *Soprano* Stefania Merluzzi.

Toccante la *Meditazione* del M° Andrea Musizza nella quale hanno magistralmente duettato *Arpa e Flauto*, come l'*Ave Maria* di G. Caccini nell'elaborazione dello stesso M° Andrea Musizza per *flauto e arpa*.

I pezzi musicali sono stati intervallati dalla lettura di Inni dalla Liturgia, di Preghiere, di meditazioni

di Padre Henry de Lubac, di passi dai "Discorsi" di Sant'Anselmo, Vescovo.

Un grazie a nome dell'Associazione Culturale tiburtina e del Coro femminile *Ensemble Armonia* di Pordenone giunga da queste pagine a tutti i convenuti per aver condiviso con noi questo incontro di musica e preghiera!!!

Concerti di Natale

di M.C.

Come accade ormai da qualche anno a questa parte, l'Associazione Culturale «Città di Tivoli» per onorare la nascita del Bambino Gesù, si propone con due Concerti di Natale che, rappresentano anche, l'inizio della sua stagione canora e concertistica.

Il primo di questi, si è svolto il 26 dicembre, giorno di S. Stefano, nell'intimità della nostra parrocchia S. Bernardino da Siena; mentre il secondo, ha avuto come splendida cornice, la Basilica Cattedrale di San Lorenzo Martire, il 30 dicembre. Tempi e luoghi che stanno diventando un tradizionale e irrinunciabile appuntamento e che, hanno visto nella parte dei protagonisti: il Coro Polifonico dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli» e la sua costola più nobile, il Coro di voci bianche «San Bernardino da Siena». Diciamo subito che si è trattato di due momenti ricchi di intense emozioni: e per il particolare clima natalizio, e per la straordinaria interpretazione dei coristi, soprattutto, neanche a dirlo, dei bambini. Il grande lavoro svolto con loro, nei mesi precedenti, sia dal soprano e professoressa di canto Monia Salvati, sia dal Maestro e Direttore Artistico dell'A.C. «Città di Tivoli», Alessio Salvati, è stato ampiamente ripagato dagli scroscianti applausi a scena aperta, ma anche e soprattutto dai tanti lucciconi di commozione, che hanno solcato le guance dei presenti, a cominciare proprio dal nostro parroco Mons. Francesco Ridolfi, al quale rivolgiamo il nostro plauso e il nostro sen-

tito ringraziamento, per l'ospitalità e la grande disponibilità che ha sempre dimostrato nei nostri riguardi.

Grandissima è stata la capacità dimostrata da questi bambini, nel suscitare tante emozioni e così forti. *Natale è Natale, un bimbo sognato di notte*, così ha intonato Eros Campanella, 11 anni, dotato di una voce di straordinaria bellezza e d'incredibile capacità evocativa; *Natale è Natale, un Dio che gioca con noi* ha risposto il piccolo coro di voci bianche, con quella semplicità e quella dolcezza che predispone il cuore e l'animo alla gioia, e permette alla commozione di sgorgare piena e senza remore. Tanti, infatti, erano gli occhi lucidi e i fazzoletti in mano agli spettatori, che hanno riempito la piccola chiesa di S. Bernardino, e hanno gremito il nostro magnifico Duomo.

Stessa scena e altrettante emozioni si sono ripetute quando le voci soliste erano quelle delle bravissime Cristina Co-



MUSICA

letta e Alessia Coccia, che hanno eseguito *È nato per te e*, insieme a Lorenzo Pescitelli, *Caro Gesù*.

Ad aprire i concerti, è stato il Coro Polifonico che ha eseguito i primi due brani: *Quanno nascette ninno* di Sant'Alfonso de' Liguori e *Cantate Domino* di Haendel, rigorosamente a cappella; mentre gli altri tre sono stati affidati all'abile accompagnamento del M° Alessandro Di Petrillo, a San Bernardino da Siena, e a quello straordinario, del M° Daniele Rossi, nel concerto che ha avuto luogo al Duomo. Il Salmo XVIII *Coeli enarrant gloriam Dei* di Benedetto Marcello ha visto esibirsi, insieme al coro, la bella voce solista di Francesca Marziale, invece i bravissimi Roberto Tuveri e Paolo Purilli sono stati i solisti di *White Christmas. What child is this*, melodia inglese del XVII sec., ha concluso la prima parte che, il Coro Polifonico ha confezionato in modo eccellente, con un'intensa interpretazione, impegnandosi nella ricerca di quella sonorità e di quella musicalità tanto care al Maestro Alessio Salvati.

L'attenzione mostrata: nel porgere la voce con grazia, ma anche con decisione, nel "colorire" con i piano e i forti, senza mai andare oltre le righe, ma soprattutto con quella fedeltà al testo, che rende omaggio alla grandezza dei compositori, hanno incontrato il gradimento del pubblico, che ha premiato l'esibizione con entusiastici applausi. È stata poi la volta del Soprano Monia Salvati che ha cantato, con la bravura che tutti le riconoscono ormai da tempo: *Mille cherubini in coro* di Schubert e *Ninna nanna* di Cesare Zanella. Lo stesso Soprano, ha diretto il coro di voci bianche nel brano *Fra Martino din don dan* che ha aperto la seconda parte dei concerti e che vedeva protagonisti i bambini del Coro «San Bernardino da Siena».

L'ultimo brano, il celeberrimo *Happy Xmas*, vedeva la voce solista di Monia Salvati, accompagnata dai due cori e dalla chitarra di Alessandro Marchetti. Al termine una valanga di applausi per tutti e molte richieste di bis, ovviamente soddisfatte con grande entusiasmo.

Concedetemi tre menzioni in particolare: la prima per la sempre splendida voce recitante di Grazia Palma Testa, che attraverso la lettura di brani e preghiere prese dai testi sa-



cri, ha ulteriormente impreziosito la serata del 30 dicembre nella Basilica Cattedrale; la seconda per il bravissimo Alessandro Marchetti, che ha accompagnato alla chitarra il coro dei bambini, oltre a essere colonna portante dei tenori in quello polifonico; la terza per la nostra presentatrice, Maria Rosaria Cecchetti, che, introducendo e guidando, con molta cura e professionalità, il pubblico presente all'ascolto dei brani letterari e musicali proposti nel programma dei concerti, è la voce ufficiale della nostra Associazione in ogni sua uscita pubblica.

L'appuntamento successivo è stato il 5 gennaio nella chiesa di San Biagio in Tivoli dove, in occasione dell'arrivo della Befana, si è tenuta la prima rassegna di cori tiburtini. Sempre nel mese di gennaio, e precisamente domenica 13, l'Associazione Culturale «Città di Tivoli», nell'ambito della rassegna Incontri Musicali 2007/2008, ha presentato un Concerto per Pianoforte e Fisarmonica presso le Scuderie Estensi, mentre giovedì 17, in occasione dei festeggiamenti in onore di Sant'Antonio Abate, il Coro Polifonico dell'Associazione si è esibito nella chiesetta intitolata al santo a "Memmaghiura".

Un Natale all'insegna della musica per i ragazzi della «Ghironda»

di A.G.

Festa natalizie piene di impegni musicali per i giovani musicisti della associazione "Ghironda".

È sempre più fitto infatti, il calendario dei concerti per questi ragazzi, che, nel mese di dicembre, hanno suonato in svariate occasioni, in contesti e luoghi diversi, ma con la stessa passione di sempre e sempre seguiti con affetto e professionalità dagli insegnanti Tiny Sordellini, Francesco Romanzi, Giuseppe Campanale, Roberta Barbera e Graziano Evangelista.

Dopo l'appuntamento ormai tradizionale con il Superspettacolo, organizzato per il Villaggio Don Bosco, il 21 dicembre, nell'ambito di un progetto culturale della

Provincia, l'orchestra si è esibita al Teatro Giuseppetti per tutte le scuole superiori di Tivoli, in uno spettacolo molto ricco in cui hanno avuto largo spazio anche altre forme artistiche; la musica ha infatti accompagnato la recitazione di poesie del prof. De Filippis, le coreografie dei ballerini Filippo e Chiara e i giochi di illusionismo del duo Diseau. Il carattere molto diversificato di questo spettacolo ha ottenuto largo successo presso il pubblico, costituito da giovani adolescenti, che hanno apprezzato la qualità dell'evento.

Particolarmente felice è risultata poi la collaborazione con la corale dell'associazione S. Maria Assunta di Agosta, con la quale i ragazzi hanno suonato in più momenti (il 23 dicembre nella chiesa di S. Maria Maggiore di Tivoli, il 29 nel centro sociale di Agosta, il 30 nell'Abbazia di S. Scolastica a Subiaco e il 5 gennaio nella chiesa di S. Vittoria ad Anticoli) in concerti di piacevole ascolto grazie ad un repertorio molto vario che ha toccato canti gregoriani, musica classica, gospel e motivi tradizionali natalizi.

Si è concluso così un anno molto impegnativo in cui i ragazzi hanno suonato costantemente, crescendo nella dimensione musicale, sia a livello individuale che collettivo; a tutti loro l'augurio dunque di proseguire con lo stesso entusiasmo e di progredire ulteriormente in questo percorso difficile e gratificante.

Tibur Gospel Singers in Concerto

Gran Teatro di Roma: "Una serata piena di stelle per i bambini onco-ematologici".
Stazione Birra: "The Best Live Club in Rome". Studi RAI: "La Prova del Cuoco"

di Tiziana Tollis

Il mese di dicembre, per il *Tibur Gospel Singers*, diretto dal maestro Marco De Santis, è stato particolarmente fervido di attività canore e ricco di approvazioni e riconoscimenti, gratificanti sotto diversi profili.

Martedì 11 dicembre 2007, il palcoscenico del Gran Teatro di Roma si è animato per offrire ai bambini onco-ematologici e alle loro famiglie un momento di serenità e di fiducia attraverso uno spettacolo esclusivo e privilegiato. La manifestazione, giunta alla settima edizione, è stata organizzata dall'Associazione «Peter Pan Onlus», nata con lo scopo di aiutare i piccoli pazienti e offrire un valido sostegno alle loro famiglie.

Quest'anno il *TGS* ha avuto l'onore di partecipare all'iniziativa, accanto ad altri ospiti di prestigio, come Gigi D'Alessio, Giuliano Sangiorgi dei Negramaro, Cristina Pologri, Gabriella Germani, Rodolfo Laganà, Massimo Bagnato ... La serata è avvolta da un mistero: "L'isola che non c'è" ha perso i suoi naturali colori, diventando tristemente grigia. Il compito di sciogliere questo singolare interrogativo e smascherare il colpevole del misfatto, spetta a due investigatori d'eccezione: Matilde Brandi e Gianpiero Ingrassia, simpatici conduttori dello show. Lo spettacolo si snoda attraverso musiche, balli, canti e divertenti sketch di cabaret. Il pubblico partecipa e si diverte, i bambini sono allegri. I *TGS* cantano con l'entusiasmo di sempre, con la partecipazione emotiva che può nascere soltanto da una autentica passione per la musica e da una fede che trova espressione nel canto Gospel. Cantano con la gioia e con l'orgoglio di contribuire in modo molto modesto ad uno scopo meritorio. E la musica compie la sua magia, coinvolgendo gli animi, calorosamente, in un simbolico abbraccio. Osservare il sorriso e l'allegria sul volto di bambini e genitori che ben conoscono la sofferenza, commuove, ma restituisce un'emozione di gioia. ... E il monocromatico paesaggio dell'isola che non c'è? Chi era il responsabile? Infine il mistero è svelato: una balena, che per una delusione d'amore ha ingoiato i colori, diventando Arcobalena.

Una ulteriore, straordinaria occasione canora ha arricchito il loro affascinante percorso musicale: il 19 dicembre 2007 il coro Gospel di Tivoli si è esibito sul prestigioso palcoscenico di "Stazione Birra". Per i *TGS*, è stata una forte emozione cantare in un locale, nel quale si sono esibiti personaggi di statura artistica considerevole. Il concerto ha dato un'energica sferzata di esultanza a tutti, non soltanto alla componente giovane del coro! Alla "Stazione Birra" l'intrattenimento, inteso nel suo significato più ampio, è programmato accuratamente sotto tutti gli aspetti: il palco più grande in un club romano, l'amplificazione professionale, birra artigianale, ristorante e il pubblico ... diverso ogni volta, ma sempre cordiale e festoso. La risposta entusiasta del pubblico, che ha mostrato apprezzamento e autentica partecipazione emotiva, ha alimentato la gioia di cantare dei coristi, creando un'atmosfera carica di energia e di brio. Parte del merito spetta al maestro Michel Zanoboli, che accompagna abilmente il coro, alla tastiera. È soprattutto nelle parti di intermezzo, a solo, che egli esprime liberamente la sua creatività musicale, di prediletto stampo jazzistico. Le sue note si fondono con la voce dei solisti in una armonica intesa, tornando puntuali, a riprendere il tema del brano, con il coro. La musica ha di nuovo confermato la sua universalità. Il Gospel in questo caso, in virtù del suo peculiare linguaggio musicale, risulta appropriato e apprezzato in tutti i contesti, ottenendo il plauso di diversi tipi di spettatori.

Ma le emozioni continuano ... L'anno 2007 si è concluso, per gli scatenati *TGS*, con un'esperienza inedita. Ospiti il 28 dicembre della trasmissione televisiva "La prova del cuoco", hanno



Un momento dell'esibizione durante lo spettacolo al Gran Teatro di Roma.



Durante il "The Best Live Club in Rome".



Alla trasmissione "La Prova del Cuoco".

provato il batticuore della diretta televisiva. Ogni situazione è valida per cantare un inno alla pace, alla gioia, all'amore. E allora, *Happy day!* Con uno dei brani più amati, del repertorio gospel, il *Tibur Gospel Singers* ha introdotto la trasmissione augurando a tutti "Giorni felici!". Un pensiero di gratitudine deve essere rivolto a coloro che si adoperano a livello organizzativo, affinché il coro realizzi i suoi progetti: al Presidente dr. Raffaele Bencardino; al Direttore del coro M° Marco De Santis; al Consiglio Direttivo composto dai rappresentanti di ciascuna sezione corale: Teodora Plebani (soprani, Webmaster), Anna Fabri (contralti), Fabrizio Ales (tenori, ufficio stampa web), Antonio Bernardini (bassi); alla Tesoriera Gabriela Lautenschlager.

<http://www.tiburgospelsingers.it/>

Christm...Art's Ballet 2007 sotto il segno della solidarietà

Grande successo artistico e di partecipazione di pubblico per l'edizione 2007 di "CHRISTM...ART'S BALLET", svoltosi mercoledì 19 dicembre al teatro Giuseppetti di Tivoli. Quest'anno l'arte nello spettacolo si è trasformato in beneficenza per i bambini degenti presso l'Ospedale di Tivoli.

L'energia positiva a questa serata ideata da Claudio Testi, giunta alla quarta edizione, organizzata in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale "Il Corniolo", la coreografa Angie Grey e presentata da Claudio Testi e Annarita Riccioni, è stata "trasmessa" dalla luce delle "stelle" di circa duecento ragazzi e ragazze di undici scuole di ballo di Roma e provincia, ATTRAVERSO LA DANZA di VILLA ADRIANA, IL CORNIOLO di S. POLO DEI CAVALIERI, LA GIOIA DI DANZARE di MARCELLINA, MARY ROSE SCHOOL di VICOVARO, NEW CENTER GYM di GERANO, SKIM DANCE di MONTECELIO, SOLO ARTE di ROMA, CASSIANO SPORTING CLUB di TIVOLI, STUDIO '80 AL VARIETÀ di VILLA ADRIANA, TIBUR CLUB di TIVOLI, UNIVERSO di MONTEROTONDO.

L'evento è stato impreziosito dalla presenza di volti noti del mondo dello spettacolo che hanno incoraggiato l'iniziativa toccando profondamente il cuore dei presenti.

Fra gli ospiti, l'attore Maurizio Mattioli, reduce quest'anno da grandi successi televisivi come "I Cesaroni" e "Un Ciclone in famiglia", l'attrice Eleonora Gaggioli interprete in molte fiction come "Incantesimo, Centovetrine, Un medico in famiglia" e recentemente in "La figlia di Elisa di Rivombrosa", la modella e attrice Ledisa Ibrahim, e i ballerini Luca e Martina Balzarotti, medaglia di bronzo ai campionati italiani di danze standard e latino-americane.

Giunta alla quarta edizione, anche quest'anno l'arte-spettacolo di "CHRISTM...ART'S BALLET" si è trasformata in beneficenza che per l'occasione ha voluto regalare un sorriso ad alcuni bambini e bambine degenti presso l'Ospedale di Tivoli. Sono stati consegnati in collaborazione con "L'Isola che non c'è di Tivoli", tanti doni e materiale utile presso il suddetto ospedale alle 15 del 20 dicembre direttamente dai rappresentanti delle undici scuole di ballo partecipanti alla serata, serata che si è conclusa con una gradita sorpresa ai circa duecento ragazzi e ragazze delle scuole di ballo, dei regali offerti da Marco Fè e consegnati da Marina Proietti di "Brillante Idea" di Tivoli.

Il servizio fotografico è stato realizzato da Foto Ferro di Tivoli e le riprese televisive sono state curate da Enrico di Mattia e Marco Santolamazza.

CHRISTM...ART'S BALLET, ancora una volta si è rivelata una serata di "festa", con i migliori auguri ricchi di speranza.



La gioia del Presepe: la premiazione

di **Domenico Petrucci**

Che si trattasse di un avvenimento di particolare interesse, era abbastanza scontato: ogni anno la premiazione della rassegna/concorso "La gioia del presepe", promossa dal Comune di Tivoli, a cura dell'Assessorato al Turismo, costituisce una occasione di grande partecipazione, ma che si trasformasse in un magnifico spettacolo, di emozioni e cultura, ha piacevolmente sorpreso tutti i numerosi presenti.

Lo scenario è stato quello del rinnovato Teatrino Comunale e il promotore-regista l'Assessore al Turismo Sig. Ugo Innocenti, che è riuscito a organizzare un pomeriggio veramente unico e irripetibile.

Infatti, dopo la presentazione della manifestazione da parte dello stesso Assessore, che ha portato i saluti anche dell'Amministrazione Comunale, il palco è stato, simpaticamente, invaso dai numerosi ragazzi del Coro Giovanile dell'Associazione Culturale «F. Mannelli» (vedi foto) che, sotto la direzione del maestro Manuele Orati, si sono esibiti nelle più belle melodie natalizie meritando, pienamente, per la loro spontaneità e bravura, i continui applausi.



Poi, il sipario si è aperto su una scena di grande impatto emotivo: la Natività rappresentata dall'Associazione Culturale per le Tradizioni Tiburtine con una semplicità ed efficacia nella quale non era difficile riconoscere la sensibilità e la fantasia della Presidente dell'Associazione stessa, Sig.ra Elena Silvestri. È stata una grande emozione per tutti vedere sulla scena il presepe, così come ciascuno di noi l'ha sempre immaginato nei propri sogni di bambino: la Madonna e S. Giuseppe con al centro la piccola Aurora (vedi foto) che, ignara del suo importante ruolo, sgambet-



tava e si divertiva con il bastone di S. Giuseppe mentre, tutto intorno, si diffondevano le note e i versi di alcuni stornelli dal sapore natalizio, intonati dalla Sig. Elena Silvestri e dalle tamburellare Tiburtine, in una veste completamente nuova.

È stato piuttosto difficile, dopo questo viaggio spirituale, tornare alla realtà e procedere, come da regolamento, alla premiazione della 8ª rassegna/concorso "La gioia del presepe", nella quale sono risultati vincitori:

SEZ. 1 PRESEPI PARROCCHIALI: 1° classificato - parrocchia S. Michele Arcangelo; 2° classificato - Parrocchia S. Biagio.

SEZ. 2 PRESEPI SCUOLE di ogni ordine e grado: 1° classificato - Scuola Primaria Paritaria "S. Francesco di Sales".

SEZ. 3 PRESEPI PRIVATI, ASSOCIAZIONI, QUARTIERI E ARTIGIANI: 1° classificato - Ass. Culturale "Olimpic Tivoli Terme" 2° classificato - Caritas Diocesana "Gruppo Zero"; 3° classificato - Sig.ra Anna Rosa Restivo.

Tutti hanno ricevuto, dalle mani dell'Assessore Sig. Ugo Innocenti, il riconoscimento ufficiale e tanti applausi che sono stati estesi a tutti i partecipanti alla rassegna/concorso, anche se non vincitori.

La sorpresa finale non poteva essere più bella: il soprano Alessia Silvaggi e il basso Cesidio Iacobone, prima singolarmente, poi in splendidi duetti, accompagnati sempre dal maestro Manuele Orati (foto in basso) ci hanno trasportato con la loro magnifica voce, in un mondo fantastico interpretando i più bei brani della musica classica e regalando delle incredibili emozioni che sono rimaste cucite sulla pelle di ciascuno dei presenti, anche dopo molte ore dalla fine dell'esibizione.

Con lo spettacolo del 6 gennaio, presentato con grande bravura da Claudio Testi, con la riapertura del Teatrino Comunale, e con l'impegno dimostrato dall'Assessore Innocenti per la valorizzazione degli artisti tiburtini, possiamo credere che per Tivoli, finalmente, sia iniziata una nuova era nella quale l'arte e la cultura locale possono trovare lo spazio giusto per guardare con fiducia al futuro.

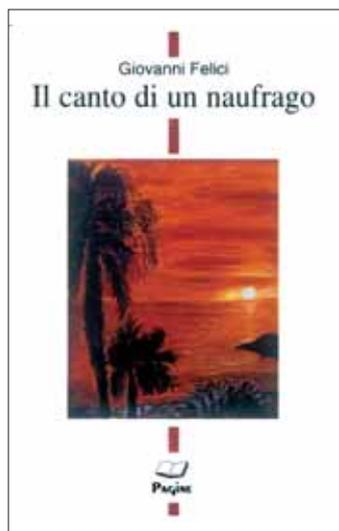


Un “naufrago” alle Scuderie Estensi

di Domenico Petrucci

Il 15 dicembre u.s. presso le Scuderie Estensi, lo scrittore Giovanni Felici ha presentato l'ultimo suo libro di poesie a un pubblico numeroso e attento. Erano presenti alla manifestazione, l'Assessore alla Cultura prof. Giuseppe Tripodi, l'Assessore al Turismo Sig. Ugo Innocenti con la sua signora Elena Silvestri, il tenore dott. Carlo Liberatori, il soprano dott.ssa Tania Renzulli, il prof. Franco Sciarretta, noto e apprezzato scrittore e critico d'arte, studioso del dialetto tiburtino e grande esperto di archeologia e, infine, il sottoscritto nella veste, inconsueta, di relatore.

Il bravissimo presentatore della serata, Gianni Pasqua, con dovizia di particolari, ha presentato l'autore e il suo ultimo volume: “Il Canto di un Naufrago”, edito a cura della casa editrice “Pagine”, ricordando anche le sue precedenti opere: Il Sapore del vento - Orme della memoria -



Sussurri ed echi, poi si è soffermato su alcune note biografiche che bene hanno messo in evidenza la personalità dell'autore, caratterizzata da profonda cultura, grande sensibilità e immenso amore per la poesia. L'Assessore alla Cultura, prof. Giuseppe Tripodi, ha sottolineato il rapporto che spesso si instaura tra cultura e politica, mentre, il sottoscritto, ha esposto il suo concetto di vita psico-emotiva, segnata dalle emozioni che, come nel caso della poesia di Giovanni Felici, incidono

profondamente la coscienza, dandoci precisi riferimenti nel tempo.

Particolarmente interessante ed esaustiva la relazione del Prof. Franco Sciarretta: non c'è stato aspetto della poesia di Giovanni Felici che non sia stata sottoposta ad attenta analisi, sia sotto l'aspetto tecnico che quello dei contenuti. In particolare è stato ribadito come il poeta riesca a nutrire, e trasmettere, fini sentimenti in mezzo al travaglio della nostra esistenza e al correre inesorabile del tempo, grazie all'amore, l'unico conforto, nel mare che lo vuole perennemente naufrago.

Giovanni Felici, ha affermato il prof. Sciarretta, dona al suo mondo interiore una voce trepida e cerca di individuare quello che c'è di universale e di eterno nell'immagine poetica, per pervenire a un ulteriore arricchimento spirituale, a un affiatamento interiore, anche se tutto questo esige sempre due artisti: chi crea la poesia e chi la sa apprezzare. Il relatore ha concluso invitando tutti ad amare la poesia e i poeti, poiché, “finché c'è poesia, per l'umanità c'è speranza”.

Diverse poesie sono state stupendamente interpretate dal tenore dott. Carlo Liberatori che, infine, ci ha regalato un

saggio della sua bravura cantando bellissimi brani insieme alla soprano dott.ssa Tania Renzulli che, a sua volta, nel corso della presentazione, aveva già allietata la serata cantando, con grande maestria, stupendi brani classici, scelti dal suo vasto repertorio.

A conclusione dell'interessante manifestazione, l'Autore ha dato un volto anche alla sua “Musa” ispiratrice: la sua signora Anna Benedetti, anch'essa autrice di bellissime poesie, e ringraziato sentitamente tutti i presenti.

Lu pezzu 'e carta

di Marisa Milani

So' statu sèmbre 'nbravu figghiu,
 respettusu de mammoma e de parimu,
 de le regule e le leggi.
 Non so mmai sgaratu! Tuttu casa e scòla!
 'Mbò sognatore, veda lo bèllu pure
 ando' ngi stea: se mme diceanu che
 era volatu 'nsomaru, ci cretea!
 Parimu pe' mme era 'n'esimbiu:
 onèstu, omo de parola, capace
 de fasse arespèttà, gran lavoratore,
 era l'omo che io sarìa volutu diventà!
 E quanno me dea 'nconzigghiu lu sendea.
 Ma comme me era 'nsognatore,
 me dicea:
 “Figghiu meu, cerca de studià,
 pigghiate 'npèzzu de carta,
 che andò te presenti trovi le porte
 ropèrte e no' nvà tribbulènno
 comme me de qua e de llà.
 Io ci cretea a lla favula che m'arecontea,
 sò studiatu, lu sò fattu condentu.
 Lu pèzzu de carta che dicea lu sò pigghiatu,
 ma quillu pèzzu 'e carta
 nn'è abbastatu pe' ropri le porte
 ch'eranu ghiuse a sette catenacci!
 Avògghia a bussà se no' ntè 'nsantu
 'nbaradisu che tte l'òpre!
 Sò 'ncumingiatu a pèrde tutte le speranze!
 Me sò svigghiatu,
 li sogni sò scoppiati comme bròcche de sapò!
 Me sò arisu!
 'No' nzò avutu la forza da lottà contro lu sistema.
 L'inferno m'ha 'gnottitu, me sò trovatu
 'nzemi a gente disperata comme me
 che ha pèrzu tuttu, pure la dignità.
 Mo' arobbo, scippo, spaccio!
 Mamma mea bèlla è 'na 'mmagginetta!
 Sta sèmbre a piagne, e parimu,
 omo d'onore,
 lu sò fattu morì de crepacore!
 No' mm'hannu fattu rescì nemmancu
 pe' dàci l'udimu salutu!
 Perdoname, papà, se no' nzò devendatu
 l'omo che voli!
 Sò devendatu solu un detenutu!

CO, nemico invisibile

Incolore, insapore e inodore, l'ossido di carbonio costituisce il più subdolo e pericoloso prodotto di quasi tutto ciò che si brucia

di A. Renzetti

Lo si chiami ossido di carbonio o carbonio monossido o CO, rimane quello che è, un gas incolore, inodore, privo di sapore, infiammabile (brucia con fiamma azzurra poco luminosa); inoltre avendo una densità lievemente inferiore a quella dell'aria, si diffonde in essa formando miscele esplosive. Ma non per questo è un prodotto difficile da incontrare, anzi esso si produce dovunque si svolgono combustioni incomplete, per insufficienza di ossigeno, di sostanze ricche di carbonio.

La sua misurazione costituisce anzi metodo di controllo e regolazione degli impianti di combustione. In numerosissime condizioni si può avere la formazione di questo gas: negli altiforni, in miniera, nelle raffinerie e dovunque c'è qualcosa contenente carbonio che bruci.

Per cui può essere altissimo il rischio professionale degli addetti che lavorano in ambienti ove si sviluppano i prodotti della combustione incompleta del carbonio, così come può essere altrettanto elevato ma normalmente affatto conosciuto il rischio dell'utilizzazione di un "impianto domestico" che presenti, per una qualsiasi causa, difetto di combustione.

L'ossido di carbonio è contenuto in varie percentuali in gas e/o atmosfere normalmente accessibili. La sua percentuale raggiunge il 38% nel gas d'acqua (gas di città), varia dallo 0,3 al 15% nei gas di scarico di auto a benzina e dallo 0,3 al 9% in quelli di auto a gasolio, lo si ritrova nel gas illuminante, nell'aria delle miniere, ma anche in quella delle autorimesse (0,01 al 0,02%). I suoi effetti deleteri sull'organismo umano sono noti e purtroppo di morti per ossido di carbonio, se ne contano ancora parecchi.

L'ossido di carbonio assorbito per le vie respiratorie arriva direttamente nel sangue; esso ha un'affinità per l'emoglobina "300 volte" maggiore di quella dell'ossigeno.

L'emoglobina legata all'ossido di carbonio forma la carbossiemoglobina, non può fissare o cedere ossigeno e pertanto non è più atta alle esigenze della vita. Inoltre tale combinazione è assai stabile potendo essere scissa solo in presenza di grandi quantità di ossigeno.

È evidente che l'entità di tale formazione è influenzata dalla percentuale di monossido presente nell'aria respirata, così come la sua eliminazione è in funzione della sua concentrazione nel sangue.

Gli effetti fisiologici variano in relazione alla percentuale di CO, nell'aria e alla durata dell'esposizione e sono in funzione naturalmente della quantità di aria inspirata per cui a seconda se il soggetto è a riposo (respirazione lenta) o in moto (respirazione frequente) diverse sono le conseguenze sull'organismo.

Si va pertanto da una leggera cefalea per 10 ore di esposizione a una concentrazione in volume di 0,01% di CO in aria, alla nausea con difficoltà di respirazione per 2 ore di esposizione di un soggetto in movimento a una atmosfera con 0,02% fino al collasso per 15 minuti di esposizione di un soggetto a riposo con una concentrazione di CO in aria di 10.000 ppm.

Nell'intossicazione acuta la vittima avverte prima cefalea, cardiopalma, vertigini, nausea; se non viene sottratta all'azione del gas compaiono sintomi di maggiore gravità con astenia, sonnolenza, perdita di coscienza. Nei casi a esito favorevole la respirazione si regolarizza gradualmente mentre il polso si mantiene frequente a lungo.

Se quelle indicate sono le conseguenze del CO sugli essere viventi, si comprende come sia essenziale far sì che l'uomo non venga a contatto con tale micidiale gas, curando innanzitutto che, la sua formazione venga azzerata, o almeno ridotta al minimo, e se ciò non fosse possibile, va curata l'evacuazione in aria libera con idonei condotti (camini o simili). È quanto va fatto negli impianti autonomi di riscaldamento, nelle autorimesse private e dovunque per un qualsiasi motivo si possa produrre CO; quindi va curato in modo particolare l'ingresso di aria nuova.

Piuttosto grossolanamente si può definire in circa 5 punti percentuali l'abbassamento del rendimento di un normale generatore di calore per ogni 1% di CO presente nei prodotti della combustione.

Non è comunque superfluo ricordare ancora una volta come gli sforzi delle aziende, dei progettisti e degli installatori, ma anche degli utenti, a tendere tutti alla salvaguardia del bene prezioso della vita umana che va tanto più difesa quanto più il nemico è subdolo e pericoloso, E IL CO LO È.

Questo articolo è dedicato dall'autore al Dott. Faccendini.



Per una nuova

Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

E-mail: associazionekappa@hotmail.it

Premio: Bere il Territorio - VII edizione. Scadenza iscrizione: 10 febbraio 2008.

ORGANIZZAZIONE: Associazione Go Wine, **INDIRIZZO:** Piazza Risorgimento, 5. **EMAIL:** stampa.eventi1@gowinet.it. **TELEFONO:** 017364631. **SITO INTERNET:** www.gowinet.it. **LUNGHEZZA OPERE AMMESSE:** ogni concorrente o gruppo potrà partecipare con un solo elaborato inedito, in lingua italiana, della lunghezza minima di due cartelle (3600 battute) e massima di 5 cartelle (9000 battute), redatto anche su supporto magnetico. **N° COPIE DA SPEDIRE:** 2. **QUOTA DI ADESIONE:** gratuita. **PREMI:** I premi: 800 euro ciascuno per i due vincitori della sezione generale; 600 euro per il premio speciale riservato agli Istituti Agrari e Alberghieri; 750 euro per il premio speciale patrocinato dal Cervino; 600 euro a ciascuno dei due vincitori della sezione riservata agli Istituti Secondari delle Province di Cuneo. **PREMIAZIONE:** 15 marzo 2008 - Alba. **NOTIZIE SUI RISULTATI:** con che mezzo verranno comunicati ai partecipanti, su quali riviste verranno pubblicati: I vincitori saranno avvisati a mezzo raccomandata. L'annuncio dei vincitori sarà inviato alla stampa locale di residenza dei vincitori e ad alcuni a livello nazionale. **GIURIA:** Magda Antonioni Corigliano (Università Bocconi, Milano), Giorgio Barberi Squarotti (Università degli Studi, Torino), Gianluigi Beccaria (Università di Torino), Gigi Suzzorini (Direttore Seminario Veronelli), Vanni Cornero (giornalista de La Stampa), Massimo Corrado (Associazione Go Wine), segreteria del premio: Valter Boggione (Università degli Studi, Torino) e Bruno Quaranta (giornalista de La Stampa - Tuttolibri). **SPONSORS:** Sostengono questa iniziativa culturale la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, le aziende Fimer e Vallechiara ed un Comitato sostenitore di aziende vinicole italiane composto da: Antonio Caggiano - Taurasi AV; Assivip - Moie Di Maiolati Spontici AN; Associazione Produttori Moscato d'Asti - Asti AT; Bisol Desiderio & Figli - Valdobbiadene TV; Cantine del Notaio - Rionero In Vulture PZ; D'Antiche Terre - Manocalzati AV; Dezzani F.lli - Cocconato AT; Antica Distilleria Sibona - Piobesi d'Alba CN; Fontanafredda - Serralunga d'Alba CN; Gostolai di Arcadu Giov. Antonio - Oliena NU; Redaelli De Zinis - Calvagesse Delle Riviera BS; Trabucchi - Illasi VR; Vietti - Castiglione Falletto CN; Vini Rudini - Pachino SR; Ciccio Zaccagnini - Bolognano PE.

Olympia Città di Montegrotto Terme. Sezione Speciale 2008 Poesia Donna. Scadenza: 28 febbraio 2008. Organizzato dal Cenacolo dei Poeti Euganei dall'Hotel Terme Olympia con la collaborazione tecnica de Il Club degli autori.

PARTECIPAZIONE - Possono partecipare cittadini di qualsiasi nazionalità ed età. **SEZIONE UNICA** - Poesia in lingua italiana a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due o tre poesie brevi o sonetti, o aforismi, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe. Compresa le eventuali righe bianche tra una strofa e l'altra o tra una poesia e l'altra). **TESTI** - I testi, a tema libero, devono essere in lingua italiana, editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi 3 posti in altri concorsi. **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso a cui partecipano, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. Spedire gli elaborati entro il 28 febbraio 2008 a: «Il Club degli autori - Premio Olympia - Cas. Post. 68 - 20077 Melegnano (MI)». Allegare la copia del versamento. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Euro 13,00. Per i soci del Cenacolo dei Poeti Euganei e i soci/abbonati a Il Club degli autori la quota è ridotta a Euro 10,50. Preferibilmente con versamento sul Conto Corrente postale n. 29888203 intestato a «Il Club degli autori - piazza Codeleonecini, 12 - 20077 Melegnano (MI)». Indicare sul retro del bollettino la causale del versamento: **PREMIO Olympia 2008**. Oppure assegno bancario o circolare intestato a Il Club degli autori. **ISCRIZIONI DALL'ESTERO** - Quota Euro 25,00 per sezione. Coordinate Bancarie Europee IT69 Y030 6933 3800 0001 7323 127 COD. SWIFT BCITIT33594 - Coordinate Bancarie solo per paesi non appartenenti all'Unione Europea: OUR CHARGES YR ACCOUNT a Il Club degli autori - IT69 Y030 6933 3800 0001 7323 127 COD. SWIFT BCITIT33594 (i versamenti con spese a carico del beneficiario non saranno presi in considerazione). **IMPORTANTE** - I concorrenti devono allegare agli elaborati la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. E' sufficiente scrivere in calce al foglio: "Dichiaro che l'opera presentata è opera del mio ingegno" e "Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento da parte de Il Club degli autori dei dati ai fini inerenti il concorso cui partecipo" firmando in maniera chiaramente leggibile. Si consiglia di utilizzare la **scheda di iscrizione** stampabile che si trova [cliccando qui](#) (cliccare qui per la **versione pdf**). **PREMI** - Al 1° classificato: Targa Hotel Terme Olympia - Euro 500,00 offerti dall'Hotel Terme Olympia di Montegrotto Terme - Pubblicazione di un libro di 48 pagine edito dalla casa editrice Montedit di cui 100 copie vengono assegnate all'autore - Il vincitore sarà ospite gratuito dell'Hotel Terme Olympia per un pernottamento e un pasto (pranzo o cena del sabato). Al 2° class.: Targa Hotel Terme Olympia - Pubblicazione di un libro di 32 pagine edito dalla casa editrice Montedit di cui 100 copie vengono assegnate all'autore. Al 3° class.: Targa Hotel Terme Olympia - Pubblicazione di un libro di 32 pagine edito dalla casa editrice Montedit di cui 50 copie vengono assegnate all'autore - Pubblicazione della poesia sulla rivista Il Club degli autori e su Internet www.club.it. Dal 1° al 10° class.: Attestato di merito - Pubblicazione della lirica sulla rivista Il Club degli autori e sul sito Internet www.club.it - Attestati ai segnalati dalla Giuria del Premio. **PREMIO SPECIALE POESIA DONNA** - Tra le Poesie pervenute la Giuria selezionerà inoltre una poesia scritta da una donna per la quale è prevista l'assegnazione del Trofeo Donna Hotel Terme Olympia - Attestato di merito - Pubblicazione della lirica premiata sulla rivista Il Club degli autori e sul sito Internet www.club.it - la vincitrice del Trofeo Donna Hotel Terme Olympia sarà ospite gratuita dell'Hotel Terme Olympia per un pernottamento e un pasto (pranzo o cena del sabato). **ANTOLOGIA** - È prevista la realizzazione di un'antologia del premio su cui saranno inserite le opere di poesia migliori selezionate dalla Giuria del Premio. **GIURIA** - La Giuria, il cui giudizio è insindacabile, è composta da: Paolo Carniello (presidente), Enzo Moretto, Leonardo Ruzzante, Sandro Bianda (giornalista), Gianfranco Marcadella, Prof. Francesco Salata (docente materie letterarie Licei ed Istituti tecnici commerciali). **DIRITTI D'AUTORE** - Gli autori, per il fatto stesso di partecipa-

re al concorso, cedono il diritto di pubblicazione all'interno della rivista Il Club degli autori, sul sito Internet dell'associazione e/o su eventuale Antologia del premio senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli Autori. **PREMIAZIONE** - Avverrà all'Hotel Terme Olympia di Montegrotto Terme nel mese di settembre 2008. Sono ammesse deleghe. Chi non potesse intervenire o delegare potrà ricevere per posta il premio dietro rimborso delle spese postali. Lo stesso giorno si svolgerà, sempre nei locali dell'Hotel Terme Olympia, una delle tappe del concorso Il Giro d'Italia delle Poesie in cornice 2008. **RISULTATI** - Tutti i partecipanti riceveranno una copia della rivista Il Club degli autori con i risultati del premio. I risultati verranno anche pubblicati sul sito Web: www.club.it/concorsi/risultati. **INFORMAZIONI** - Associazione Il Club degli autori tel. 02.98233100 oppure 02.98233105 da lunedì a venerdì in orario 10-12,30 e 15-17. **NOTE** - Il materiale inviato non verrà restituito. **INFORMATIVA** - In relazione agli artt. 13 e 23 del D.Lg. n. 196/2003 recanti disposizioni a tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, Vi informiamo che i Vs. dati anagrafici, personali ed identificativi saranno inseriti e registrati nell'archivio dell'Associazione Il Club degli autori ed utilizzati esclusivamente ai fini inerenti gli scopi istituzionali e i fini del concorso cui in epigrafe. I dati dei partecipanti non verranno comunicati o diffusi a terzi. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e potrà richiederne gratuitamente la cancellazione o la modifica scrivendo al «Responsabile del trattamento dei dati personali de Il Club degli autori - Montedit - Piazza Codeleonecini 12 - Cas. Post. 68 - Melegnano (MI)». **NOTIZIARIO CLUBNEWS** - Se avete una email scrivete a iscrivimi@clubnews@club.it per ricevere gratuitamente il notiziario che via email informa man mano sull'andamento di tutti i nostri concorsi. **RISULTATI E INFO ON LINE IN TEMPO REALE**, Tutti i risultati dei concorsi organizzati dal Club, man mano che ci pervengono dalle giurie vengono pubblicati sulla pagina: <http://club.it/concorsi/risultati/> dove si possono anche leggere man mano notizie sul procedere dei lavori dei vari premi e sulla realizzazione delle rispettive antologie. I premiati riceveranno tempestivamente l'invito a partecipare alla premiazione. Tutti i partecipanti riceveranno gratuitamente la rivista "Il club degli autori" con i risultati del concorso. Grazie ai servizi sopra elencati non è quindi necessario telefonare o scrivere email se non in casi particolari.

XI Edizione Premio di Poesia FRANCESCO MORO COMUNE DI SARTIRANA LOMELLINA. Scadenza 28 febbraio 2008. Organizzato dalla Biblioteca Comunale di Sartirana Lomellina (PV) e dal Club dei Poeti della Lomellina con il patrocinio del COMUNE DI SARTIRANA e della PROVINCIA DI PAVIA e la collaborazione de Il Club degli autori

SEZIONE POESIA IN LINGUA - Poesia in lingua italiana a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due poesie, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe). Contano anche eventuali righe bianche tra una strofa e l'altra e tra una poesia e l'altra. **SEZIONE POESIA IN VERNACOLO** - Poesia in vernacolo della provincia di Pavia a tema libero di non più di 36 versi (sono ammesse, invece di un'unica poesia, due poesie, purché la lunghezza complessiva non superi le 36 righe). Contano anche eventuali righe bianche tra una strofa e l'altra e tra una poesia e l'altra. **TESTI** - I testi devono essere a tema libero editi o inediti. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati ai primi tre posti in altri concorsi. **NUMERO COPIE** - I concorrenti devono inviare due copie di cui una sola con nome cognome, indirizzo, numero di telefono e nome del Concorso a cui partecipano, allegare dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. Spedire gli elaborati entro il 28 febbraio 2008 a: «Umberto De Agostino - via Garibaldi, 18 - 27032 - Ferrera Erbognone (PV)». **QUOTA DI PARTECIPAZIONE** - Quota di iscrizione sezione Poesia in lingua Euro 13,00. Sezione Poesia in vernacolo Euro 6,00. Allegare agli elaborati la quota di iscrizione a mezzo contanti o assegno intestato a: Umberto De Agostino. **SPEDIRE** - Spedire entro il 28 febbraio 2007 a: «Umberto De Agostino - via Garibaldi, 18 - 27032 - Ferrera Erbognone (PV)». **IMPORTANTE** - I concorrenti devono allegare agli elaborati la dichiarazione che l'opera è frutto del proprio ingegno e autorizzazione al trattamento dei dati personali. E' sufficiente scrivere in calce al foglio: "Dichiaro che l'opera presentata è opera del mio ingegno" e "Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni dal titolare del trattamento ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, presta il suo consenso al trattamento da parte de Il Club degli autori dei dati ai fini inerenti il concorso cui partecipo" firmando in maniera chiaramente leggibile. Si consiglia di utilizzare la **scheda di iscrizione** stampabile che si trova [cliccando qui](#) (cliccare qui per la **versione pdf**). **PREMI SEZIONE POESIA IN LINGUA** - Al 1° class.: Euro 100,00 - Targa del Comune di Sartirana - Pubblicazione di un libro di 32 pagg. edito dalla casa editrice Montedit di cui 100 copie vengono assegnate all'autore - Attestato di merito - Pubblicazione dell'opera vincitrice su Il Club degli autori e su internet www.club.it Al 2° class.: Euro 70,00 - Targa del Comune di Sartirana - Pubblicazione di un libro di 32 pagg. edito dalla casa editrice Montedit di cui 50 copie vengono assegnate all'autore - Attestato di merito - Pubblicazione dell'opera vincitrice su Il Club degli autori e su internet www.club.it Al 3° class.: Euro 30,00 - Targa del Comune di Sartirana e pubblicazione di un quaderno di 16 pagine di cui verranno consegnate 50 copie gratuite all'autore - Attestato di merito - Pubblicazione dell'opera vincitrice su Il Club degli autori e su internet www.club.it Dal 4° al 10°: Attestato e pubblicazione su un numero de Il Club degli autori e su Internet per un anno. Attestato di merito ai segnalati dalla Giuria. **PREMI SEZIONE POESIA IN VERNACOLO** - Dal 1° al 3° classificato: Prodotti tipici locali - Attestato di merito - Pubblicazione dell'opera premiata sulla rivista Il Club degli autori e sul sito Internet www.club.it. **ANTOLOGIA** - È prevista la realizzazione di un'antologia del premio su cui saranno inserite le opere migliori, selezionate dalla Giuria del premio. **GIURIA** - La Giuria è composta da Giancarlo Berton, Sindaco del Comune di Sartirana Lom., Paola Camussini, Assessore alla Cultura e ai Servizi Sociali del comune di Sartirana Lomellina, prof. Luisa Denari; prof. Giuseppe Castellì; Severino Di Candia, scrittore, Felice Martinotti, esperto di poesia dialettale, Umberto De Agostino, Segretario del Premio. **PREMIAZIONE** - Avverrà a Sartirana Lomellina (PV) in data da stabilire (a chi non potrà presenziare i premi verranno spediti previo rimborso delle spese postali). **DIRITTI D'AUTORE** - Gli autori, per il fatto stesso di partecipare al concorso, cedono il diritto di pubblicazione all'interno della rivista Il Club degli autori, sul sito Internet dell'associazione e/o su eventuale Antologia del premio senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore. I diritti rimangono comunque di proprietà dei singoli Autori. **INFORMAZIONI** - Per informazioni Umberto De Agostino 335.66.55.482 oppure Il Club degli autori tel. 02.98233100 oppure 02.98233105 da lunedì a venerdì in orario 10-12,30 e 15-17. Si raccomanda vivamente di non telefonare in altri giorni ed orari. **RISULTATI** - Tutti i partecipanti riceveranno una copia della rivista Il Club degli autori con i risultati del premio. I risultati verranno anche pubblicati sul sito Web: www.club.it/concorsi/risultati. **NOTE** - Il materiale inviato non verrà restituito. **INFORMATIVA** - In relazione agli artt. 13 e 23 del D.Lg. n. 196/2003 recanti disposizioni a tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, Vi informiamo che i Vs. dati anagrafici, personali ed identificativi saranno inseriti e registrati nell'archivio dell'Associazione Il Club degli autori ed utilizzati esclusivamente ai fini inerenti gli scopi istituzionali e i fini del concorso cui in epigrafe. I dati dei partecipanti non verranno comunicati o diffusi a terzi. L'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 e potrà richiederne gratuitamente la cancellazione o la modifica scrivendo al «Responsabile del trattamento dei dati personali de Il Club degli autori - Montedit - Piazza Codeleonecini 12 - Cas. Post. 68 - Melegnano (MI)». **NOTIZIARIO CLUBNEWS** - Se avete una email scrivete a iscrivimi@clubnews@club.it per ricevere gratuitamente il notiziario che via email informa man mano sull'andamento di tutti i nostri concorsi.

NOZZE D'ORO



FRANCO RICCI e **MARIA PROIETTI** hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio il 27 ottobre 2007 nella Chiesa di S. Michele Arcangelo a Vallinfreda (Roma), insieme ai figli e ai nipoti.

LAUREA



Alla neo dottoressa **FEDERICA FRANCHI**, che il 30 novembre 2007 si è laureata in *Scienze della Riabilitazione Psichiatrica* presso l'«Università Cattolica del Sacro Cuore», gli zii Michele e Stefania, i cugini Alessandro e Stefano, insieme ai genitori Pierluigi e Antonietta e alla sorella Francesca augu-

rano una carriera ricca di soddisfazioni che la porti a raggiungere traguardi sempre più alti perché è quello che merita!

COMPLEANNO



Ha compiuto 80 anni **OTTAVIO PASTORI**, caro amico del Villaggio. Eccolo qui felice con Don Benedetto davanti alle candeline appena spente. I parenti tutti, gli amici, il Villaggio e il *Notiziario Tiburtino* augurano ancora tante torte con ancora tante candeline.

65 ANNI INSIEME

L'11 febbraio 2008 **GIUSEPPE** e **GIOVANNA CASTELMANI** festeggeranno questo prestigioso traguardo matrimoniale.

A loro giungano, in anteprima, i più affettuosi auguri dai figli, dalle nuore, dai generi, dai nipoti, dai parenti e... dal *Notiziario Tiburtino*.

CULLA



Ad arricchire di amore il cuore di mamma Maria Paola e papà Loris il 22 novembre 2007 è arrivata **VERONICA**.

Alla splendida famiglia, gli auguri festosi di ogni bene, con la prospettiva che il futuro della piccina sia delizioso come è adesso questo meraviglioso tesoro!

APPUNTAMENTO CON... LA CICOGNA!



La Cicogna "**GIGLIOLA**" aspetta con viva gioia tutti gli "**antichi bambini**" che ha portato al mondo (sulla mitica... lambretta!) per festeggiare insieme i suoi primi, felici 80 anni, lunedì **25 febbraio** dalle 16 in poi al Villaggio Don Bosco e trascorrere insieme un lieto e sereno pomeriggio dove ognuno potrà ricordare la propria nascita! Non mancate!

Contatti per adesione ai numeri 0774313681 e 3337920262.

BATTESIMO



Mamma Alessandra e papà Gaetano, insieme ai nonni, agli zii e ai parenti, l'8 dicembre 2007 hanno festeggiato il Battesimo della piccola **FEDERICA LORI**. La gioia che ci hai donato è immensa, più grande e profonda di qualsiasi oceano. L'amore che ti circonda non ha confini; tutti noi ci auguriamo che il tuo cammino appena iniziato sia splendente come la luce del giorno e armonioso come la più dolce delle melodie!



Lo Juventus Club Tivoli «Gaetano Scirea» è DOC

In nome di un bianconero speciale sul *Notiziario Tiburtino* c'è diritto a un bis

Ne abbiamo parlato il mese scorso, ma – si sa – i bianconeri ci tengono non poco a ribadire che per la stagione in corso è stata portata a termine l'affiliazione ai Club Doc che sono gli unici Club ufficiali riconosciuti dalla Juventus Football Club e che il Club di Tivoli, fin dalla sua fondazione, nel 1991, si è distinto oltre che per l'organizzazione finalizzata al seguito degli eventi della squadra bianconera anche per una serie di manifestazioni sociali, culturali e sportive che hanno contraddistinto il suo operato e che hanno reso possibile, tra l'altro, anche il raggiungimento di alcuni obiettivi a scopo di beneficenza.

Il riconoscimento di Club Doc che prevede specifici parametri organizzativi e gestionali (modernità, dinamicità, buona organizzazione interna ed efficacia per garantire ai soci servizi di qualità), rende orgogliosi i tifosi, anche quelli tiburtini.

È dalla passata stagione che il Coordinamento dei Clubs Bianconeri ha stabilito appunto il riconoscimento dei soli Club Doc al fine di garantire una serie di vantaggi come la priorità di sottoscrizione degli abbonamenti, la precedenza sull'acquisto dei

biglietti delle partite interne, consegna di un kit di benvenuto a ogni singolo socio, promozioni esclusive da parte dei partner ufficiali della Juventus, possibilità di partecipare ai "walk about" durante le partite casalinghe, esposizione gratuita dello striscione rappresentativo del Club in Curva Nord (è prevista la sottoscrizione di una quota associativa annua per ogni singolo socio pari a € 12 per gli adulti, € 8 per i ragazzi di età inferiore ai 12 anni, € 7 per gli abbonati allo stadio).

Sempre nella passata stagione sono stati costituiti 170 Clubs Doc in rappresentanza di 11 nazioni europee ed extraeuropee di cui 13 nel Lazio in cui il Club di Tivoli oggi è, per anzianità di fondazione, il 3° Club dopo il Club Roma «Ghinelli» e il Club di Gaeta, con 118 soci.

INFO E CONTATTI

Presidente: **Giorgio Ferranti 3397886342**
ferrantigiorgio@tiscali.it

Segretario: **Alberto Conti 3491424571** - albconti@tiscali.it
Cassiere: **Tiburto Pucci 3286265989** - tito1961@alice.it

INVITIAMO TUTTI I NOSTRI ABBONATI A INVIARCI QUESTO TAGLIANDO COMPILATO ACCURATAMENTE IN OGNI SUA PARTE SIA PER RICHIEDERE UN NUOVO ABBONAMENTO CHE PER CONFERMARE QUELLI GIÀ IN ESSERE.

RINGRAZIAMO QUANTI LO HANNO GIÀ FATTO E RICORDIAMO CHE GLI INDIRIZZI NON CONFERMATI VERRANNO ELIMINATI.

A seguito del CAMBIAMENTO DEI NUMERI CIVICI in varie parti della città e della necessità di AGGIORNARE I NOSTRI ARCHIVI si invitano i lettori a comunicare al più presto i dati sottoelencati tramite una delle seguenti modalità:

- Inviando una MAIL all'indirizzo **notiziariotiburtino@tele2.it** (oggetto: revisione abbonati), precisando i seguenti dati: **COGNOME e NOME oppure RAGIONE SOCIALE - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - CITTÀ - NAZIONE - NUMERO DI COPIE RICHIESTE - TELEFONO - E-MAIL** e inserendo la seguente dicitura **ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI DATI IN VS. POSSESSO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE**.
- Utilizzando il TAGLIANDO qui riprodotto inserito in busta chiusa, compilato in stampatello, presso il nostro punto di raccolta **OTTICA RAFFAELE BERTI - Via Pacifici, 9 - Tivoli**.
- Utilizzando il TAGLIANDO qui riprodotto, compilato in stampatello, da inviare per FAX al numero **0774.31.71.87**

COGNOME e NOME.....
(o RAGIONE SOCIALE)

VIA..... NUMERO CIVICO.....

CAP..... LOCALITÀ..... COMUNE.....

PROVINCIA..... NAZIONE..... NUMERO COPIE.....

TEL..... E-MAIL.....@.....

RICHIESTA DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI – I Suoi dati saranno trattati, manualmente ed elettronicamente, da *Fondazione Villaggio Don Bosco - Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 Tivoli (Rm)*. I Suoi dati saranno resi disponibili agli incaricati preposti alle operazioni di trattamento finalizzate a: registrazione e gestione dei dati e spedizione. Ai sensi dell'art. 7, d. lgs. 196/2003, potrà esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare e cancellare i Suoi dati o opporsi al loro trattamento in qualsiasi momento comunicandolo all'indirizzo indicato. **Acconsente all'utilizzo dei Suoi dati per le finalità e illustrate nell'informativa?**

SI NO

FIRMA.....

TIVOLI MARATHON

Alessandro & Piero: le frecce di Firenze

Gli italiani Di Cecco, Caimmi e la Sicari rimandati. La 24ª edizione della FIRENZE MARATHON, svoltasi il 25 novembre, va in archivio con un bilancio decisamente positivo invece per gli atleti della *Tivoli Marathon*. Atleti che sono riusciti nell'impresa di portare a termine, con strepitosi tempi,



Alessandro Di Lello.

i loro km 42 e spicci. Il nostro top runner Alessandro DI LELLO, alla sua prima maratona in assoluto, con grande spirito di sacrificio, giungeva sul traguardo davanti a 6.287 partecipanti, conquistando di diritto il 18° posto assoluto, con uno strepitoso tempo di 2 ore 33 minuti e 29 secondi! Vedere un atleta con i colori *amaranto & blu*, arrivare subito dopo i grandi Big del podismo mondiale, fa sicuramente un certo effetto. Ti riempie di orgoglio. L'altro atleta *TM* Piero RICCI (foto), più comunemente conosciuto come... FIGLIO DEL VENTO, affrontava la sua maratona con grande grinta e determinazione chiudendola in 4 ore 21 minuti e 39 secondi, migliorando il proprio personale di ben 30 minuti! Giunto sul traguardo, dichiarava che, alla prossima 42 km, scenderà sotto le 4 ore, dando appuntamento agli scettici il 16 marzo, in occasione della maratona di Roma. Da ricordare che in terra toscana si mettevano in mostra altri due tiburtini: Giorgio MESCHINI, giunto 24° assoluto e Francesco DE LUCA 37°.

La Redazione



Piero Ricci.

Record di società: 16 dicembre 2007 ...data da ricordare

Altro numero che passerà alla storia della *TM*. Il 16 dicembre 2007 a Olevano Romano, la *TM* riceve, per la prima volta in assoluto, il premio riservato alla Società vincitrice della manifestazione. Dopo tre anni, finalmente, la *TM* è stata iscritta al primo posto nella speciale graduatoria. È stata una grandissima soddisfazione che merita di ricordarne anche i partecipanti: Massimo Martella che chiudeva i km 9,4 in appena 37'43",



La TM a Olevano Romano.

il Consigliere Marco Morici (38'12"), Ignazio Maffei (40'37"), il Presidentissimo (42'28"), Fausto Gaeta (43'44"), Claudio Mozzetta (45'55"), David Ceciarelli (46'41"), l'altro Consigliere Vincenzo Meucci (49'40") e le ragazze amaranto/blu Patrizia Mancini, nonché Tesoriere (58'42") e Katia Speranza (58'52"). Anche loro passeranno alla storia per essere stati gli artefici alla conquista del 1° trofeo di Società.



Patrizia Mancini e Katia Speranza.

Babbo Natale... Amaranto/Blu



I Babbo Natale tiburtini.

Il 22 dicembre 2008, a Lariano, in occasione della 2ª edizione della Corsa di Babbo Natale, tre atleti della *TIVOLI MARATHON* si sono cimentati in una gara particolarissima! Vestiti di tutto punto da BABBO NATALE, con barba finta (rigorosamente bianca), cappello, giacca, cinta e pantalone, portavano a termine i km 7,350 del tracciato. Vi domanderete: "Ma come si fa a correre con indosso tutto quel vestiario?" Chiedetelo a loro come hanno fatto! Chi sono? Ma è questo il bello! Scopritelo! L'unico aiutino che possiamo darvi... sono tutti e tre nei primi quattro posti in cima alla classifica del Criterium. Buon divertimento.

1° Gennaio: sempre presenti!

Essere presente al raduno del 1° dell'anno, alle ore 9,00, sotto l'arco di Quintiliolo, dopo i bagordi del capodanno (cotechino, lenticchie, panettoni, pandori, grappini e tante altre delizie), è veramente... da temerari. Eppure a partecipare a questa simpatica sgambata, di circa km 10, con grande meraviglia, eravamo più di 30 podisti tiburtini. Come ogni anno mi sorprende vedendo di non essere l'unico pazzo presente, ma ho scoperto che molti di loro, se non



1° gennaio. I Soci Fondatori Tullio e Ugo in una fase della corsa.

sbaglio, sono sempre presenti! Tonino Dicembrini, Gianni Bà, Minturillu, Belfi, Cellacchiò, Tullio & Simone, Orazietto, Marco Cignitti, Stefanino Flore, Amedeo, Italo (con bici) e... (ci siamo dimenticati di qualcuno dei *sempre presenti*?). Sono tutti "RAGAZZI" da elogiare! Come mi fece notare, l'anno passato, un nostro atleta, forse è l'unico momento della stagione nel quale si ritrovano a correre insieme.



I partecipanti in una foto di gruppo.



Il gruppo di corsa.

me, *ridendo e scherzando*, tutti i atleti dell'interland di tutte le società sportive di appartenenza. Al termine della manifestazione c'è stato il consueto scambio di auguri, e un arrivederci al prossimo anno, con l'auspicio di essere sempre più numerosi e... tutti sotto... un solo colore, anzi due... l'AMARANTO e il BLU.

Il Presidente TM

Iscrizioni 2008: partenza sprint!



Il Presidente.



Valter Benaglia.

L'anno 2008 è iniziato, per quanto riguarda le iscrizioni, in modo devastante, come uno TSUNAMI (con il permesso di Vincenzo)! Le iscrizioni, con l'aggiornamento all'8 gennaio, risultano le seguenti: 74 soci di cui 40 atleti e 34 tra soci sostenitori e onorari!

Lista completa in ordine cronologico:

De Angelis Ugo, Mancini Patrizia, Galli Franco, Spaventa Sandro, Ceciarelli David, Di Carmine Giampiero, De Angelis Fabio, Acquasanta Mauro, Cipriani Adriano, Greco Nando, Bonfatti Sabrina, Incitti Marta, Zaia Maurizio, Graziosi Stefano, De Angelis Antonio, De Angelis Vincenzo, Monteverde Carlo, Sgarrella Nicola, Matrigiani Lucio, Vincenti Marco, Pizzolorusso Antonio, Pisapia Antonio, Vene Carlo, Monti Rosa, Billi Marco, Morici Marco, Maffei Ignazio, Gaeta Antonio Fausto, Meucci Vincenzo, Calabrin Amedeo, Proli Domenica, Flore Stefano, Maffei Quinto, Meucci Ugo, Martella Massimo, Leone Riccardo, Decembrini Gianni, Ricci Piero, Decembrini Antonio, Mozzetta Augusto, Iori Paolo, Mozzetta Claudio, Speranza Katia, Carini Sandro, Cal-



Franco Galli.



Stefano Flore.



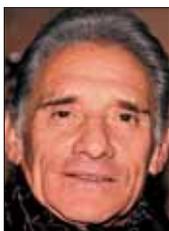
Roberto Ferdinandi.



Amedeo Calabrin.



Vincenzo Meucci.



Tullio Meschini.



Marco Morici.



Patrizia Mancini.

vanese Attilio, Marconi Guglielmo, Antonini Pietro, Emili Marco, Aliano Luigi, Apetrei Tiberiu Costantin, Benaglia Valter, Molinari Federico, Ferdinandi Roberto, Bramosi Giorgio, Piccini Gigliola, Castorani Rita, Marina & Giuliana, Ferrari Marco, Pallante Francesco, Mariella M. Antonietta, Meschini Andrea, Teodori Francesco, Partigianoni

Grazia, Canestrella Sestilio, Meschini Tullio, Meschini Simone, Irilli Fabrizio, Di Lello Alessandro, Mattei Felice, Piselli Bruno, De Filippis Luigi, Montanaro Michele, Ricci Maurizio e Biondi Alessio.

Tutti gli uomini del Presidentissimo

E TRE! Ora è tempo di affrontare il 4°, e ultimo anno, di questa Presidenza. Come da statuto *FIDAL*, ogni Consiglio Direttivo di tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche, rimane in carica per quattro anni, per poi cadere automaticamente. Successivamente si indice l'assemblea dei soci per eleggere il Direttivo che guiderà la *TM* per il prossimo quadriennio. Il nuovo Consiglio, una volta democraticamente eletto, avrà come primo onere, quello di eleggere, in seno ad esso, il Presidente, che a sua volta nominerà il Vice presidente, il Segretario, il Tesoriere e tutti i Consiglieri. Io, Ugo De Angelis, 1° Presidente della storia della *TM*, nonché fondatore insieme agli amici Tullio, Valter, Amedeo e Roberto, voglio, fin d'ora, ringraziare tutti i miei collaboratori, per essermi stati talmente vicini in questi tre anni, da alleggerire di molto il gravoso compito di gestione della Società. Oltre ai fondatori, l'anno successivo ci sono state delle new entry: Franco, Marco, Stefano, Vincenzo e Patrizia. Consiglieri che hanno saputo dare una nuova energia all'interno del gruppo in particolare a quello degli atleti. Sono fiero di loro, e per questo che mi accingo ad affrontare l'ultimo anno con grande serenità, sapendo di lavorare insieme a persone serie e giudiciose, perché ho scoperto che il loro unico scopo è stato quello di migliorarsi nell'ambito professionale dirigenziale e di conseguenza migliorare l'immagine della *TIVOLI MARATHON*. Un'immagine che mese dopo mese, anno dopo anno, ha visto concretizzarsi con velocità supersonica. Basti vedere il numero di questa rivista... "anno 4°, n° 37!" Altro dato da non sottovalutare, dopo appena due anni dal battesimo della pagina web www.tivolimarathon.it; ci siamo meravigliati, e riempiti di orgoglio, scoprendo di essere stati visitati da quasi 30.000 internauti! Dal punto di vista tecnico non dimentichiamoci che il 2007 ha visto gli atleti della *TM* gareggiare a ben 105 manifestazioni! La ciliegina di fine anno non poteva che essere, la 1° Vittoria in assoluto come Società ad una manifestazione sportiva. Premio ricevuto alla 1ª edizione della gara disputata a Olevano Romano. Gara a circuito cittadino, su di un percorso di km 9,4. Nel 2007, gli atleti, si sono onorati diventando di fatto anche un gruppo di DONATORI di sangue. Insomma la *TIVOLI MARATHON* non finisce mai di stupire. Ha stupito il sottoscritto e tutti coloro che ruotano intorno ai colori *AMARANTO & BLU*. Colori che non solo rappresentano quelli sociali della *TM*, ma anche quelli di una città la quale quando si gareggia si va *ORGLOSSAMENTE* a rappresentare: *TIVOLI*. Per questo ringrazio infinitamente il Sindaco Marco Vincenzi, il Presidente Sport e Cultura Antonio Pisapia, l'Assessore allo Sport Antonio Pizzolorusso e l'Ufficio allo Sport nella persona di Carlo Vene, per averci concesso l'EMBLEMA della città nonché l'incitamento a continuare il... "PROGETTO TIVOLI MARATHON" iniziato... il 5 gennaio 2005. Grazie a tutti.

Il Presidente

Incontro natalizio tra lo sport e la fede

di **Lamberto Nonne**

È diventato un appuntamento importante a cui nessuno vuole mancare, un momento d'incontro che ogni atleta sente come una gara, ma che serve a rigenerare lo spirito invece dei muscoli.

Nel prestigioso santuario di Maria SS.ma di Quintilione, il 19 dicembre u.s. S.E. Mons. Benotto, Vescovo di Tivoli, ha ricevuto gli atleti tiburtini per l'annuale messa pre-natalizia, un momento spirituale che vedeva la partecipazione del mondo dell'atletica leggera, del calcio, del rugby, del fiduciario CONI e di una rappresentanza dei Giudici di gara del Lazio.

Il Vescovo ai giovani atleti ha ricordato nell'omelia che "la vita è un dono, ciascuno di noi la riceve in dono in una certa misura, e allora pensare alla vita come un dono ci porta a non sciupare nulla dei doni ricevuti, ma prima ancora saperli riconoscere, a metterli in atto, quindi facendoli fruttificare perché ciascuno, secondo il proprio dono possa esprimersi in pienezza, in equilibrio, realizzando personalità complete e mature".

Attenti a ogni parola gli atleti presenti avevano nello sguardo la stessa intensità del momento agonistico, la stessa concentrazione nell'ascoltare l'esortazione che Mons. Benotto rivolgeva a chi ha la responsabilità di allenare i "campioni" del domani: "La pienezza dell'equilibrio della persona e quindi la necessità di coltivare insieme il fisico, l'intelletto, l'aspetto culturale, l'aspetto delle relazioni interpersonali, l'aspetto spirituale, la persona al completo. È questo un grande impegno, non soltanto di chi fa sport, ma che dovrebbero compiere in modo del tutto speciale coloro che promuovono lo sport, coloro che allenano nello sport, coloro che hanno a che fare con lo sport".

Una importante riflessione è stata poi fatta in riferimento alla piaga sportiva del doping: "da una indagine svolta emerge in maniera impressionante che i ragazzi già a 16 anni fanno uso di sostanze chiamiamole "energetiche" per cui non solo si falsa la resa sportiva ma si falsa quello che è l'equilibrio di crescita della persona, la quale di fronte ai



La consegna della targa.



Letture della benedizione papale.

propri limiti non li riconosce e cerca di oltrepassarli in maniera grave, che finisce in realtà a minare alla base, a volte a distruggere le vere potenzialità della persona, e la cosa più drammatica è che questi imput arrivano come fosse una cosa normale. No, è anormale e va detto ad alta voce, è qualcosa che non permette alla persona di costruire veramente se stessi".

Un messaggio chiaro che l'assemblea ha recepito nelle sue profonde sfumature, un messaggio che gli allenatori presenti hanno fatto proprio come modello e stile di insegnamento, esaltare le prestazioni dei propri atleti ma con il rispetto della persona e con lealtà sportiva.

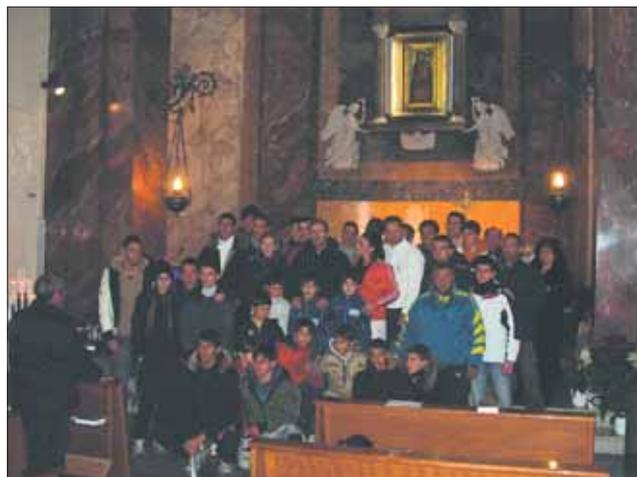
La cerimonia si è conclusa con la lettura della speciale benedizione del Santo Padre, Benedetto XVI, agli atleti tiburtini e la consegna di targhe commemorative.

Da sottolineare la partecipazione alla cerimonia del neo primatista italiano dei 400 piani Andrea Barberi, che al termine si è intrattenuto a conversare con S.E. Mons. Benotto, il quale non ha mancato di fare i suoi sinceri complimenti sia all'uomo sia all'atleta per la sua prestazione, ma non mancando di ricordare che il successo è sempre frutto della valorizzazione dei doni che il Signore ci affida, perché noi possiamo permettere a questi doni di realizzare totalmente il Suo disegno.

Atleti, allenatori rappresentanti dei giudici sportivi e simpatizzanti si sono ritrovati a cena per i consueti auguri natalizi, dandosi appuntamento nel 2008 sui campi di gara.



S.E. Benotto con Andrea Barberi.



Il gruppo al termine della S. Messa.



RUGBY

Successi e impegni per la palla ovale tiburtina

I risultati e i prossimi incontri

In questo 2008 riparte con decisione il cammino della Tivoli Rugby, cercando di superare un 2007 davvero ricco di note liete.

La formazione amaranto blu Seniores di Serie C, guidata da mister Claudio Angeli, ha concluso il 2007 con un'altra vittoria contro la Rugby Anzio Club, realizzando il punteggio di 53 - 9 e consolidando pertanto il primo posto in classifica in solitaria a quota 40 punti in classifica, con un vantaggio di 6 punti dalla seconda e una partita da recuperare rispetto alle inseguitrici.

Incontro mai in discussione nel risultato, che ha visto un Chitu superlativo nel gioco al piede e alla mano, autore di ben 21 punti.

Le altre mete dell'incontro sono state segnate da Giulio Nobili per ben due volte, dal pilone Sperandio e dal mediano di mischia, nonché neo-papà di una splendida bambina, Nicolae Sirbu, autore anch'egli di una sontuosa prestazione.

Adesso le attenzioni della Tivoli Rugby e dell'intera Serie C sono puntate sulla partita del 13 gennaio 2008 all'Acqua Acetosa, dove saranno di fronte i capolisti tiburtini contro gli inseguitori del Primavera.

Veniamo alla situazione del settore giovanile.

La Under 15 di mister Cristian Cerquatti riprenderà il campionato ospitando il forte C.U.S. Roma, sperando di aver superato la sbornia conseguente alla sua prima vittoria ufficiale, essendosi imposta sul campo del Villa Pamphili per 22 a 17.

Due le mete per Massimiliano Bonansingo, vera forza della natura, una ciascuno per gli altri promettentissimi tre quarti Alfredo Colanera e Andrea Lenzi.

Una grandissima soddisfazione per i ragazzi tiburtini che hanno manifestato una grande voglia di vincere, pur palestando errori che denotano la necessità di un intenso lavoro in allenamento.



La formazione Under 15 vittoriosa sul campo del Villa Pamphili con il mister Cristian Cerquatti.

Ma d'altronde anche i Latini erano soliti affermare "*Per aspera ad astra*"; solo attraverso le difficoltà e il lavoro si raggiunge la vetta!

I ragazzi della Under 19 di mister Alberto Bitocchi, sconfitti prima di Natale col risultato di 7 a 61 contro la capofila Civita Castellana, riprenderanno il loro cammino sabato 12 contro il Rugby Viterbo.

Capitan Izzo e compagni potranno contare sugli importanti recuperi di Francesco Lauro e di Alessio Belloni.

Infine la Under 17, che gioca con il nome e i colori della amica società Guidonia Rugby, scenderà sul campo Roccabruna contro i parietà dell'Amatori Rieti; ancora indisponibile il mediano di mischia Iesu ma da segnalare il recupero di capitan "Lollo" Poggi.



Fase di gioco della partita della Squadra Seniores contro l'Anzio.

**Ricordiamo
che l'unica casella
di posta elettronica utile
per l'invio del materiale
destinato alla pubblicazione
sul *Notiziario Tiburtino* è
notiziariotiburtino@tele2.it**



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

Santo Stefano

di Fabio Ricci

Anche le feste appena trascorse sono state un'occasione per incontrarci e stare insieme: alle 8 di mattina del 26 dicembre, trenta di noi si sono dati appuntamento alle Terme di Caracalla per percorrere un itinerario in una Roma ancora assonnata e quindi insolitamente libera dalle auto. Campidoglio, Fontana di Trevi, Piazza di Spagna, Villa Borghese, il Pincio, Piazza del Popolo, Piazza Navona, il Pantheon e il Colosseo: queste le tappe turistico-podistiche del bellissimo giro percorso in allegria, terminato con un brindisi finale per nulla rovinato dalla fastidiosa pioggia che bagnava la Capitale.



Fontana di Trevi.



Piazza Navona.

...Capodanno...

Terminato il 2007 correndo e scherzando, abbiamo iniziato allo stesso modo anche il 2008: proseguendo una tradizione nata negli anni '70 e poi ripresa alla fine dei '90, abbiamo festeggiato il 1° gennaio con la consueta "Camminata di Capodanno", partendo alle 9:30 dall'Arco di Quintiliolo, rag-



Capodanno.

giungendo la stazione di Marcellina per poi tornare nuovamente all'Arco. Alle 12 abbiamo poi raggiunto il Villaggio Don Bosco per la messa, la benedizione di Don Benedetto e il consueto brindisi finale. Una trentina i presenti tra i podisti della nostra squadra e gli amici della Tivoli Marathon, (in parte immortalati dalle foto di gruppo) tutti insieme per passare una mattinata unendo la gioia della corsa a quella regalata dalla solidarietà.

...e la Befana!

Degna conclusione delle festività con la CORRI PER LA BEFANA, competizione di 10 km che si svolge ogni 6 gennaio nel Parco degli Acquadotti, polmone verde compresa tra la Tuscolana e l'Appia. Nonostante la pioggia e il fango, oltre 1.500 atleti alla partenza e tra questi "un'onda arancione" costituita da 129 nostri podisti. Prima gara dell'anno e PRIMA VITTORIA per la nostra squadra: non c'era modo migliore per iniziare il 2008!

Un anno di solidarietà...

Passiamo al resoconto dell'anno appena concluso e diamo un po' di numeri: nel corso del 2007 abbiamo raccolto e do-

SPORT

nato in beneficenza circa **36.000 euro** collaborando con: **A.I.S.M. Sclerosi Multipla** - molti di noi sono scesi nelle piazze e nei centri commerciali per la vendita di mele e gardenie; **ADMO Midollo Osseo** - uova di Pasqua e panettoni; **KOMEN ITALIA** - iscrizioni alla Race, gara per raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro i tumori al seno; **A.I.L. Leucemie** - uova di Pasqua e Stelle di Natale; **M.A.I.S. Adozione a Distanza** - abbiamo in corso tre adozioni; **CORSA DEL GIOCATTOLO** - grandissima raccolta di giocattoli per i bambini poveri. E inoltre quest'anno abbiamo vinto circa **10.000 euro** dei quali **9.500** donati in beneficenza: sono dati che la dicono lunga sull'impegno profuso da tutti.

...e di corsa

Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, nel corso dell'anno abbiamo tesserato **410** atleti alla FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) dei quali ben **70** donne: alcuni hanno corso solamente una o due gare, ma poco importa perché, per il raggiungimento dei nostri obiettivi di solidarietà, occorrono anche loro. **3** le gare che abbiamo organizzato, oltre **400** quelle alle quali abbiamo partecipato, **3.900** le presenze nelle gare, **50.500** i km percorsi: numeri di tutto rispetto e superiori a quelli già considerevoli dello scorso anno. I nostri maratoneti hanno corso nelle strade di Barcellona, Parigi, Porto, Londra, Loch Ness, Dublino, Losanna, Colonia, Atene, New York, Las Vegas, sui vulcani delle Isole Eolie, sulle dune del Deserto Libico, oltre che in praticamente tutte le regioni italiane, portando ovunque con orgoglio la nostra canottiera arancione. In occasione della New York City Marathon abbiamo organizzato il viaggio portando 14 atleti oltreoceano, ma non è stata questa la nostra unica trasferta organizzata: altre ce ne sono state a Castellamare di Stabia, Firenze, Tagliacozzo e Bastia Umbra. Gli stakanovisti della corsa sono stati Giovanni Golvelli (951 km percorsi in 90 gare) e Giuseppe Panzeri (13 maratone in un anno). Tra



Marco Perrone Capano nel deserto libico.



Bastia Umbra.

i risultati di squadra spicca su tutti la vittoria nella Maratona di Firenze, un piazzamento che ha dato alla nostra società prestigio e risonanza a livello nazionale, senza dimenticare le altre 8 vittorie ottenute nel corso dell'anno e i molteplici piazzamenti, tra i quali i terzi posti della Roma-Ostia e della Maratona di Roma. A questi risultati di gruppo si sono aggiunte le numerose vittorie a livello individuale che dimostrano quanto grande sia stato il miglioramento qualitativo del nostro team. Nel 2008 dovremo sicuramente cercare di confermare gli splendidi risultati sin qui ottenuti, ma siate pur certi che ciascuno di noi farà di tutto per andare anche oltre, sempre con la solidarietà nel cuore e sempre nel ricordo del nostro amico Catello.



Alessandro Micarelli.

Criterion sociale 2007

Con la BEST WOMAN, disputatasi lo scorso 9 dicembre a Fiumicino, si è conclusa l'edizione 2007 del nostro Criterion Sociale, circuito di 25 gare al termine delle quali vengono premiati coloro i quali hanno ottenuto i migliori piazzamenti in almeno 13 di queste. Quest'anno i vincitori sono stati Fabrizio Terrinoni, alla seconda vittoria dopo quella del 2004, e Alessandra Anselmi, al terzo successo consecutivo: complimenti ai due e a tutti quelli che fino all'ultimo hanno conteso loro la vittoria.



Fabrizio Terrinoni.

Notizie "sprint"

- Ennesima impresa del nostro "Ironman" Fabrizio Terrinoni il quale, nei campionati italiani di triathlon svoltisi il 30 settembre all'Isola d'Elba, ha conquistato la **medaglia di bronzo** nella propria categoria, completando il percorso (2,8 km nuoto, 180 km ciclismo e 42,195 km corsa) nell'eccezionale tempo di 11 ore e 05 minuti!
- In una gara partita 20 minuti dopo Capodanno, a Zurigo, l'altro nostro triathleta, Filippo Maria Neri, ha ottenuto un magnifico secondo posto in una mezza maratona disputata non solo di notte, ma anche con una temperatura di -4°!



Filippo Maria Neri.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri **3382716443** o **3395905259** oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web: www.podisticsolidarieta.it



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Shito Ryu Shukokai Union Karate-do

di Pino Gravina

Queso mese non sarò qui a narrarvi ancora degli ottimi risultati agonistici della A.S.D. Bushido Tivoli ma cercherò, con semplici argomenti, di presentare quale è il 'mondo' in cui essa si muove ed evolve sotto la attenta opera del M° Alberto Salvatori.

Come già presentato in precedenti occasioni la Bushido Tivoli appartiene alla grande Famiglia del Karate giapponese dello Shito Ryu Shukokai Union Karate-do (v. www.skukokaiunion.com), organizzazione fondata dal M° Chojiro Tanj nel lontano 1951 a Kobe (Osaka - Giappone). Allievo diretto di Kenwa Mabuni, fondatore dello stile Shito Ryu, il M° Tanj fondò la sua scuola con innovativi concetti (per quel tempo) riguardo il karate che veniva ancora interpretato rigidamente secondo gli insegnamenti dei secoli precedenti. Egli si rese conto che comunque ogni allievo di un singolo maestro sviluppa un proprio karate in base alle proprie abilità, punti di vista della vita e della propria esperienza. "Ognuno fa il suo proprio karate" affermava egli.

La pratica del Karate inoltre, secondo il suo punto di vista, doveva essere un elemento di unione attraverso la quale trasmettere con umiltà e cortesia lo spirito delle arti marziali, di generazione in generazione. Mediante la 'forgia' del corpo e della mente ottenuti con il rispetto e le regole, l'impegno, l'amore per i propri e per la patria (non dimentichiamo il carattere nazionalistico dei Giapponesi. NdR) si arriva al raggiungimento di elevati livelli di conoscenza nel karate e nelle Arti Marziali.

Per questi motivi il M° Tani impose alla sua scuola di karate il nome di Shukokai che nell'accezione dei termini dei suoi ideogrammi significa "Unione di coloro che praticano insieme". E con questo spirito inviò in Europa e in America, negli anni '60 e '70, i suoi migliori allievi quali Kamohara, Suzuki e Kimura che diffusero nel mondo gli insegnamenti del M° Tani della Shukokai.

Un ulteriore e importante aspetto affrontato dal M° Tanj e anche oggi dal suo successore M° Haruyoshi Yamada (9° dan Japan Karate Federation) di Amagasaki-Osaka in Giappone (9° dan Japan

Karate Federation), fu una profonda rivisitazione di tutte le posture del karate allora conosciuto che rappresentavano aspetti antifisiologici. Le posizioni e le azioni che potevano causare traumi alla struttura scheletrica motoria vennero sostituite con altre che potevano essere eseguite più agevolmente e velocemente ottenendo così in più una maggiore potenza ed efficacia dell'azione.

Tutti questi cambiamenti entusiasmarono i nuovi praticanti e permisero la più ampia diffusione nel mondo del kara-



te Shukokai, generando atleti di alto rango a livello internazionale tra cui il famoso combattente (per chi segue il karate..) Tommy Morris. Oggi gli insegnamenti del capo-scuola M° Yamada Haruyoshi sono divulgati in ben 27 nazioni, sparse su tutti i continenti, dai rispettivi referenti. In Europa, ormai continente geopolitico di enormi dimensioni, da vari anni opera l'emanazione europea della Shukokai denominata "Shito-Ryu Shukokai Union Europe (SSUE)" sotto il magistrato coordinamento Tecnico del M° Tsumoto Kamohara e del Presidente Thomas Hausner (6° dan).

Il percorso tecnico, professionale e umano del M° Alberto Salvatori ha permesso che egli, dopo un significativo periodo di osservazione da parte del Caposcuola M° Yamada e del M° Kamohara, sia stato nominato referente per l'Italia della grande "Famiglia" Shukokai. Non è stato certo difficile per il M° Alberto condividere i sani principi della scuola Shukokai poiché in effetti egli quotidianamente già metteva in opera buona parte di quelle considerazioni lungimiranti che il M° Tanj ben cinquant'anni fa aveva effettuato per la evoluzione di un karate moderno da tramandare di generazione in generazione. Avrete sicuramente appreso dai vari interventi su queste pagine quanto la Bushido Tivoli sia in effetti, nella sua dimensione, una grande Famiglia ove tutti possono praticare insieme con serenità e soddisfazione propria e del Maestro. Questo ha facilitato, oltre l'ingresso formale nella Shukokai, di stringere ottimi rapporti di reciproca stima e amicizia con i membri delle altre nazioni realizzando in pieno quelle che sono le prerogative della Shukokai stessa: "con umiltà e cortesia promuovere la reciproca comprensione, il vero e il rispetto tra i popoli".

Sono questi i valori, oltre quelli squisitamente tecnici, che vengono "coltivati" nelle nostre sessioni di pratica locali, nazionali e internazionali con cui ho spesso avuto il piacere di intrattenervi narandovi quanto accaduto. Un messaggio e una tecnica pregiata sono gli strumenti che permettono negli anni al M° Alberto Salvatori e alla sua Bushido-Tivoli di continuare a rappresentare nel migliore dei modi la disciplina e lo sport del Karate tiburtino nei più vari contesti nazionali e internazionali con ottimi risultati. Ancora una volta vorrei sottolineare quanto sia importante e formativo, a tutte le età, poter partecipare a queste esperienze che lasciano dentro l'animo ricordi sereni e piacevoli di una pratica del karate densa, a volte dura ma sempre più entusiasmante.

Grazie al quotidiano impegno del M° Alberto per la diffusione di questi contenuti tecnici e non, e grazie al continuo impegno dei suoi allievi sarà possibile in futuro poter raggiungere obiettivi sempre più alti che non mancherò di riportare alla vostra attenzione.

In conclusione vorrei far notare che senza "filosofare sulla 'Maestria', senza umiliare, senza .. tanti altri pindarici voli di pensiero ma operando seriamente e coscientemente per realizzare "un karate per tutti", è possibile fare un lavoro qualitativo, migliorativo e piacevole i cui risultati sono evidenti agli occhi di tutti. Al M° Alberto l'augurio di un veloce e grande sviluppo della Famiglia Shukokai in Italia.





KENYU-KAI ITALIA

Claudio, Sabrina, Franco, Umberto e Nicola in Giappone

di Sabrina e Claudio

Siamo tornati dal Giappone... come sempre, che esperienza...! Avremmo tantissime cose da raccontare, per far capire il modo di pensare, di vivere dei Giapponesi, i loro usi e costumi, così diversi, affascinanti e a volte anomali rispetto alla nostra cultura. Abbiamo vissuto il Giappone "da dentro", non come turisti ma come se fossimo anche noi dei giapponesi vivendo nelle loro case, frequentando i loro pub, le loro "bettole" sempre stracolme di gente che in qualsiasi ora del giorno mangia, beve, va in bicicletta, le ragazze che tranquillamente vanno in giro da sole in qualsiasi ora della notte, i bambini di sei anni che vanno in metropolitana da soli senza che corrano alcun pericolo... come da noi vero?

E poi... angoli di paradiso in ogni punto della città, contornata da templi, buddisti e shintoisti sempre frequentati da fedeli in abiti tradizionali, monaci che curano i loro giardini zen che contornano i templi, con una perfezione inimmaginabile... e poi l'ordine, la pulizia, che si trova nella città, dalle strade, alla metropolitana ai bagni pubblici, la gentilezza e la cortesia delle persone, in qualsiasi posto ti rechi, dai centri commerciali ai mercatini di quartiere, dove le commesse si inchinano a ogni passante. Ma naturalmente, non tutto ciò che brilla è oro... anche qui, purtroppo, tanti barboni contornano la città, abbandonati a se stessi, ma con una profonda dignità, frutto di un progresso selvaggio tipico di una società super tecnologica. Società caratterizzata da antico e moderno, classica caratteristica di alcune città dell'oriente. In tutto questo, noi, con il nostro Karate Kenyu ryu di Soke Tomoyori, nel suo Dojo, nella sua casa, con la sua famiglia, a vivere e sentire il Karate nell'essenza, con profondità, quotidianamente!

Tomoyori, il quale è rimasto soddisfattissimo della nostra preparazione, ha riempito il M° Claudio di complimenti ed elogi per il lavoro svolto, che continueremo a svolgere, tanto che Sabrina, per la prima volta in Giappone, al mondiale di stile è riuscita a

conquistare il primo posto in una categoria di dieci ragazze, tutte rigorosamente con gli occhi a mandorla. Dopo tanti secondi e terzi posti, forse non è mai successo che in una finale di Kata, in Giappone, un'occidentale riuscisse a battere una nipponica! Questo ha scatenato, oltre alla gioia immensa di Claudio, anche la profonda felicità di Soke Tomoyori.

Quest'anno abbiamo anche assistito a una sessione di esami per i passaggi di dan (gradi delle cinture nere), della kenyu kai giapponese, e su autorizzazione del M° Tomoyori, al nostro ritorno, domenica 9 dicembre si sono svolti i passaggi di dan per cinque nostre cinture nere, Diego Moglioni per la cintura nera, Simone Agnesili per il secondo dan, Fabrizio Conti, Massimo Meneghel e Adriano Picconi per il terzo dan. Esami superati brillantemente davanti alla commissione d'esame. All'evento hanno assistito tutti i ragazzi della kenyu-kai dalla cintura arancio/verde in su.

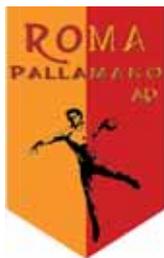
Tornando in Italia il 29 novembre, immediatamente il 2 dicembre, si è ripartiti con il campionato italiano a squadre per adulti e la coppa di natale per i bambini, a Cervia. Gara andata alla grande, conquistando 8 ori, 4 argenti e un bronzo nei bambini arrivando primi come società, e con 3 ori, 2 argenti e un bronzo nelle squadre adulti, arrivando secondi nella classifica finale.

Claudio e Sabrina? Al settimo cielo!

Domenica 9 dicembre, dopo gli esami dei ragazzi, abbiamo festeggiato tutti insieme il quinto anno della Kenyu-kai Italia andando tutti a pranzo fuori dal "mitico" Alfredo! Ma... con un pizzico di "ansia" da parte di Sabrina che il 16 dicembre ha poi disputato un triangolare internazionale di Kumite a squadre contro Spagna e Romania, classificandosi al primo posto. Il 22 e 23 gennaio si svolgeranno i passaggi di grado per i bambini/ragazzi della kenyu-kai e il 2 e 3 febbraio, il consueto Stage invernale per le cinture nere.

Il 2008 è iniziato alla grande, sicuramente andremo avanti ancora meglio.





La Roma Pallamano, sconfitta nel derby di andata con la Lazio

Vince entrambe le gare prima della pausa natalizia e scavalca i "cugini" in classifica

di Gianluca Stisi*

Ci eravamo lasciati nell'attesa del derby di andata che avrebbe impegnato la Roma contro i colleghi biancocelesti. Purtroppo la gara non è andata come il presidente Fabiano e soci speravano, con la formazione giallorossa che ha dominato la gara per quasi tutto il primo tempo e poi è crollata nella ripresa finendo sconfitta.

La squadra e la dirigenza non si sono, però, abbattuti e, nelle due giornate successive, hanno infilato due entusiasmanti vittorie in trasferta e poi in casa. Con i sei punti conquistati i capitolini sono potuti andare a riposo con una lunghezza di vantaggio sui laziali ed in posizione di metà classifica. La prima gara, disputata a Parma, vedeva una Roma in emergenza (con tanti giocatori "in infermeria", compreso lo straniero Miguel Henriques) che è riuscita a reagire splendidamente alla sorte avversa.

Di certo una grande mano alla causa romanista l'ha data anche il nuovo acquisto portato dal presidente Fabiano nella capitale, Renaud Capelle, un ragazzo francese, tessurato a tempo di record dalla dirigenza e trasformatosi immediatamente in un formidabile colpo di mercato.

«La Roma è una società in crescita, sempre pronta ad accogliere ragazzi che vogliono imparare a giocare a pallamano, ma anche giovani talenti che si vogliono mettere alla prova. Sapevamo che Renaud avrebbe fatto al caso nostro e così è stato».

Queste sono state le ragioni del presidente Fabiano: *«Con questa vittoria è stato premiato, infatti, il nostro lavoro con i ragazzi del settore giovanile, visto che ben tre di loro erano oggi in formazione (Pompigna, Ulitzky e Mosca), ma anche il nostro continuo sforzo di pubblicizzarci come realtà sportiva dinamica e come centro di diffusione della pallamano nella città di Roma».*

Una vittoria di cuore e di orgoglio, insomma, quella della Roma che si è velocemente riscattata dalle colpe del derby. Nella seconda partita, giocata in casa, al palazzetto dell'Acqua Acetosa, la formazione ha, invece, letteralmente demolito il Pescara.

La gara, quasi sempre condotta dai capitolini, ha messo in luce il gran lavoro sotto porta di Renaud Capelle, di Marco Biader, che, sveltando ben al di sopra della difesa abruzzese, ha beffato per sei volte l'estremo difensore avversario. La lucidità e la brillantezza nella fase offensiva non hanno però impedito anche alla difesa romana di raccogliere elogi.

Francesco De Ruggieri si è opposto con grande efficacia agli inserimenti dei terzini del Pescara, mentre Matteo Corvino, l'estremo difensore giallorosso, proteggendo con sempre maggiore efficacia lo specchio della porta, ha terminato la gara in un crescendo di interventi che hanno mandato in estasi la curva del pubblico romano.

Ispiratissimo anche Simone Costa, vero mattatore nel finale di gara, più volte in goal a tu per tu con il portiere avversario.

Prima del fischio finale da segnalare una rete "da cine-teca" firmata Capelle-Presutti con un passaggio del francese in piena area di rigore avversaria e con il giallorosso che, in volo, l'ha palleggiata in rete.

Il risultato si è quindi fissato sul punteggio di 28-19 a favore della compagine romana. Negli ultimi minuti c'è stato anche tempo per il rientro di Riccardo Battistoni, in gran forma, che al primo pallone toccato ha sfiorato subito il gol.

Lamberto Turchetti, direttore tecnico del team capitolino, ha commentato così questa vittoria: *«Oggi abbiamo fatto sfoggio di una bella pallamano. Tutti gli sforzi che stiamo compiendo negli allenamenti ci stanno tornando utili sul campo, abbiamo trovato il nostro ritmo, le nostre sinergie e il gruppo si sta amalgamando al meglio. L'anno scorso di dieci partite non ne avevamo vinta nemmeno una, oggi siamo a metà classifica. Non è mai facile riuscire a trasformare in questo modo una squadra noi ci siamo riusciti attraverso l'esperienza e l'impegno. Vogliamo dedicare questa vittoria al nostro presidente che ha trascorso una settimana difficilissima. Abbiamo giocato e vinto anche e soprattutto in suo onore questa sera, per farle un regalo natalizio anticipato. Direi che ci siamo riusciti».*

Il campionato riprenderà a il 26 Gennaio e vedrà la Roma impegnata a Chieti, con l'obbligo di confermare quanto di buono fatto fino ad oggi. Buona pallamano a tutti.

* Capo addetto stampa Roma Pallamano

CENTRO SPORTIVO «VINCENZO PACIFICI»

Squadra Basket Under 14

Il Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» è soddisfatto dei risultati della Squadra di Basket Under 14.

Un fiore all'occhiello per il Centro Sportivo che si è lanciato con entusiasmo in questa nuova avventura sportiva, dove non manca professionalità ed entusiasmo da parte degli atleti.

Il Centro Sportivo svolge la propria attività con numerose adesioni presso la propria sede a Villa Adriana in via Leonina snc c/o Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», telefono e fax 0774534204.

www.centrocultvp.com
luig@centrocultvp.com



STORIE DA CARTOLINA

Il bacio

L'appuntamento privilegiato con l'amore

a cura di **Tertulliano Bonamoneta**

C'è niente di più intimo, rivelatore, esaltante, dichiarante, spesso straziante, talvolta assurdo, tenero o appassionato, drammatico o poetico, ora veritiero ora ingannatore, ora teatrale ora scherzoso; c'è niente che faccia convergere l'intero sé umano – dai venti dell'animo alle tempeste del cuore, per non parlare dei sensi – sulle labbra, nella bocca; c'è niente, più del bacio, che riscatti l'amore dall'usura del tempo e delle mode, e che anteponga l'ardore, questa sconsolata e rara musa del vivere, al tornaconto ancestrale e insieme futuristico dei corpi e della ragione?

C'è. Forse c'è. Ma qui non voglio essere io a parlare del bacio, perché parleranno le cartoline che dedico a tutte le donne.

«Ora, suppongo che sia opportuno restituirci le lettere» disse lui.

«Giusto – rispose lei – ma permettimi di chiedere se non sarebbe altrettanto opportuno restituirci i baci che ci siamo scambiati».

E così fecero. Dopodiché rinnovarono immediatamente il fidanzamento.

Due innamorati





BRICIOLE DI STORIA

“Madama” Margarita d’Austria

a cura di www.tibursuperbum.it

Nata a Audenarde nel 1522, figlia bastarda di Carlo V e di un’ancella, fu sempre inserita dal padre nelle vicende politiche. Fu lui a fidanzarla, a soli sette anni, con Alessandro dei Medici, pronipote (per altri figlio) del pontefice, al fine di riappacificarsi con papa Clemente VII dopo il “sacco di Roma” del ’27. In base all’accordo al giovane sarebbe stata data la Signoria di Firenze purché la Chiesa si fosse sottomessa alle mire egemoniche imperiali sull’Italia. Carlo adottò la figlia con redditi feudali, sparsi nella Penisola, e creò per il futuro genero uno Stato nel Regno di Napoli con relativa rendita associata al titolo di duca o di marchese.



Nel 1533 Margarita venne in Italia e a Firenze per la prima volta vide Alessandro. Il 5 maggio fu pomposamente accolta a Roma dai dignitari pontifici a Monte Mario, nella Villa di Clemente VII, fatta edificare quando era ancora cardinale. Essa, in seguito, divenendo di proprietà di Margarita, si sarebbe chiamata in suo onore “Madama”. Lasciata Roma, andò a Napoli ove visse in attesa di compiere i dodici anni e quindi di sposarsi. Morto nel frattempo Clemente VII, fu eletto Paolo III Farnese. Costui tentò di ostacolare le nozze per indebolire i Medici. Il matrimonio invece fu celebrato il 31 maggio del 1536 a Firenze in S. Maria del Fiore, ma non fu mai consumato. I motivi? Perché lei, ora duchessa di Firenze, non aveva ancora compiuto i quattordici anni e perché lui fu ucciso da Lorenzo dei Medici il 6 gennaio 1537. La giovanissima vedova si ritrovò così a governare anche il feudo di Castel S. Angelo fino ad allora sotto i Medici, feudo rinominato in suo onore Castel Madama. Il governo di Firenze toccò invece a Cosimo dei Medici. Costui la chiese in sposa per poter disporre dei suoi feudi e beni unitamente a quelli ereditati dal marito. Non vi riuscì perché Paolo III era invece favorevole alle nozze tra Margarita e Ottavio Farnese, suo quindicenne nipote. Carlo V fu d’accordo e la quindicenne Margarita, obbedendo al padre, nel luglio del 1537 lasciò Firenze, dirigendosi in attesa delle nozze a Prato. Qui emanò i primi statuti, essendo duchessa di Penne e Signora delle terre del regno di Napoli e del Lazio (ereditati dal defunto Alessandro).

Col nuovo matrimonio divenne anche duchessa di Castro. Le sue nozze con Ottavio Farnese, a cui portò in dote anche i feudi di Ortona e di Leonessa, fecero sì che anche Castel Madama passasse ai Farnese. Margarita governò a lungo Castel Madama come attestano molte lettere datate fino al 1577. Per molto tempo si rifiutò di consumare l’unione e acconsentì solo in seguito alla mediazione di Sant’ Ignazio da Loyola e del papa. Nacquero due gemelli ma solo uno visse: Alessandro, duca Farnese, che più tardi con quattro castellani partecipò alla battaglia di Lepanto (1571) contro gli Ottomani. Solo nel 1541, essendo Ottavio impegnato con Carlo V in imprese di guerra, lei cominciò ad apprezzarlo tentando di fargli dare il ducato di

Parma e Piacenza, che invece nel 1545, grazie a una bolla papale, fu conferito a suo suocero Pier Luigi, figlio di Paolo III. Carlo V dal canto suo appoggiò il ducato di Milano che desiderava espandersi; così nel 1547 Pier Luigi fu assassinato mentre Piacenza fu occupata dalle truppe imperiali. Margarita e Ottavio protestarono ma l’imperatore li zittì con la minaccia di toglier loro anche Parma.

La biografia completa di Margarita è consultabile sul sito.

La mensa ponderaria

Inseriti in strutture murarie recenti, la Mensa Ponderaria e l’Augusteum si trovano dopo il lavatoio pubblico, detto “la Forma” vicino l’ingresso della Cattedrale. Fu un certo Felice Genga a scoprirli per caso nel 1883 mentre stava facendo degli scavi all’interno di un vecchio edificio. I lavori archeologici per riportare il complesso alla luce furono fatti nel 1902, nel 1920 e nel 1925. È ormai accantonata l’ipotesi, avanzata nel passato, secondo la quale la mensa sarebbe stata annessa al Santuario di Ercole Vincitore in quanto ormai è certo che esso si trova ubicato “extra moenia” dell’antica Tibur nella attuale zona delle cartiere (ex cartiera di Segrè). Era invece annessa alla Basilica, un luogo pubblico dove in età romana si amministrava la giustizia (e su cui poi fu edificata l’attuale Cattedrale)...

Per ulteriori informazioni consulta la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

L’antica Praeneste

Collocata su uno sperone del Monte Ginestro, termine ultimo dei Monti Prenestini, a 450 mt. di altezza presso la Valle del Sacco, controllava numerose vie (p.e. via Labicana e via Latina) e il traffico commerciale. Ciò accrebbe la ricchezza e l’importanza di Praeneste a partire dal VII sec. a.C. (testimoniate dai ricchissimi corredi orientalizzanti della sua necropoli). La tradizione vorrebbe che essa si fosse unita agli altri centri laziali guidati da Albano. Nel 499 a.C. Praeneste si alleò con Roma a cui si ribellò nel 490. Dopo una serie di scontri nel 338 a.C. fu definitivamente vinta e per lei iniziò un periodo di pace durante il quale divenne Municipio romano. Avendo parteggiato per Mario contro Silla, fu da questi punita atrocemente...

Per saperne di più visita la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Chiacchiere di Carnevale

Un dolce delizioso, facile da preparare, tipico del Carnevale, da mangiare con un’allegra compagnia facendo quattro salti o semplicemente da sgranocchiare assistendo alle sfilate carnascialesche.

Scopri la ricetta visitando la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Chiacchiere.htm>



Ghiacciaie e neviere, non sono poi così lontane

a cura di Alessandro Panci

Era all'incirca il 1830 quando in Inghilterra si iniziò a produrre il ghiaccio industrialmente, poi anche in Italia (a Roma dal 1880), ponendo "fine" alla storia secolare della conservazione, del trasporto e del commercio del ghiaccio.

Questa storia, segnata da grandi fatiche, interessava tutto il territorio italiano soggetto a nevicate stagionali e soprattutto le popolazioni montane, che, nella raccolta e nello stivamento invernale della neve o del ghiaccio e, nei mesi estivi, del trasporto del prodotto fino ai fondovalle, pianure e porti costieri per il commercio, ne facevano un'importante risorsa economica.

All'interno delle neviere operavano gli "Insaccaneve", col compito di pressare il più possibile la neve accumulata. In questo modo, alternando alla neve strati di paglia, si raggiungeva il bordo superiore e si copriva con paglia, foglie secche e talvolta anche con terra.

Il trasporto del ghiaccio, solitamente all'interno di sacchi di canapa ricoperti da paglia che fungeva da isolante termico, avveniva sul dorso dei muli e, ove le vie di comunicazione lo consentivano, in carretti o slitte.

Il commercio del ghiaccio assunse un'importanza tale da dover essere regolamentato attraverso una serie di norme che stabilivano le modalità della fornitura e della vendita del prodotto, nacque così la 'gabellina della neve'.

La casistica delle forme delle neviere spaziava da semplici buche scavate nel terreno fino a strutture più complesse. La forma maggiormente utilizzata era un tronco-cono rovesciato scavato nel terreno e poi rivestito in mattoni o pietra. Spesso l'area circostante veniva piantata ad alberi ad alto fusto e larghe chiome per mantenere l'edificio all'ombra. È facile presupporre che anche in tempi antichi si raccogliessero e conservasse la neve, più o meno con le stesse finalità del mondo moderno. Quel poco che si sa ci dà anzi la certezza che il consumo della neve fosse segno di ricchezza e raffinatezza, per avere anche in estate bevande e cibi freschi.

Da giovane tiburtino, pur conoscendo queste strutture presenti sull'Appennino del centro-nord Italia, non ero a conoscenza di strutture simili sul territorio tiburtino, anche in con-

siderazione delle modeste altezze dei nostri monti. Con sorpresa, osservando la casistica sull'Appennino centrale, sono venuto a conoscenza di una neviere in località Villa Adriana. Qui, una lunga galleria scavata nel tufo della Villa dell'imperatore Adriano è stata interpretata come deposito per la neve, come indicato nel sito www.sapere.it della De Agostini Scuola SpA, da cui è tratta la foto n. 1.

A tal riguardo, si legge a pagina 67 del libro *Villa Adriana* (edizioni Electa) di W.L. MacDonald e J.A. Pinto: "nei pressi dell'arteria principale a sud est della rotonda del parco, si trova una singolare e composita struttura sotterranea, della quale Penna fornì una veduta: scavata nella roccia viva e rivestita di calcestruzzo impermeabile, essa è costituita da un corridoio lungo una sessantina di metri, su cui si affacciano più o meno perpendicolarmente almeno ventuno ambienti alti 5 metri e larghi 1,2; la struttura era utilizzata come deposito per conservare la neve degli Appennini durante i mesi estivi".

A questo punto non è da escludere che anche sui Monti Tiburtini ci fossero delle neviere, che con il tempo, venendone meno l'uso, siano state utilizzate ad altri fini o abbandonate e quindi soggette a crolli e rinterri naturali.

Oggi la tecnologia consente la produzione di ghiaccio artificiale in ogni casa, con frigoriferi, congelatori ecc., ma come abbiamo visto, non sempre è stato così. In passato un'abbondante nevicata non significava solo un bel paesaggio ovattato o la possibilità di poter sciare, ma per molti era considerata una fortuna avendo in tal modo l'opportunità di accumulare neve e ghiaccio che, oltre a soddisfare fini ludici come avere bevande fresche in estate, serviva a conservare i prodotti alimentari e curare febbri, ascessi, contusioni ecc.

Pur se la tematica della 'raccolta' della neve possa sembrare marginale in un'area come la nostra in cui le nevicate sono sempre meno frequenti, questo scritto vuole essere uno stimolo per far conoscere una parte del territorio che troppo spesso osserviamo solo con le esigenze attuali.

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura www.pstudio.edilsitus.com



Una galleria interpretabile come deposito per la neve del II sec. d.C., a Villa Adriana (RM).



Volta di copertura di una ghiacciaia all'interno del Parco di Piana Crixia (SV).



a cura di
Anna Maria Panattoni

**ROMA - COMPLESSO
DEL VITTORIANO**

Daniel Buren, Enrico Castellani, Enzo Cucchi, Lara Favaretto, Massimiliano Fuksas, Kendell Geers, Nan Golden, Mona Hatoum, Fabrice Hybert, Anish Kapoor, Mike Kelley, Anselm Kiefer, Pierre Et Gilles, Rudolf Stingel, Pascale Marthine Tayou, Keith Tyson, Ben Vautier, Francesco Vezzoli

e

Jovanotti, Orchestra Di Piazza Vittorio, Mauro Paganì, Eugenio Bennato, Banda Osiris, Carmen Consoli, Stefano Bollani, Petra Magoni/Ferruccio Spinetti, Vinicio Capossela, Daniele Silvestri, Fiorella Mannoia, Têtes De Bois, Morgan, Franco Battiato

per

Adotta un disegno

I bambini di Emergency

Gioco e disegno sono il linguaggio comune di tutti i bambini, di ogni condizione, paese, lingua. Un linguaggio universale capace, superando differenze culturali e sociali, di arrivare anche agli adulti disposti ad ascoltarlo.

Gli ospedali di Emergency in giro per il mondo sono pieni di bambini, perché guerra e miseria colpiscono innanzi tutto le fasce più deboli e inermi delle popolazioni. Emergency ha costruito in luoghi devastati dalla guerra come Afghanistan, Iraq, Sudan, Sierra Leone, Cambogia, ospedali e centri di soccorso che hanno finito per rappresentare non solo la possibilità di cura per tutte le vittime della violenza ma anche luoghi in cui ricostruire relazioni e tessere rapporti basati sulla conoscenza, il rispetto e la solidarietà. La devastazione coinvolge non solo le vite, ma anche la speranza e la possibilità di comunicare tra persone e culture diverse, quindi è necessario e urgente percorrere le vie e i luoghi di incontro e solidarietà tra i popoli, perché al linguaggio delle armi si sostituisca quello delle parole e dell'arte. Da questa esperienza nasce il progetto ADOTTA UN DISEGNO grazie al quale sono stati raccolti negli ospedali di Emergency i disegni e le storie dei bambini ricoverati. Questi disegni sono stati poi presentati ad artisti visivi e musicisti internazionali che li hanno reinterpretati secondo la loro sensibilità e il loro stile, creando un'opera nuova.

Dagli ospedali, dai campi profughi e dai luoghi devastati dalle guerre quei disegni hanno viaggiato raggiungendo gli occhi e le mani di grandi artisti che ne hanno tratto opere cogliendone la preziosità, e di musicisti e cantanti che hanno voluto comporre note e parole, come ninne nanne, per quelle piccole vite incrociate anche se da lontano. Ogni artista, ogni musicista ed ogni cantante non ha "ceduto" una sua opera per "beneficenza": ha costruito, pensato, realizzato, fatto qualcosa di proprio per ognuno di questi bambini. E il fare non può che scaturire dall'incontro, dalla conoscenza, dall'affetto.

Le opere degli artisti, le storie e i disegni dei bambini sono diventate il progetto di una mostra internazionale itinerante (prossime tappe previste: Genova, Torino, Milano, Firenze, Venezia, Londra, Berlino, Parigi, New York), e un catalogo a cui viene allegato un film-documentario in cui

la voce di Vauro Senesi e quella di Paolo Rossi raccontano la storia dei bambini protagonisti, ripresi mentre disegnano, per arrivare poi alle creazioni degli artisti.

La mostra avrà dunque una parte dedicata ai lavori degli artisti visivi, ma anche una serie di cabine di ascolto in cui sarà possibile ascoltare i brani musicali composti su ispirazione dei disegni e assistere alla proiezione di video estratti dal film-documentario.

La cultura e l'arte possono e debbono essere gli strumenti per educare e rieducare le coscienze alla pace, al ripudio della guerra in ogni sua forma e declinazione e grazie al coinvolgimento diretto e fattivo degli uomini e delle donne di cultura è possibile dare un contributo prezioso e fondamentale alla costruzione di un mondo a misura di bambino, l'unico possibile anche per gli adulti.

In un'epoca nella quale si parla tanto di scontro tra culture, questa mostra vuole ribadire che al contrario cultura è incontro e scambio. Sì, anche quello tra il disegno di un bambino e l'opera di un grande artista (Vauro Senesi).

ADOTTA UN DISEGNO è a cura di Sergio Casoli, Elena Geuna per l'arte visiva e Stefano Senardi per la parte musicale, che hanno contattato i maggiori protagonisti dell'arte e della musica contemporanea italiana e internazionale, invitandoli a offrire un contributo esclusivo al progetto. Il catalogo della mostra e i video che accompagneranno le opere esposte saranno prodotti da Fandango. I cd musicali che raccoglieranno tutti i brani contenuti nei video proiettati alla mostra saranno prodotti da Radio Fandango e accompagneranno il catalogo della mostra.

La direzione generale della mostra, coordinata da Vauro Senesi, ideatore del progetto, è a cura di Emergency.

La mostra è realizzata in collaborazione con Comune di Roma, Fandango, Nunflower, Radiofandango.

Sponsor: Regione Lazio, American Express

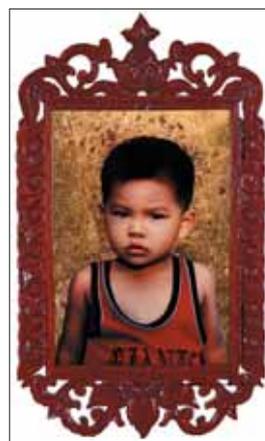
Informazioni: 06688151 - Catalogo: Edizioni Fandango

ROMA, 7 FEBBRAIO - 2 MARZO 2008

INGRESSO LIBERO



01
Francesco Vezzoli
Whatever Happened to Baby Francesco?
2007
Laserprint on canvas with metallic embroidery
16 x 12 cm
Courtesy of the artist



07
Pierre et Gilles
Les enfants du Laos 1994
Fotografia unica a stampa a mano incorniciata dagli artisti / Unique hand-painted photograph framed by the artists
Image: 36 x 24,5 cm / frame: 60,5 x 34,5 cm
Courtesy of the artists and Galerie Jérôme de Noirmont, Paris



SCHEMA N. 36

Sezione: Disegni

di Roberto Borgia

Raffaello da Montelupo (nato Raffaello di Bartolomeo Sinibaldi) nacque appunto a Montelupo Fiorentino all'incirca nel 1505 e morì a Orvieto intorno al 1566. Scultore e architetto fu allievo del padre Baccio Sinibaldi, meglio conosciuto come Baccio da Montelupo, all'epoca affermato scultore e amico del grande Michelangelo Buonarroti.

A Roma nel 1529 fu aiuto del Lorenzetto e dopo il sacco di Roma del 1527 si rifugiò a Loreto dove rimase fino al 1533. Proprio Michelangelo chiese più volte la collaborazione a Raffaello da Montelupo, figlio, come abbiamo detto, del suo amico Baccio.

A Roma, a partire dal 1543, lavorò in Castel S. Angelo, dove rimangono di lui, tra l'altro, varie decorazioni a stucco e una statua di S. Michele Arcangelo.

L'importanza del nostro artista è data dal fatto che tale angelo marmoreo sveltava sino al 1752 (quando fu sostituito dall'attuale statua in bronzo) sulla sommità del castello e che oggi invece domina il cortile detto, per l'appunto, dell'Angelo.

L'artista, nell'anno 1544, sfruttò un rocchio di colonna romana per realizzarne il corpo, cui aggiunse le ali in rame sostenute da una struttura in ferro. Nell'Ottocento, nel corso di un rifacimento, verranno aggiunti alla scultura una spada – impugnata con la mano destra – e un fodero – con la sinistra – metallici.

Entrambi gli elementi sono stati rimossi nel corso del restauro effettuato nel 1987 da Gianluigi Colalucci – il restauratore della Cappella Sistina – e volto a restituire all'angelo il suo aspetto originario.

In S. Pietro in Vincoli per la tomba di Giulio II terminò le statue di Lia e di Rachele, simboli della vita attiva e contemplativa, iniziate da Michelangelo, mentre eseguì interamente, sempre naturalmente su disegni di Michelangelo, il Profeta e la Sibilla per la stessa tomba; e nella chiesa di S. Maria sopra Minerva la statua di Leone X per la tomba del pontefice.

Oltre che con Michelangelo, Raffaello da Montelupo collaborò con Antonio da Sangallo effettuando il rilievo "Visitazione e Adorazione dei Magi" per il Santuario della Santa Casa di Loreto e dal 1522 fino alla morte lavorò a Orvieto, come capomastro dell'opera del Duomo dove realizzò il rilievo dell'adorazione dei Magi (1546) nell'altare cinquecentesco del transetto, sulla destra, ai lati dell'accesso al presbiterio.

Come tutti gli artisti che si rispettano, anche Raffaello di Montelupo aveva un album di disegni: non abbiamo lo spazio per dissertare circa i taccuini dei disegni che ogni artista portava con sé; accenniamo solo al fatto che da album di esercitazione adatto a cogliere le prime impressioni, questi album verranno poi, quando inizia la moda del Gran Tour, sempre più ricercati.

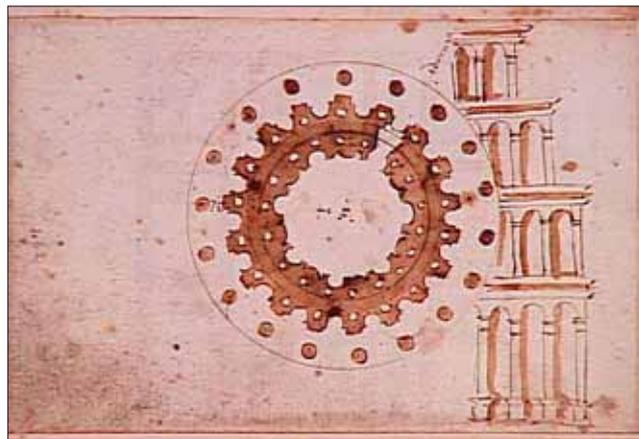
Ben più spessore hanno le esercitazioni cinquecentesche, forse più accademiche, come nel caso di questo **Tivoli**,

plan d'un temple circulaire, disegno nel recto del foglio 55 di 21 x 13,8 cm, contenuto nel *Codex de Lille*, conservato appunto nel Palais des Beaux Arts della città francese di Lille.

Il Gabinetto dei disegni di Lille è composto di circa 4.000 fogli di cui 30 disegni di Raffaello e circa 300 disegni di maestri italiani del XVI secolo, facendone il secondo di Francia dopo il Louvre e un centro mondiale per tutti gli specialisti del disegno.

Potrebbe sembrare il Tempio di Vesta, che in origine aveva diciotto colonne, ma l'amico Zaccaria Mari identifica il disegno con un sepolcro, forse sulla via Appia o su qualche altra importante strada in uscita da Roma.

«Disegni del genere – continua Mari – si devono a Pirro Ligorio, ai Sangallo, Palladio etc., poiché gli stessi monumenti venivano disegnati da più architetti e costoro riproducevano, talora variandoli, i disegni di altri. Gli edifici circolari interessarono molto gli architetti del XVI-XVIII secolo. Quello raffigurato è un sepolcro a pianta centrale con corona esterna di nicchie e colonnato che, con una ricerca più approfondita, si potrebbe identificare; a destra è proposta naturalmente una ricostruzione. In effetti tali sepolcri a pianta circolare mostravano un ambiente inferiore che sosteneva la vera e propria camera sepolcrale collocata al di sopra; infine avevano un coronamento di vario tipo. Il tutto è veramente interessante, perché ricorda – per i diversi ordini di colonne – il Septizodium dei Severi a Roma: una sorta di monumentale quinta architettonica situata alle pendici del Palatino. Secondo una fonte (in realtà molto dubbia!) la stessa forma avrebbe avuto il mausoleo della famiglia sulla via Appia, il cui membri, però, risultano essere stati seppelliti nel mausoleo di Augusto».



**In scena al comunale "Le avventure di un povero cristiano"
nell'ambito delle «Giornate Silone 2007»
realizzate in collaborazione con la Regione Lazio**

Il teatro di Silone a Tivoli recitato dagli alunni della scuola «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana

di Germano Genga

Nel contesto della ricca programmazione delle «Giornate Silone 2007», promosse dal Circolo di Cultura «Ignazio Silone» di Tivoli presieduto dal prof. Sergio Spaziani e in collaborazione con la Regione Lazio, è stato realizzata anche la messa in scena del dramma teatrale di Silone "L'avventura di un povero cristiano", recitato dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana.

La vicenda del "gran rifiuto" del potere papale da parte di Celestino V è stata portata sulle scene del rinnovato Teatrino comunale di Tivoli di via del Collegio la mattina del 15 dicembre 2007.

Con grande bravura si sono esibiti gli alunni delle terze medie, sezioni C e I, della Scuola «Pacifici», diretti dalla regista Maria Rita Lattanzi e coadiuvata dalle professoresse Patrizia Tani e Filomena Tripodi per la parte letteraria, e Simonetta Pezzimenti per la parte musicale.

Il dramma è incentrato sulla relazione tra individuo e istituzioni, sulla libertà individuale schiacciata dal peso della "ragione di Stato" come accadde storicamente a Papa Celestino V che reagì contro il potere e "si dimise da Papa" per poter proseguire umilmente, da povero eremita, l'impegno cristiano al servizio dell'umanità sofferente come insegna il Vangelo.



Foto Raffaele Berti

L'interpretazione della classe 3ª C; al centro la regista Maria Rita Lattanzi e accanto la professoressa Patrizia Tani.

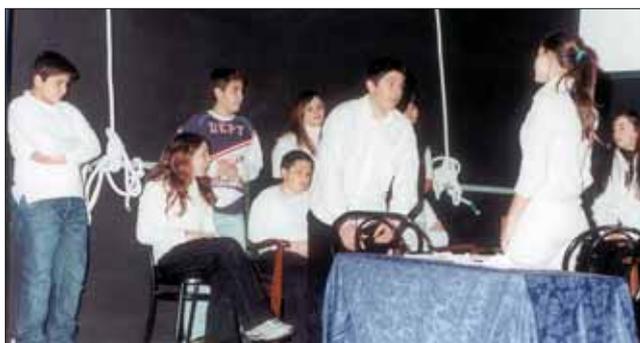
L'opera teatrale si inserisce ottimamente nel percorso culturale e intellettuale di Ignazio Silone che, da cristiano e da socialista, scelse sempre di stare dalla parte dei derelitti, della povera gente, dei "cafoni" d'Abruzzo: insomma dalla parte degli "ultimi" del mondo intero.

Un vasto pubblico ha assistito alla rappresentazione teatrale tra cui la Dirigente Scolastica dell'Istituto «Pacifici» Maria Luisa Viozzi e del Liceo Psicopedagogico Orlando Di Giovenale, l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Tivoli Sandro Moreschini, l'Assessore alla Cultura Giuseppe Tripodi, il Presidente del Circolo «Silone» Sergio Spaziani e, naturalmente, i numerosi genitori degli alunni. Tutti hanno applaudito calorosamente i giovani attori e la originale interpretazione di un testo teatrale di alto e complesso contenuto e sicuramente non molto facile da recitare.

Foto Raffaele Berti



Foto Raffaele Berti



L'interpretazione della classe 3ª I.



Teatrando con passione si può toccare il cielo

di G. Cassio

Parlare dei lavori e delle Opere che il prof. Antonio De Filippis periodicamente ci propone, penso siano argomenti già scontati e senza alcun dubbio, possano essere definiti eventi culturali di notevole interesse.

Si può affermare orgogliosi, dunque, che la città di Tivoli, finalmente, può essere fiera di aver dato origine a un "Teatro Tiburtino" e a un fecondo autore di ottime sceneggiature. Tutto ciò a dimostrazione del fatto che il nostro vernacolo, inteso dall'autore come una vera lingua, si presta benissimo a lavori brillanti ma anche, e soprattutto, a lavori seri e impegnativi capaci di regalare sani valori, chiari messaggi e forti emozioni allo spettatore.

Seguendo l'Opera, rappresentata al Teatro Giuseppetti di Tivoli il 7 dicembre 2007, non si è potuto fare altro che constatare la notevole crescita e il grande salto di qualità, sia per i contenuti dei testi, che per l'organizzazione, e l'impegno serio e costante dei componenti del Laboratorio teatrale. Un vero successo, dunque, da annoverare negli annali dell'Associazione.

L'Opera dal titolo *So' scurti li posti 'nparadisu* è risultata complessa e difficile, ma nello stesso tempo scorrevole e facilmente seguita dagli spettatori i quali, in qualche modo, si sono riconosciuti e immedesimati nei personaggi e nella storia rappresentata.

L'argomento, così delicato, presente in molte famiglie, tratta del morbo di Alzheimer e di come può disgregarsi una famiglia alle prese con questa malattia.

L'Autore, comunque, ha voluto sottolineare, con la sassaiolistica corrente letteraria che lo contraddistingue, la mancanza di strutture pubbliche, e di come, oggi, nel caos della vita quotidiana, i sentimenti pare non abbiano più ragione d'esistere e l'egoismo imperversa sempre di più a discapito delle persone più deboli.

Il religioso silenzio che regnava durante la rappresentazione, la commozione della maggior parte dei presenti, e gli applausi che ne apostrofavano alcuni passaggi significativi, sono stati testimoni dell'alto gradimento dello spettacolo, curato nei minimi particolari, anche nei giochi di luce che sottolineavano i pensieri remoti della protagonista. La caccia al biglietto che si è scatenata nei giorni pre-

cedenti lo spettacolo ha dato come risultato il "tutto esaurito".

Il cast degli attori, composto da: Rosanna Borgia nella parte di "Mirella"; Jacopo Camilleri nella parte di "Stefano"; Anna Canichella nella parte di "Piera"; Marino Capobianchi nella parte di "Enrico"; Gioia Conti nella parte di "Adriana"; Piera Gaudenti nella parte di "Federica"; Alessandro Minati nella parte di "Tullio"; Lello Minati nella parte di "Alfonso"; Franco Narzisi nella parte di "Marcello"; Sara Narzisi nella parte di "Romina"; Silvia Narzisi nella parte di "Rosanna"; Loredana Orlandi nella parte di "Laura"; Letizia Tani nella parte di "Lidia", ha dato il meglio di sé. In questa serata si è avuto il debutto di tre attori: Jacopo Camilleri, Marino Capobianchi e Letizia Tani che ha saputo calarsi nei panni di un personaggio tanto difficile e complesso.

A tutti e tre vanno le congratulazioni per la disinvoltura e la bravura dimostrate.

Un "bravo" va ai giovani che hanno visto coronato il loro impegno e i loro sacrifici, all'impeccabile e drammatica interpretazione di Lello Minati, a un'esplosiva Gioia Conti e un magistrale mediatore quale Franco Narzisi.

Un "bravo" a Rosanna Borgia nei panni di un'isterica madre di una tossica, e a Loredana Orlandi nella parte di una placida organizzatrice di viaggi.

Complimenti all'autore e regista prof. Antonio De Filippis che ha saputo regalare ai tiburtini una serata speciale ricca di tante emozioni.



Foto Antonello Del Raso



Foto Antonello Del Raso



Foto Antonello Del Raso



di Alberto Conti

La fine e l'inizio del nuovo anno, per quanto riguarda le nostre attività, sono stati segnati da forti piogge. Ma come si diceinizio bagnato inizio fortunato. La chiusura dell'anno sociale è avvenuta il 9 dicembre con la consueta polentata. Un folto gruppo di soci ha festeggiato e brindato al Natale, sfogliando in anteprima, il nuovo programma delle gite 2008. Grazie ai "direttori di gita" Mariano Montanari, Gianfranco Mosti, Filippo Garofolo per aver organizzato una bella giornata di festa.



La polentata sociale.

Sotto una inclemente pioggia, il 5 gennaio, come da tradizione, è scesa la befana. La manifestazione, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura di Tivoli, e organizzata dal Circolo cittadino di Legambiente, dalla squadra del Soccorso Alpino di Tivoli, dalla nostra sezione C.A.I., si è svolta a Piazza Plebiscito. Gli irriducibili organizzatori hanno fortemente voluto effettuare la festa, anche se per tutto il pomeriggio, un costante temporale ha messo in dubbio l'evento. Ma al momento della calata della "giovane" nonnina, la piazza era gremita di bambini e genitori, giusta ricompensa morale per quanti hanno resistito. Un grazie particolare va a chi ha contribuito alla riuscita offrendo dolci e giocattoli (la ditta Montebovi, Bar Rossi, L'Isola che non c'è) e a tutti i collaboratori (la squadra della Protezione Civile, i Rangers di Tivoli, l'associazione culturale Ercole Vincitore).

Ci sono ancora pochi giorni per iscriversi alla gita che, nel mese di giugno, la Commissione di Alpinismo della nostra sezione, organizzerà nell'Oberland Bernese in Svizze-

ra, con lo scopo di salire il Gross-Grunhorn (4.044 mt difficoltà PD+) e il Finsteraarhorn (4.273 mt difficoltà PD). Nel tour di quattro giorni con partenza da Fiesch, è previsto l'attraversamento del ghiacciaio "Aletsch", il più grande delle Alpi. Per chi fosse interessato a partecipare (numero limitato a 6 iscritti) ricordiamo che occorre essere ben allenato, ed è necessario partecipare a uno stage di preparazione sul Gran Sasso nel periodo invernale. Il programma dettagliato e le modalità di iscrizione si possono trovare sul nostro sito www.caitivoli.it, oppure ci si può rivolgere in sede.

Sono aperte le iscrizioni per la settimana sezionale in Valle d'Aosta a St. Jacques. La partenza è fissata per la mattina di sabato 3 agosto con pulman gran turismo; arrivo previsto a St. Jacques nel tardo pomeriggio alla Baita Alpina che si trova a pochi metri dal centro del paese; sistemazione in camere e camerette da 2-4-6 posti. Nel soggiorno avremo la pensione completa con pernottamento, colazione, cena e sacchetto alimentare per le escursioni (nel ca-



Presepe a Monte Gennaro realizzato da Mariano Montanari.

NATURA

so di tempo brutto pranzo in baita). St. Jacques è l'ultimo paese della Val d'Ayas, a 5 km dalla nota località sciistica di Champoluc. Immerso nel verde dei boschi e tra caratteristici ruscelli, offre la possibilità in pochi minuti di trovarsi a contatto con lo scenario naturale dei ghiacciai del Castore, Polluce e Breithorn. Luogo di partenza di molte escursioni semplici ma caratteristiche (Lago Blu, Torrente di Courtod) o impegnative e indimenticabili (Rif. Mezzalana, Rif. Quintino Sella, Cime Bianche) St. Jacques consente all'escursionista di poter scegliere come meglio passare la giornata in montagna, nei caratteristici mercati della zona, o visitando i castelli che si trovano nelle immediate vicinanze (Verres, Fenis, Challand). La sistemazione in baita è tipicamente familiare, con piccole camere e bagni comuni, locali docce, salone per i pasti. La gestione della struttura da parte di Don Dario e dei suoi famigliari è allegra e coinvolgerà tutti i partecipanti in un'atmosfera di cordialità e serenità. Verranno organizzate escursioni e attività distinte per i ragazzi dell'alpinismo giovanile e per gli adulti, salvo restando la possibilità di lasciare liberi quanti vorranno dedicarsi ad altre attività. La quota di partecipazione comprensiva di viaggio a/r in pulman, pensione completa in baita, gadget ricordo è di € 275,00. Ricordo che la settimana è riservata ai soli soci C.A.I., e che i posti disponibili sono 60. Tra qualche mese verrà presentato anche un programma di massima di escursioni e attività da svolgere durante la vacanza. Per informazioni e prenotazioni potete venire in sede C.A.I., contattarmi al 3491424571, contattare il nostro sito www.caitivoli.it o mandare una e.mail a info@caitivoli.it.

Come potete vedere a lato, da questo mese ho inserito una bella foto delle nostre storiche gite in montagna. Ringrazio Luigi Roveda per averci fornito questo fotogramma di una gita del 1962 a Monte Midia (o Monte Fontecel-



se) in cui vengono immortalati in ordine da destra a sinistra S. Pierantoni, L. Ranieri, L. Roveda, E. Speranza, B. Ranieri. Invito tutti a fornire le loro foto di passate escursioni, per condividere questi piacevoli ricordi.

Le gite in programma nel mese di **FEBBRAIO** sono:

3 Febbraio - **Traversata Cappadocia - Monte Padiglione** (m 1623) - **Verrecchie**. Gruppo dei Monti Carseolani. Con racchette da neve. DISLIVELLO: 620 m. TEMPO COMPLESSIVO: 5 ore. DIFFICOLTÀ: EAI. COORDINATORI: Maria Grazia Ranieri (tel. 06312227). Telefono sezionale: 3349757603.

17 Febbraio - **Monte Pellecchia** (m 1.368). Gruppo dei Monti Lucretili. Partenza da Licenza. DISLIVELLO: 600 m. TEMPO DI SALITA: 2,30 ore. DIFFICOLTÀ: E. COORDINATORI: Gianfrancesco Ranieri (tel.0774312227). Telefono sezionale: 3349757603.

17 Febbraio - **Monte Viglio** (m 2.156). Gruppo dei Monti Ernici. Partenza dal Valico della Serra. In collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile. DISLIVELLO: 650 m. TEMPO DI SALITA: 3-3,30 ore. DIFFICOLTÀ: F. COORDINATORI: Stefano Giustini (tel. 0774317617), Francesco Garofolo (tel. 3471284771), Mario Innocenzi (tel. 0774449123), Massimiliano Tani (tel. 0774425222). Telefono sezionale: 3349757603. Assicurazione e prenotazione obbligatoria.

24 Febbraio - **Monte Puzzillo** (m 2.177). Gruppo del Velino-Sirente. Partenza dal Valico della Chiesola. Con racchette da neve. DISLIVELLO: 600 m. TEMPO COMPLESSIVO: 6,30 ore. DIFFICOLTÀ: EAI. COORDINATORI: Fernando Paciarelli (tel. 0774312641), Ercole Giuliani (tel. 0774312575). Telefono sezionale: 3349757603.

2 Marzo - **Monte Autore** (m 1855). Gruppo dei Monti Simbruini. Partenza da Camporotondo. Con racchette da neve. DISLIVELLO: 600 m. Tempo complessivo: 7-8 ore. DIFFICOLTÀ: EAI. COORDINATORI: Maria Grazia Ranieri (tel. 0774312227). Telefono sezionale: 3349757603.

9 Marzo - **Corno Grande** (m 2.912). Gruppo del Gran Sasso d'Italia. Partenza da Campo Imperatore per la Direttissima. In collaborazione con il gruppo di alpinismo giovanile. DISLIVELLO: 800 m. TEMPO DI SALITA: 4 ore. DIFFICOLTÀ: PD. COORDINATORI: Alberto Conti (tel. 3491424571), Stefano Giustini (tel. 0774317617), Massimo Sebastianelli (tel. 0774336643). Telefono sezionale: 3349757603. Prenotazione e assicurazione obbligatoria.

Per ogni informazione si possono utilizzare i nostri riferimenti:
Sede C.A.I. - Piazza del Comune 1
c/o Centro Anziani
aperta tutti i venerdì dalle 18 alle 19
Sito: www.caitivoli.it
E.mail: info@caitivoli.it

**PALINSESTO SETTIMANALE
TELETIBUR-PORT TV**

LUNEDI

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,15 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,15-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-14,00 **CARTONI ANIMATI**
14,00-15,45 **I CLASSICI DI TELETIBUR**
15,45-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,35 **TG:INFORMACITTÀ**
19,35-19,45 **COMING SOON**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-22,45 **FILMISSIMI**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ@**
23,15-3,00 **ULTIMI SPETTACOLI**
3,00-3,10 **COMING SOON**
3,10-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

MARTEDI

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,30 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,15-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-13,45 **CARTONI ANIMATI**
13,45-15,45 **I CLASSICI DI TELETIBUR**
15,45-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,35 **TG:INFORMACITTÀ**
19,35-19,45 **COMING SOON**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-21,00 **PORT TV**
21,00-22,00 **GOL SU GOL - Programma sportivo sul calcio dilettante. Condotto da Francesco Genetiempo**
22,00-22,30 **L'IMPLICIONE VIAGGIATORE**
rotocalco televisivo
22,30-22,45 **COMING SOON**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ@**
23,15-03,00 **ULTIMI SPETTACOLI**
3,00-3,10 **COMING SOON**
3,10-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

MERCOLEDI

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,30 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,20-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-14,00 **CARTONI ANIMATI**

14,00-15,45 **I CLASSICI DI TELE TIBUR**
15,45-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,35 **TG:INFORMACITTÀ**
19,35-19,45 **COMING SOON**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-22,45 **I FILMISSIMI**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ**
23,15-3,00 **ULTIMI SPETTACOLI**
3,00-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

GIOVEDI

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,20 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,20-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-14,00 **CARTONI ANIMATI**
14,00-15,45 **I CLASSICI DI TELE TIBUR**
15,45-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,45 **TG:INFORMACITTÀ**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-22,45 **I FILMISSIMI**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ**
23,15-23,45 **L'IMPLICIONE VIAGGIATORE @**
23,15-3,00 **ULTIMI SPETTACOLI**
3,00-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

VENERDI

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,30 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,20-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-14,00 **CARTONI ANIMATI**
14,00-15,45 **I CLASSICI DI TELE TIBUR**
15,45-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,45 **TG:INFORMACITTÀ**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-21,00 **PORT TV con Roberto Onofri**
21,00-21,30 **INFORMATIVOLI**
21,30-22,30 **GOL SU GOL @**
22,30-22,45 **COMING SOON**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ**
23,15-3,00 **ULTIMI SPETTACOLI**
3,00-3,10 **COMING SOON**
3,10-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

SABATO

7,00-7,30 **INFORMACITTÀ**
telegiornale locale
7,30-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-12,20 **CINE MATINEE'**
Films della mattina
12,20-13,00 **DOCUMENTARIO**
13,00-14,00 **CARTONI ANIMATI**
14,00-14,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
14,30-16,15 **I CLASSICI DI TELETIBUR**
16,15-18,30 **PORT TV con Roberto Onofri**
18,30-19,00 **CARTONI ANIMATI**
19,00-19,15 **CUCINOONE**
19,15-19,45 **TG:INFORMACITTÀ**
19,45-20,00 **CARTONI ANIMATI**
20,00-20,30 **MADE IN ITALY**
20,30-21,00 **PORT TV**
21,00-22,45 **COMMEDIA ALL'ITALIANA**
22,45-23,15 **TG:INFORMACITTÀ**
23,15-24,00 **PORT TV**
24,00-01,30 **SABATO NERO horror movie**
1,30-3,00 **ULTIMO SPETTACOLO**
3,00-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

DOMENICA

7,00-9,00 **SVEGLIA RAGAZZI**
cartoni animati
9,00-15,00 **DOMENICA TIBUR. Film, telefilm e cartoni animati per i più piccoli**
14,30-15,00 **INFORMATIVOLI @**
15,00-15,30 **G.A.M. Fanzine catodica dedicata al cartoon giapponese. Condotto da MARCO.**
All'interno: **Cartoon-Starblazer**
15,30-20,00 **DOMENICA TIBUR (2ª parte)**
20,00-23,00 **I FILMISSIMI**
23,00-23,30 **G.A.M. @**
23,30-24,00 **MADE IN ITALY**
24,00-1,30 **REPLICA DI SABATO NERO horror movie**
1,30-3,00 **ULTIMO SPETTACOLO**
3,00-3,10 **COMING SOON**
3,10-7,00 **CARTOLINE D'EPOCA TIBURTINE**

TELETIBUR Studi e Redazione:

Via Colsereno, n. 33 - 00019 Tivoli
tel. 0774/31.79.99 fax. 0774/33.99.28
e-mail: info@teletibur.it
redazione@teletibur.it
sito web: www.teletibur.it

REDAZIONE INFORMACITTÀ

telegiornale locale:
enricodimattia@teletibur.it
marcosantolamazza@teletibur.it

“Nella speranza siamo stati salvati”

Nella gremita Sala conferenze della Parrocchia francescana di S. Croce in Tivoli, è stata presentata, sabato 22 dicembre u.s., la Lettera Enciclica “*Spe Salvi*”, la seconda del pontificato di Benedetto XVI.

L’impegno costante della Parrocchia di Santa Croce nella “formazione permanente alla fede” già lo scorso anno aveva presentato ai fedeli tiburtini, appena dopo una settimana dalla pubblicazione, la prima enciclica del Santo Padre, “*Deus Caritas Est*”, con l’intervento di importanti e noti studiosi.

“*Spe salvi facti sumus*” è l’inizio della Lettera di San Paolo ai Romani (Rm 8,24).

La lettera enciclica è, come tutte le altre, indirizzata “ai vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e a tutti i fedeli laici”, ma appare evidente che il Sommo Pontefice ha voluto estendere all’umanità intera, spesso disillusa, la dimensione della speranza offerta da Cristo.

Il documento, di circa 80 pagine, diviso in otto parti, sottolinea subito come “elemento distintivo dei cristiani il fatto che essi hanno un futuro”: la loro vita “non finisce nel vuoto”.

A introdurre e coordinare il pomeriggio di studio e approfondimento è stato ancora chiamato l’ing. Gianni Andrei che, nell’illustrare sinteticamente lo schema della Lettera Enciclica, ha evidenziato alcuni aspetti particolari, come il richiamo del Santo Padre a “camminare insieme” e a “salvarsi insieme” e i quattro luoghi di apprendimento e di formazione alla speranza indicati dal Papa, alcuni dei quali (preghiera, azione, sacrificio) rappresentano da sempre i cardini dell’impegno di molte associazioni ecclesiali, in primis dell’Azione Cattolica.

Il primo relatore è stato padre Vincenzo Battaglia ofm, Decano della Facoltà di Teologia della Pontificia Università Antonianum, che, nel constatare come Benedetto XVI ci “costringa” a ragionare su argomenti di grande attualità, ha sottolineato gli aspetti storici della crisi del mondo odierno nei confronti del futuro ed ha evidenziando quelle che il Papa chiama le “illusioni dell’umanità”, e cioè il materialismo, l’ateismo ed il mito del progresso.

Se, come Chiesa, tutti siamo chiamati ad essere *costruttori di speranza*, è necessario cambiare la società da dentro, perché l’unico vero padrone del mondo è Dio, *Celui che guida la storia*. Quindi, è indispensabile conoscere e studiare le capacità ed i limiti delle ideologie politiche e filosofiche, della scienza, dell’economia. Ed ha ancora ricordato che su questo motivo il Sommo Pontefice è molto chiaro, perché la vera speranza non è qualcosa ma Qualcuno: non è fondata su cose che passano e ci possono essere tolte, ma su Dio che si dona per sempre. Ecco allora che “l’attuale crisi della fede è soprattutto una crisi della speranza cristiana”.

Padre Vincenzo ha concluso che appare evidente che “Gesù è il filosofo e il pastore”.

Ha proseguito, poi, Mirella Susini, docente nella Facoltà di Teologia della stessa Pontificia Università Antonianum, che, dopo aver ricordato le vite di alcuni testimoni e martiri della speranza, indicati nell’enciclica dal Santo Padre, ha approfondito teologicamente il binomio “speranza - certezza”.



È poi passata ad illustrare i quattro luoghi di apprendimento e di esercizio della speranza luoghi dell’apprendimento e dell’esercizio della speranza, che Sua Santità indica appunto nella *preghiera*, nell’*agire*, nella *sofferenza* e nel *Giudizio di Dio*.

In particolare, riguardo al luogo della sofferenza, Benedetto XVI afferma: “Certamente bisogna fare tutto il possibile per diminuire la sofferenza”, tuttavia “non è la fuga davanti al dolore che guarisce l’uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa maturare, di trovare senso mediante l’unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore”.

Ancora, una speciale attenzione teologica e semantica è stata riposta dalla prof.ssa Susini nella parola *con-solatio*, che, significando “essere con la solitudine dell’altro”, dimostra che così “non c’è più solitudine”.

Infine, è stato affrontato il tema della grazia che non esclude la giustizia, poiché Dio è capace di giustizia e insieme di misericordia. Alla conclusione dell’intervento di Mirella Susini, affidato alle splendide parole di preghiera e implorazione che il Santo Padre rivolge alla Vergine Maria, Gianni Andrei ha invitato tutti i presenti ad accogliere “Colui che viene a salvarci” con la gioia del cuore e della mente, riconoscendoLo tra le braccia della Madre, Stella della Speranza, che sempre splende superando l’alternanza del giorno e della notte, del tempo e della storia, del bene e del male, durante il cammino terreno delle donne e degli uomini del nostro tempo.

Invitiamo gli **UFFICI STAMPA** dei comuni della Provincia di Roma e, particolarmente, quelli del **CIRCONDARIO TIBURTINO**, gli Enti e le Associazioni a contattarci. Saremo ben lieti di ospitare sulle nostre pagine notizie sul territorio. Ricordiamo ai nostri lettori come contattarci per far pervenire le notizie in redazione:

tel. e fax: **0774312068**

e-mail: **notiziaritiburtino@tele2.it**

Sotto i cipressi

Ricordo del Prof. TULLIO PIACENTE

di Maria Gabriella Pierattini

I miei ricordi legati al Prof. **TULLIO PIACENTE** risalgono ai primi anni della mia infanzia, allorché da Roma la mia famiglia si trasferì a Tivoli, in Via San Bernardino da Siena, Villino Scrocco. Erano gli anni dell'immediato dopoguerra, il borgo intorno era solitario e un grande cancello offriva un osservatorio privilegiato sulla strada a noi bambini, che passavamo ore con la testa tra le sbarre a guardare chi passava. Invero pochi erano i passanti, così pochi, che li conoscevamo tutti e... tra questi un professore, ancor giovane, con la sua bella, giovanissima moglie e, dopo un po' una carrozzina con una bimba bella, vispa, curiosa. Era proprio lui, con la sua famiglia felice e unita, che poi si allargò. Abitava lì vicino il Prof. Piacente, in un'altra oasi di serenità, nella villa Perini, immersa nel verde, nella pace, nel silenzio, rotto solo dal vociio dei bimbi. Mio padre, professore, solidarizzò ben presto con il più giovane collega e così nacque un rapporto di stima e di condivisione di interessi tra loro, che sarebbe stato interrotto, purtroppo, solo dalla scomparsa di mio padre nel 1994.

Il tempo passò, il professor Piacente iniziò a pensare di diventare preside (proprio come era accaduto a mio padre) e in occasione del suo esame di concorso si assentò da scuola e io feci la mia prima supplenza. Come preside fu amato dai ragazzi e dai docenti almeno quanto lo era stato da professore.

Il Liceo Scientifico «L. Spallanzani», a lungo annesso al Liceo Classico «Amedeo di Savoia», aveva avuto sede in Viale Cassiano, presso l'ex convento delle Suore del Preziosissimo Sangue, ma, quando il prof. Piacente ne prese le redini come preside, era ospitato in una squallida baracca prefabbricata a Ponte Gregoriano. L'indecorosità di quei locali fece nascere in lui il sogno di una scuola vera e dignitosa che realizzò, dopo aver bussato a mille porte e aver sollecitato l'attenzione di mille politici, burocrati, faccendieri vari. Intanto il preside Piacente era divenuto anche un'importante personalità sindacale nell'ambito della CISL, dove conobbe mio marito e ne divenne amico: ancora la mia vita s'intrecciava con la sua perché nel frattempo egli arricchiva la sua esperienza di docente, quella che più, a suo dire, ha amato e sentito sua, assumendo la cattedra di Letteratura Italiana presso l'Università romana del "Sacro Cuore" delle suore domenicane "Missionarie della scuola", una delle quali era una mia zia, sorella di mio padre.

Amato, rispettato, stimato, il prof. Piacente ha dato allo Spallanzani tutte le sue energie vitali, condividendo con la "sua" scuola, come con una famiglia, gioie e dolori, ma soprattutto il dolore più grande, che lo ha lasciato attonito e svuotato, la perdita improvvisa, imprevedibile, immatura e drammatica dell'adorata figlia Iolanda, che riposa nella sua tomba proprio tra mia madre (anche lei Iolanda) e mio padre nella pace del monumentale cimitero tiburtino, come a saldare la profondità degli affetti, che mi legano al prof. Piacente. Da allora la serenità gioiosa, che sempre lo animava,

si è spenta e chi gli era vicino giorno per giorno poteva constatare dal suo sguardo umido e vuoto quale peso portasse in sé e quanto gli costasse continuare a sopportare l'onere delle responsabilità e degli impegni, che la scuola imponeva a ritmo sempre più incalzante. È rimasto lì, al suo posto, fino a che l'arido imperativo delle leggi e della burocrazia lo ha permesso, poi, in punta di piedi, modesto e riservato, ha passato la mano ad altri, lasciando rimpianto e nostalgia; ma per i ragazzi che l'avevano conosciuto, il preside era rimasto lui: bastava comparisse in qualche occasione particolare, che si levava spontanea l'ovazione: Tullio, Tullio... ritmata con forza e con tanto affetto. Poi l'oblio. Se ne è andato ad abitare in campagna, a Castelmadama; solo occasionalmente l'ho incontrato e colpevolmente oggi mi rammarico di non aver cercato altre occasioni d'incontro, di averle rimandate a un domani, che ormai non c'è più. È stata una delle persone più disponibili, gentili, sensibili, amabili, che abbia conosciuto e il suo ricordo, sono certa, rimarrà indelebile in quanti ne hanno potuto apprezzare le doti umane e professionali.

Addio caro Prof. **PIACENTE**, preside-amico della scuola in tutte le sue componenti, grazie per quanto hai dato a Tivoli e a generazioni intere di studenti tiburtini; uomini come te non possono non essere rimpianti con tanta nostalgia e infinita riconoscenza.



Per mamma **DELIA**. Cara mamma, nonostante la tua età, non possiamo pensare che non ci sei più, te ne sei andata silenziosamente come era il tuo carattere, non hai voluto disturbare nessuno, per delicatezza e soprattutto per il grande amore che nutrivi per tutti noi, ma nei nostri pensieri e nel nostro cuore rimarrai sempre la nostra dolce, cara mamma, premurosa e sempre presente per un consiglio e una parola buona per tutti. Ciao mamma, ci sarai sempre vicina, non ti dimenticheremo mai. Delia, anch'io voglio dirti che mi manchi tanto, tutte le sere alle ore 19,00 squillava il telefono e tu mi dicevi «ah, ci sei...!», queste parole sono rimaste impresse nella mia mente e nel mio cuore, ma so che il mio telefono non squillerà più a quell'ora. Ti penso ogni momento del giorno.

Tua sorella Taide

Non si possono trascurare i tuoi nipoti che facevano di tutto per avverti a casa loro, il più grande, Moreno, poi Romina, Alessandro, Sara, Manuel, Tania e la più piccola Marica che soprattutto la domenica ti pregava per avverti con lei e con lei hai trascorso l'ultimo sabato in cui ci hai lasciato per sempre. Anche gli altri fratelli che sono lontani, sentiranno tanto la tua mancanza; tua sorella Elsa, il fratello Rolando e famiglia, Delio e sua moglie.

Zia, siamo Giorgio e Stefania; anche per noi il dolore per avverti perduta è stato grande perché eri l'unica zia che aveva vicino nostra madre; eri la sorella maggiore, e lei era felice perché aveva vicino una persona cara, avendo la famiglia lontana. Ciao zia, non ti dimenticheremo mai, un bel ricordo di te hanno le nuore Leonida e Iolanda, i generi Rodolfo e Mauro, perché tu andavi d'accordo con tutti; sono certa che tutte queste persone non ti dimenticheranno mai, anche le tue vicine di casa hanno di te un dolce ricordo. Sarai sempre nei nostri pensieri.



CARLO TAREI
scomparso
il 6 dicembre 2007.

Il dono più prezioso che possiamo fare agli altri è un sorriso... e tu caro zio ci hai regalato tante risate e tanta allegria. Il ricordo di questi momenti oggi ci riscalda il cuore e ci rende meno triste e dolorosa questa improvvisa separazione. Con tanto tanto affetto, i tuoi nipoti.



LEO PALLANTE
scomparso
il 22 dicembre 2007.

A un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, la figlia e il figlio.



EUFEMIA STOINICH
ved. **FORZA**
scomparso
il 28 ottobre 2007.

I cognati e i nipoti ricordano con affetto la cara zia Emma.



Renato Silva, Domenico e Luciana, ricordano con affetto lo zio **ETTORE MANNA** scomparso il 26 settembre 2007.



MARIO MONTANARI
scomparso a Tivoli
il 20 dicembre 2007.

Ti ricordiamo tutti con tanto affetto.
Famiglie
Montanari - Ajello

Un amico per
MARIO MONTANARI.



ABELE MICARELLI
scomparso a 97
anni
il 15 dicembre 2007.

Augusta e Santina ricordano con grande affetto il fratello Abele.



Il condominio di Via Catillo n. 5 si unisce al dolore dei famigliari, ricordando la cara memoria di **MARIA DAGGIANTI**.

RICORDI



In ricordo di **MARCO SILVESTRI** di anni 31 deceduto il 29 dicembre 2007.

Il pensiero della tua scomparsa è un dolore che non passerà mai, ma il ricordo del tuo sguardo dei tuoi grandi occhi blu, del tuo sorriso e della tua naturale allegria che portavi con te e che era parte di te ci accompagnerà sempre.

Zio Franco e zia Pina, Simona, Francesca e Jonathan



Il 1° novembre 2007 è tornata serenamente a Dio l'anima di **MARIO BRUSCHI**.

La moglie, i figli, le sorelle, le nuore e i nipoti ne danno il triste annuncio.



ELSA MORI scomparsa il 9 dicembre 2007.

Cara mamma, è passato così poco tempo e già ci manchi. Nessuno ti potrà sostituire. Ti ricorderemo sempre nelle nostre preghiere, così come eri, semplice, disponibile e sempre pronta ad aiutarci. Un forte abbraccio da tua figlia Marisa, tuo genero Umberto e dai nipoti Fiammetta, Monica e Arianna.



MATILDE SILVESTRI ved. **SCIPIONI** scomparsa il 24 dicembre 2007.

Ti ricordiamo con tanto amore e affetto. Le nipoti Elisabetta, Gina e Vittoria Trecca



La famiglia ricorda con amore **IOLE BENIGNI PETRUCCI** nel trigésimo della morte.

In memoria del Prof. Dott. **ATTILIO LO PALCO** per tutti i suoi insegnamenti da parte degli studenti del corso di laurea infermieristica più master, la direttrice d.s.a M.V. Pepe e tutti i tutor.

I colleghi e gli studenti del polo universitario di Tivoli ricordano con affetto e stima Dott. **ATTILIO LO PALCO**.

Gli zii e i cugini Virgulti in ricordo di **LO PALCO ATTILIO** scomparso il 22.12.2007.



ALFREDO COCOCCIA deceduto a Poli (Clinica Villa Luana) il 24 dicembre 2007.

Caro papà, tu hai scelto Natale, il giorno più bello e importante dell'anno per accomiatarti da noi e, se questo ci fa crescere la speranza che tu possa rinascere a una nuova vita, una certezza comunque per te ci sarà: che continuerai a vivere nei nostri ricordi e nel nostro cuore con immutato affetto. I tuoi figli Anna ed Enrico. Un ringraziamento particolare va a tutto il personale medico e infermieristico della Casa di Cura Villa Luana, reparto RSA, lato B, per l'affetto dedicato a nostro padre.

Il 24 novembre il dottor **ALESSANDRO DE SANTIS** si è spento all'età di 83 anni. I nipoti Roberto, Enrica, Marco, Francesca, Monica, Emanuele lo ricorderanno sempre con quel suo "caratteraccio" come zio e come nonno bonario, amabile e unico nel suo genere. Ciao zio, ciao nonno! Questo Natale ci mancherai ...

La famiglia De Paola ricorda con affetto **GIANMATTEI GUIDO** venuto a mancare il 12.11.07.

Vittoria Selli ricorda con amore i suoi genitori **NUNZIATA** e **ANTONIO** sempre presenti nel suo cuore nei suoi pensieri.

Silvio De Paola ricorda i suoi genitori **MARIA** e **BERNARDINO** con tanto amore.

Le figlie Renza e Rosella ricordano con immenso affetto i loro genitori **DANTE** e **MARIA RUFINI**.

Franca Oddi per tutti i suoi **DEFUNTI**.

Maria Passini ricorda con tanto amore suo marito **TITO** e sua sorella **CAROLINA** nell'anniversario della sua morte.

Per **LUIGI BELLONI** da chi lo porta sempre nel cuore un bacio affettuoso da mamma e papà.

Umberto Belloni per tutti i suoi **DEFUNTI**.

Giovanna, Linda e Umberto ricordano con tanto affetto la zia **MARCELLA VIRGILI**.

Il 20.11.2007 è venuta a mancare **LUISA D'ANDREA**. Hai lasciato la tua vita terrena per raggiungere la vita eterna, preghiamo il signore che ti accolga tra le sue braccia. Te ne sei andata silenziosamente, ci mancherà la tua amicizia e ti ricordiamo sempre nelle nostre preghiere, le tue vicine di casa Pia, Lucia e Anna.

Il 29.12.2007 è mancata all'affetto dei suoi cari **MARIANNA D'ALESSIO**. Ringraziando il Signore per averla avuta accanto a così lungo, noi figli ricordiamo la sua totale dedizione alla famiglia, la sua devozione al Signore, il suo animo generoso, la sua infaticabile operosità.

Ora ci fa soffrire non averla più tra noi ma portiamo nel cuore tutto l'amore che ha sostenuto durante la sua vita, la dolcezza e la tenerezza di questi ultimi anni in cui è stata bisognosa di cure e di rassicuranti attenzioni. Adesso mamma, di nuovo accanto a papà, riposa nella pace del Signore e questa certezza quieti i nostri cuori.

I nipoti Paolucci-Latini-Troiani in ricordo di zio **CHINETTO**.

Il condominio di Viale Cassiano n. 7 ricordano nelle preghiere la cara signora **ROSANA VEROLI** in **ROSA**.

Maria per il marito **ZACCARIA ANTONIO** e i suoi defunti.

N.N. in memoria del prof. **GIOACCHINO CARRARINI**.

I nipoti Luciana, Anna, Valerio e Luigi ricordano con affetto nelle preghiere il caro zio **AUGUSTO CARNEVALINI**, deceduto il 1.1.08.

Il 28.10.2007 **DOMENICO LORI** ha lasciato la sua vita terrena per raggiungere la vita eterna, preghiamo per lui, affinché il signore lo accolga nelle sue braccia, zia Elena Marietta e Lina.

DOMENICO LORI deceduto il 28.10.2007. Papà adorato, dopo tanti anni di sofferenze affrontate con dignità e coraggio ora riposi sereno tra le braccia della Madonna che tanto imploravi. Papi, veglia sempre su di noi, ci manchi ogni giorno di più. I tuoi figlioli Atonia e Oreste.

DOMENICO, tutti quelli che ti hanno conosciuto hanno apprezzato l'uomo forte semplice e onesto quale sei stato. Ti ricordano con affetto Nando e Lucilla, Iole e Pompilia, Elvira, Angela, Franca, Anna Mariella e Rosalia.

Ricordati nell'anniversario

5.1.83 - 5.1.08. La moglie Antonietta e i figli Rita e Lanfranco con le loro famiglie ricordano con immutato amore e rimpianto il caro **GIUSEPPE SEGATORI** a 25 anni dalla scomparsa

13.1.08 - Per S.Messa a due mesi dalla scomparsa di **MARIO CARDOLI**. La moglie Elia per S. Messa nel 9° anniversario della scomparsa della cara sorella **IRENE PORCU**.

La figlia per **PAOLO FANTOZZI** nell'anniversario della morte e per la mamma Lucia.

La moglie Elisena Pasquali in memoria di **VALERIANO BALDASSARRI**, morto il 28.6.05.

La moglie, i figli, il genero, la nuora e i nipoti ricordano con grandissimo affetto e rimpianto **MARIO TANI** nel 5° anniversario della scomparsa.

19 gennaio 1997 - Nell'anniversario della scomparsa di **ETTORE CASALDI**. La moglie Maria lo ricorda con affetto.

Aldena Baruzzi in memoria di **don GIOVANNI BARUZZI** nel 50° anniversario della scomparsa.

Gabriella Loreti per 24° anniversario della morte di **SPARTACO LORETI**.

In occasione dell'anniversario per i nipoti **CATIA** e **ANGELO** e per le famiglie **D'ESTE**, **NOVELLI** e **AMICI**.

Per **GIANNI CONTI**: sono tre anni che non ci sei più mi manchi tanto, tua figlia Alessandra.

I figli tutti ricordano nelle preghiere papà **PASQUALE MALLA ASSUNTA** nell'anniversario della scomparsa.

La moglie Rosa per il 12° anniversario di **GROSSI VINCENZO**.

Adlena e Violetta Minati in memoria di **ASUNTA BARUZZI** nella ricorrenza del suo compleanno.

In memoria dell'anniversario della tua morte, mia cara **SANTINA**, ti ricordo sempre, tuo marito Vincio.

Rosita Emilio e la famiglia ricordano con amore la mamma **ELENA** per il suo compleanno 13.1.2008.

Nell'anniversario della morte di **UMBERTO DEODATI** la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano sempre con tanto affetto.

Edea, Stefania. Mauro, Paola, Noemi e Gabriele ricordano con tanto amore **MARCELLO**, nel giorno del suo compleanno.

Il 9.2.1982 **MICHELA CETI**, il 9.2.2004 **EMMA PIACENTI**. Il rampianto di non avervi più con noi e sempre più forte, ma il nostro amore e sempre vivo nei nostri cuori, per voi. Edea, Stefani, Mauro, Paola, Noemi e Gabriele

Nell'anniversario della morte di **ANTONIETTA FRANCESCHINI** la nuora Gianna con i nipoti Paola e Simone la ricordano con amore.

La moglie e i figlie ricordano con tanto amore **GIAN PIETRO SCARPELLI**.

Antonio, Anna e Mimma in ricordo dei **GENITORI**.

Anna Giansanti, Betty e Rosy Bernardini in ricordo di **LILIO**.

I figli e i nipoti in ricordo di **TOLMINA TROMBETTA** nell'anniversario della morte.

In memoria di **GIORGINA AMICUCCI** deceduta il 3.7.2007, con affetto Giuseppe e Maria Pennelli.

Roberto, Corinna e Marianna ricordano con tanto affetto la zia **GIORGINA**.

Sandra e Peppino in memoria di **ELSA, GALLIANO** e **GIOVANNI**.

Sandra e Peppino in ricordo di **LUISA** e **DOMENICO RINALDI**.

Le sorelle Clara, Giuliana e Flavia in ricordo di **LUIGINA CUPPI** nel giorno del suo compleanno.

La moglie Chiara e i figli Adriana e Carlo ricordano **ALDO GIANNOTTI** nel giorno del suo compleanno.

Nell'anniversario della morte di **ROMOLO SACCOCCIA** la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto.

Loreta Pallante Cellini ricorda con preghiere nell'anniversario della loro morte i genitori **OLIVIO** e **ROSA**, il fratello **MARCELLO** e l'amato marito **DANTE**.

Per il nostro caro **GINO MARIANELLI** venuto a mancare il 14.11.1994, lo ricordiamo sempre al Signore e nelle nostre preghiere le sorelle e il fratello.

La moglie Rosanna e i figli in memoria di **NICOLA CAMPETI**.

Giuseppina Speranza in memoria di **TULLIO SANTE**, Maria e Mario.

Daniela ricorda con tanto affetto il papà **PAOLO FANTOZZI** per il 21 anni dalla sua scomparsa, e la cara mamma Lucia per l'onomastico e il compleanno, vi ricordiamo sempre con tanto amore.

Roberta ricorda i suoi genitori **ORIENTA** e **COSTANTINO CAMPETI**, e tutti i suoi cari.

Veronica e Giuliana in memoria di **DONATO BANCARELLA** nel 33° anniversario della morte lo ricordiamo con amore.

Mariateresa Urilli per tutti i **DEFUNTI** di Wanda Virgili.

Vincenza Barbarelli in memoria di tutti i suoi **DEFUNTI**.

La mamma, i figli Mario e Alessia, il fratello e la sorella in ricordo della cara **MARIATERESA DI CARMINE** nella ricorrenza del suo compleanno.

La mamma, il fratello e la sorella in ricordo della loro cara **ROSALBA DI CARMINE**.

Il marito in ricordo di **CERRO VITTORIO**.

Giovanna in ricordo di **ANTONIO SCARDINI** nel 15° anniversario della morte e del padre **GALLIANO PARMIGIANI** e della madre **ELSA CACIONI**.

Nel 50° anniversario della scomparsa Luigina, Daniela e Bruna ricordano a quanti lo conobbero e lo piansero **ELIO FALCONI**.

Atonia Passacantilli in memoria di **ERME-LINDO CERCHI** e di tutti i suoi defunti.

La moglie e le figlie in ricordo di **PALMIRO ARTIBANI**.

Nel 15° anniversario della scomparsa di **TITO DE VINCENTI** la moglie e i figli lo ricordano con amore.

Nell'anniversario della morte la figlia Ninetta per il papà **PASQUALE CIVITA** sempre presente nella sua vita e nel suo ricordo.

Anniversario di **CIUCCI VITTORIO**: sono trascorsi 10 lunghi anni che ci hai lasciati ma il grande amore che avevi per la tua famiglia è rimasto dentro di noi immutato. Papà ci manchi tanto e non passa giorno che il nostro pensiero voli da te con tanto amore la tua famiglia.

Per **ELIO CHIMENTI** (4.1.2003-4.1.2008). Sono cinque anni che ci sei più "la spina nel cuore è sempre dolorosa, in questi del 55. Natale si fa sentire ancora di più". Ti ricordiamo sempre. Chi vive nel ricordo dei suoi cari non muore mai. Tua moglie Laura e i tuoi figli Nino e Marco

Per **SAVERIO AMATO**, in occasione del suo compleanno: ci manchi tanto, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, ti vogliamo un mondo di bene un grosso bacio dai tuoi genitori.

Caro **TERZILIO**, sei sempre nel mio cuore e nel mio pensiero, continua a guidarci come hai sempre fatto, tua moglie Anna e tua figlia Luciana.

Ti ricordiamo sempre **FELICE** nei nostri cuori, tua moglie Luciana e i tuoi figli Gianpaolo e Donatella.

La moglie ricorda **SECONDO** nelle preghiere che ricorre il 17° anniversario della sua morte 3.1.1991.

Nel 16° anniversario della morte di **mamma** e **papà BRUSCHI** i famigliari li ricordano con tanto amore.

La moglie Maria e i figli Luigi, Gilberto e Nadia ricordano il caro **GIUSEPPE SCATTONI** nell'anniversario della sua morte.

Nell'anniversario di **PIETRO MATTIA**, la moglie, la figlia e i figli ricordano con immutato affetto.

In memoria di **CATERINA** da Francesca: Tu dolcissima mamma / Tu donna dolce / Tu luce della mia vita/ vita che non ti ha sorriso / vita che ti ha tradito / vita che ti ha lasciato. / Tu, mamma, / con il tuo dolcissimo sguardo / ci accompagnerai nel cammino / della nostra vita./ Arrivederci, mamma.

Nel 15° anniversario della morte di **PARMEGIANI GIUSEPPE** lo ricordano con affetto la moglie e i figli.

Il 12 febbraio 1985 tornava nelle amorevoli braccia del Signore la cara anima di **LUIGI BUCCOLIERI**. Lo ricordano con tanto rampianto e amore la moglie Peppina e la figlia Mimmina, e con lui ricordano il dolce **MANUEL** e i cari **SERAFINA** e **GIANCARLO**.

Assunta Pulcella per il figlio **LUIGI DE VINCENTI** nel 1° mese dalla sua morte e per il marito (3.12.07/08) **FRANCESCO**.

Aghetina e Renato ricordano **SIMONE COLA** nell'anniversario della morte.

Gli amici di Anna e Rosy ricordano il papà **ALBERTO FARINELLI**.

Vincenzina, Maria, Anna, Rita, Teresa, Angelina, Mimma, Diana in memoria di **ITALIA DE PAOLIS**.

La moglie e i figli in memoria di **MIMMO CHIAVELLI**.

A ricordo di mamma **RUBINA**, nell'anniversario del 25° anno della sua morte.

I figli Maria Giulia e Toto Leggeri

Non fiori

Roberto per i genitori Orietta e Costantino - La moglie per Gino Mezzetti - I familiari in memoria di Carmela Cangelosi (25.8.36-5.11.07) - La figlia per i genitori Marco e Anna e per il fratello Vittorio - La famiglia per SS. Messe per Lucia Crespini - Le sorelle Trulli per i loro cari defunti - In ricordo di De Angelis Secondo - I figli in memoria di Fernando e Rita Savini - Rita Romanzi per i suoi cari defunti - La nuora, il figlio e i nipoti per mamma Amneris e papà Umbrò - Simonetta per mamma e papà e zia Ilia - Adia Bellocchi in suffragio di tutti i suoi defunti - Chiara Penna in memoria di tutti i suoi defunti - Lauretta Puzilli in ricordo di Marianna D'Alessio - La moglie, le figlie e i nipoti nella ricorrenza del S. Natale ricordano Lorenzo - Anna per la mamma Ada e il papà Natale - La famiglia Grifi Bruna ricorda con affetto il caro Ugo - Grazia Salsenti per i defunti di famiglia - Gianna per la cara amica Cecilia - Maria Proietti per i genitori e per il fratello del marito Ivano e del genero - In memoria dei defunti Antonio, Luisa e Piera - Maria Silvana con le famiglie ricordano con amore Italo Cipriani - In memoria di Raffaele Cervelli e Teresa Forte, i figli, il genero, la nuora, i nipoti e i pronipoti li ricordano con immenso affetto - La moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e la sorella per Giacomo Saccucci con immenso affetto - La figlia, la nuora, i nipoti e i pronipoti in suffragio dei cari Paris Saccucci e Annunziata Orati - Fernanda Modesti e Natalina Farinelli in memoria di Mario Meucci - Giovanna Farinelli in ricordo di Mario Meucci - Laura Ricci per tutti i suoi defunti - Gina Annibaldi per tutti i suoi cari defunti - La mamma per Alessandro - Lina Aloisio per il caro marito Giovanni - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Senio Spinelli e Antonietta Cerini per i loro cari defunti - Luciano, Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti - I genitori in memoria di Walter Imperiale - Franca e Carlo Pucci per i loro cari defunti - Anna e Pina per tutti i cari defunti - La moglie e i figli per Carlo Tani - Augusta e figli per Fiovo Lollobrigida e Maria Valentini - Cristina Orazio e Fabio per la cara zia Serafina e nonna Eleonora - Elvia e i figli ricordano il caro Ignazio - Bina ricorda Vincenzo - La moglie per Alessandro Felici - La moglie Susanna per Italo Fedeli - La figlia Rosanna in memoria di Adalgisa e Pietro Mastroddi - I figli ricordano Maria Mancini con tanto amore - La famiglia Fiori Azzari per i suoi cari defunti - Maria Proietti in memoria dei genitori, del fratello, del marito e del genero - Maria Antonietta e Anna per Lino con tanto amore - I figli Renzo e Gianni ricordano a quanti la conobbero Elda Manenti a due anni dalle scomparsa - La mamma per la defunta Francesca - Antonietta Panattoni per tutti i suoi cari defunti - La moglie Luigia per Luigi - La figlia Luigia per Nannina - Evandro per Armando e Sabrina - La mamma Dina per Bruno - La figlia Gabriella per Pierina Proietti - Maria Rosa per tutti i suoi defunti - Aldina per Vincenzo e Assunta - Aldina per Giuliano e Gioliente - Francesca per Margherita - In memoria del geom. Mario Meucci tutto il personale della scuola - Mattei Baruzzi per tutti i suoi defunti - La moglie e i figli ricordano sempre con rampianto e dolore il caro Benito - Bruno Arbuatti in suffragio di Arbuatti Leopoldo e Braciola Vienna - Valter Marinucci per i propri genitori e la zia suor Maria Pierina - In memoria di Elisabetta e Giovanni Crocetti - Antonio Visicchio per Anna e Achille Ceci - Indoro Piccolini in ricordo di Emilio Patrignani - Lucia Biagioni per il figlio Vincenzo, il marito e Giselda - Fer-

nando Gigli per Benedetto Giggi e Boem Dorina - *Enrico Alfani* in ricordo dei nonni Amleto, Enrico e Lidia - *La cognata* per Elisabetta Martella - *Di Lallo Elvalda* per Vincenzo e Giovanni - *La moglie* per Luigi Martella - *Modestia Fernanda* per tutti i suoi defunti - In memoria dei defunti Modesti Gozzi - *Tommaso e Fosca Liti* per tutti i loro defunti - *Catania Leonardo* per le famiglie Catania Leonardo e Grasso Carmela - *Alba Mauren* per il marito Augusto Pellegrini e i genitori Dina e Vittorio - *La famiglia* in memoria di Maria Renato e Gennaro Amarante - *Maria Meschini* per il marito Settimio Marianelli - *Sergio Marianelli* per il padre Settimio - *Aleandro Coccia* per tutti i suoi defunti - *Antonio e Ribella* in ricordo di zia Concettina è sempre vivo nel cuore di chi le ha voluto bene - *Lucia Proietti* in memoria del caro marito Quintilio, del papà Luigi, dei suoceri Guerrino e Antonietta - *La moglie e i figli* per Achille Capobianchi e per i defunti di famiglia - *Grazia Di Bello* in suffragio di Raimondo Pappalardo - *Franco e Rosanna* per i propri genitori e Claudio Leone - *Tonino e Alfrida Federico* in ricordo dei genitori, Mario, Vincenzo e Maria, e della cognata Giuliana - *Luigino Frittella* per i suoi cari defunti - *Rita e la figlia* in memoria di Mattei Armando - *Vittoria* per Spartaco Pierangeli e per i cari defunti - *De Vincenzo Giuliana* per il suo caro marito e per i genitori - *Lorenza Ceccarelli* per tutti i suoi cari defunti - *Maria Becherini* per tutti i suoi cari defunti - *Antonietta Restante* in memoria dei defunti delle famiglie Restante e Vergari - *La nipote Bianca e i figli* ricordano la cara zia Iole Di Tommaso - *La nipote D'Antimi Furlan, unita alla famiglia*, ricorda la cara zia Iole Di Tommaso Belnero - *La famiglia Vicentini* per tutti i suoi cari defunti - *Giuseppe Morioni* per tutti i suoi cari defunti - *Viviana Antolini* per le famiglie Altissimi e Antolini - *Marcella* per il marito Nazzareno, il figlio Giuseppe, i genitori, il fratello Guido - *Rodolfo Giori* per i defunti Giori e Millozzi - *Stefano, Simone De Santis* per lo zio Alessandro - *Egilde Giagnoli* per Antoni, Malvina, Romolo, Francesca, Gustavo, Alessandro, Ernesta, Evaristo e Natalino - *Giuseppina* per il marito Giuseppe e i genitori Antonio e Giuseppina - *Giuseppina Luca Galasso* in memoria della famiglia Galasso - *Sandro Gabelli* in memoria di Antonio Gabelli e Annamaria Capobianchi - *Massimo Campetella* per tutti i defunti - *Massimo Campetella* in ricordo di Iolanda Putrella - *Villica Alba* per tutti i suoi defunti - *Teresa Pappa* per i defunti e il marito Salvatore - I

figli in memoria di Leandro e Filomena de Grossi - *D'Antoni Bianca* in memoria del marito Enrico e di tutti i defunti - *Proietti Armando* per i defunti Proietti - *La moglie Giuseppina e il figlio Andrea* per Carlo Ansili - *Vilma Lucchini* per i suoi defunti - *Giuseppina Proli* per i defunti Paciano Antonio, Lucia, Pasquale, Vincenzo, Caterina, Maria e Teresa - *Gabriella Diotallevi* in memoria di Mario Pucci - *Giuseppina Proli* in suffragio dei genitori Rodolfo Proli e Domenico Zarelli e dei fratelli Crescenzo e Alfredo - *Flavia Salvi* per i suoi defunti - *Dina Leone* per le preghiere - *Mario Bernardini* in ricordo dei genitori e la moglie Lina - *Pina Cipriani* in memoria del suo fratello Giuseppe - *Antonio Fedeli* per Ada Sette e Attilio Modesti e famiglia Fedeli - *Gina Trecca* in suffragio del Giubaldo Gianoni - *Clementina Benedeschi* per Adalberto Bedeschi - *La famiglia e Aurea* per i propri defunti - *Teresa De Lellis* per i defunti De Lellis Vincenti - *La figlia Ivana* in memoria di Antonio Pulicani - *Francesco Visicchio* per Anna e Achille Ceci - *Nadia Santostasi, Giulia, Carla* in ricordo dei genitori Michele Santostasi e Virginia Castioli - *I nipoti e Anna Ruggeri* in memoria dello zio Giuseppe Gozzi - In memoria e preghiera per Stefano mio figlio e mio cognato Galli Giampietro e tutti i defunti - Preghiere per le famiglie Vischio Simone - *La famiglia Lucarelli, Ferretti* in ricordo dei propri cari - *Ennio Bettini* in memoria dei defunti - *Giuseppina Balzelli* in memoria di Leon Nello e Maria Biserni - *Carla Puliga* per i propri defunti - *Antonietta Marinelli* per preghiere per Cesare - *La figlia* in memoria di Ugo e Flora - *Giacomina Eletti* per Assunta Rinaldi - *Lucio ed Erude Bernardini* per preghiere per tutti i defunti - Nella ricorrenza del Natale *Maria* ricorda con affetto il papà Aniello e lo zio Pasquale - *Maria* in ricordo dei cari genitori Umberto e Teresa nel giorno del S. Natale - *Franca e Luciano Daria* per il caro fratello Cesare - *Lidia Proietti* per Venere Gaudenzi e Franco Proietti - *Cleto* e la famiglia per Assunta e Margherita, siete sempre nei nostri cuori - *Dario Vernier* per Ricci - *La moglie Luciana, la famiglia, Rita, il genero Adriana, il nipote Emiliano* ricordano con affetto il caro Severino Tognazzi - *Il figlio Adriano, la nuora Rita e il nipote Emiliano* ricordano con affetto Enrico Pirri e Atonia Pascucci - *Marisa, Laura, Andrea e Michele* in memoria di Sergio Tombolino - In ricordo degli ormai tanti parenti e amici *famiglia Bruno Cognetti - M. Antonietta e Teresa D'Alessio* in memoria di Nazzareno e

Leonide, Felicino e Clara, Alda e Mauro - *Luciano Giubilei* in suffragio di zia Francesca e zio Guglielmo - *Francesca Mariani* per i nonni Settimio, Orlando e Idola - *Mario Romanzi* per i suoi cari defunti - *Maria Luciani* in ricordo dei suoi defunti - *Luciana* per il marito Ottorino - *Giuseppa Garroni* per il marito Angelo - *Angelo e Severina* per Cesare Lolli, ti ricordiamo con tanto affetto - *Restante* per il marito Domenico, il figlio Massimo e la nipote Claudia - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Il marito, la figlia, il genero, i nipoti Eros e Michael* per Ghiroldi Santina - *Eros* per Fabrizio Moreschini - *Giovanna, Linda e Umberto* in ricordo del papà Pietro, di Grazia Troiani, di Fabiana Eletti e di tutti i defunti Pucci - *Giulio* in ricordo della cara mamma Teresa Tomei e del caro papà Ulisse Calcioli - *Rossana* ricorda il fratello Mariano Della Lama - *Rossana* ricorda il papà Luigi Della Lama - *Rossana* ricorda la mamma Natalina Donati - S. Messa per Gustavo Giagnoli - *Mary e i figli* ricordano il caro Leandro - *Rolando, Silvia e Gianni* in ricordo del Dott. Alessandro De Santis - *Il marito, la figlia, il genero* in memoria di Teresa Petrucci Spaziani - *Maria e Antonietta* in memoria di Arnaldo Borboni - *Costantino e famiglia* in memoria di Arnaldo - *Orietta e Rosina* in memoria dei loro cari - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *Aleandro ed Emma Sbucci* per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - *La famiglia Di Lallo Rosa* per Angelo, Loreta, Domenico e Maddalena - *Mafalda Monaco* per tutti i suoi defunti - *Maria De Bonis* per il marito Mario e i genitori Angelo e Maddalena - *Teresa Daria* per il marito Virginio e i suoi cari - *Egea Deli* per il marito Siro e i suoi cari - *Assunta Pastori* per tutti i suoi defunti - *Mario Di Clemente* per tutti i suoi defunti - *Sara Del Priore e i nipoti* ricordano con affetto Elide e Antonio - *Germana* per i suoi cari - *Dina Fiorentini e famiglia* per il figlio Antonio - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Anna Emili* per i suoi defunti - *Annetta Lollobrigida* per tutti i suoi defunti - *Renata Orlandi* per il marito Carlo - *Pietro Faraone* per la moglie Gaetana e la figlia Bianca - *Anita Campioni* per il marito Rodolfo, i genitori, i suoceri e per la comare Teresa - *Silvia De Santis* per tutti i suoi cari - *I nipoti Andrea, Carlo e Rita Piccinini* in ricordo dei nonni Rosa e Pacifico e di zia Nuna - *Patrizia* per la cara mamma Fania Coccia - *Silva e Luciana Spaziani* per S. Messa in memoria del loro cugino Giovanni Spaziani.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto negli ANNIVERSARI e nella rubrica SOTTO I CIPRESSI, dedicata ai defunti recentemente scomparsi

PREGHIAMO INOLTRE DI SCRIVERE A MACCHINA O IN STAMPATELLO LE INTENZIONI INVIATE ONDE EVITARE SPIACEVOLI ERRORI DI TRASCRIZIONE E INUTILI LAMENTI

Per chiarimenti o precisazioni in merito telefonare **ESCLUSIVAMENTE** allo 0774335629

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI,
GIOVANNI CAMILLERI,
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli

 Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



in collaborazione con



PREMIO “Hercules Victor”

I edizione – 2008

RICONOSCIMENTO AL MERITO SPORTIVO NEL COMUNE DI TIVOLI

REGOLAMENTO

- Articolo 1 - Il Comune di Tivoli – Assessorato allo Sport – in collaborazione con il Notiziario Tiburtino, periodico di Informazione e Cultura, istituiscono il PREMIO “Hercules Victor”.
- Articolo 2 - L'onorificenza consiste in un riconoscimento al merito sportivo a chi abbia tenuto alto il nome della città di Tivoli.
- Articolo 3 - Il premio verrà assegnato annualmente.
- Articolo 4 - Al fine di riconoscere, sostenere e incentivare l'attività sportiva il Premio verrà assegnato a tutti gli Atleti nati e/o residenti nella Città di Tivoli e alle Squadre/Associazioni presenti nel Comune (in attività continuativa) che avranno conseguito risultati sportivi di prestigio internazionale e/o nazionale, nel corso dell'anno solare (1 gennaio-31 dicembre 2008) nelle discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I.
- Articolo 5 - Il Premio verrà consegnato – con una Manifestazione Ufficiale – presso il Palazzo Comunale o in sede da definirsi entro il 31 gennaio 2009.
- Articolo 6 - I vincitori del Premio dovranno aver rispettato i principi fondamentali del Codice di Comportamento Sportivo – emanato dal C.O.N.I. con deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1270 del 15 luglio 2004 e successive integrazioni – che definiscono i doveri di lealtà, correttezza e probità previsti per i tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e delle Associazioni Benemerite.
- Articolo 7 - Le Associazioni Sportive dovranno inviare entro il 1/12/2008 via e-mail o fax alla redazione del *Notiziario Tiburtino* curricula dell'atleta o degli atleti (max 2 per società o associazione) candidati al premio che nel corso dell'anno si saranno distinti per: meriti sportivi, impegno, lealtà e correttezza al fine di poter fornire alla giuria elementi validi per la valutazione.
- Articolo 8 - La Giuria che decreterà l'assegnazione del Premio sarà composta dal Sindaco del Comune di Tivoli o dall'Assessore allo Sport o da un suo delegato, dal Direttore del Notiziario Tiburtino, da un esponente del mondo sportivo nazionale, da un giornalista sportivo di ambiente non locale, da un rappresentante del C.O.N.I.
- Articolo 9 - La Giuria si riserva l'attribuzione di premi speciali.
- Articolo 10 - Il giudizio espresso dalla Giuria è insindacabile.
- Articolo 11 - Le segnalazioni e la documentazione ufficiale dovrà essere inviata alla redazione del Notiziario Tiburtino, per e-mail all'indirizzo: notiziariotiburtino@tele2.it o per fax al n. 0774312068.